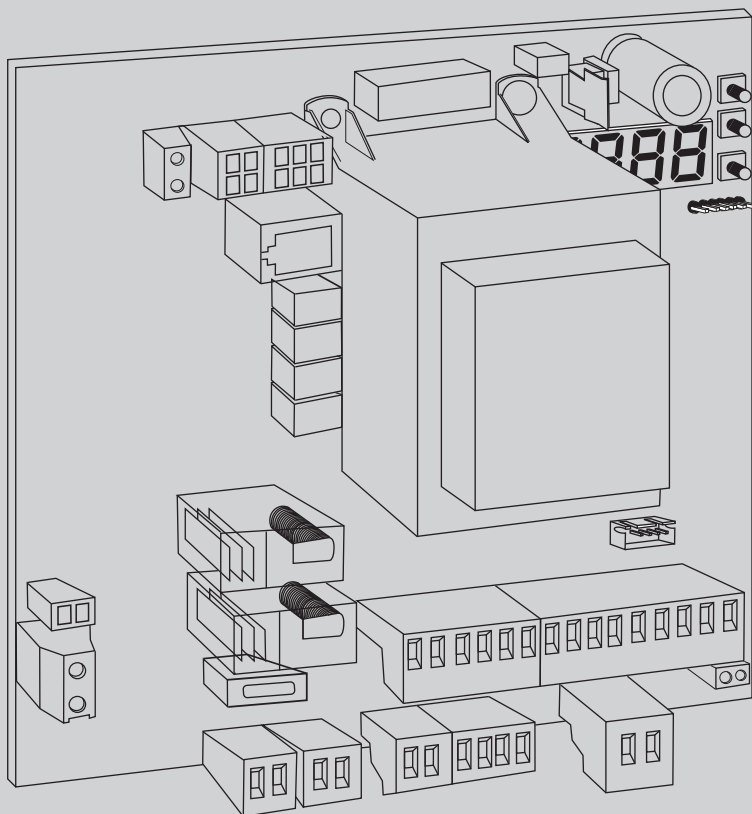




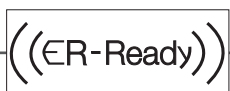
D811948 00000_04 10-10-17

QUADRO COMANDO
CONTROL PANEL
CENTRALE DE COMMANDE
SELBSTÜBERWACHENDE STEUERUNG
CUADRO DE MANDOS
QUADRO DE COMANDO



ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE
INSTALLATION MANUAL
INSTRUCTIONS D'INSTALLATION
MONTAGEANLEITUNG
INSTRUCCIONES DE INSTALACION
QUADRO DE COMANDO

SIRIO C BA 230 INV



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2008 =
UNI EN ISO 14001:2004

Attenzione! Leggere attentamente le "Avvertenze" all'interno! **Caution!** Read "Warnings" inside carefully! **Attention!** Veuillez lire attentivement les Avertissements qui se trouvent à l'intérieur! **Achtung!** Bitte lesen Sie aufmerksam die „Hinweise“ im Inneren! **Atención!** Leer atentamente las "Advertencias" en el interior! **Atenção!** Ler atentamente as "Instruções" que se encontram no interior!

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

ATTENZIONE! Importanti istruzioni di sicurezza. Leggere e seguire attentamente tutte le avvertenze e le istruzioni che accompagnano il prodotto poiché un'installazione errata può causare danni a persone, animali o cose. Le avvertenze e le istruzioni forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.

SICUREZZA GENERALE

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi diversi da quanto indicato potrebbero essere causa di danni al prodotto e di pericolo.

-Gli elementi costruttivi della macchina e l'installazione devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee, ove applicabili: 2014/30/UE, 2014/35/UE, 2006/42/UE, 2011/305/UE, 2014/53/UE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra UE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme citate.

-La Ditta costruttrice di questo prodotto (di seguito "Ditta") declina qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio o diverso da quello per cui è destinato e indicato nella presente documentazione nonché dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.) e dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.

-L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato (installatore professionale, secondo EN12635), nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.

-Prima di installare il prodotto apportare tutte le modifiche strutturali relative alle realizzazioni dei franchi di sicurezza a alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoimento, convogliamento e di pericolo in genere, secondo quanto previsto dalle norme EN 12604 ed 12453 o eventuali norme locali di installazione. Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.

-Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.

-La Ditta non è responsabile della inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione e manutenzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.

-Verificare che l'intervallo di temperatura dichiarato sia compatibile con il luogo destinato all'installazione dell'automazione.

-Non installare questo prodotto in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.

-Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.

-Prima di collegare l'alimentazione elettrica, accertarsi che i dati di targa corrispondano ai quelli della rete di distribuzione elettrica e che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione da sovracorrente adeguati. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III.

-Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia non superiore a 0.03A e a quanto previsto dalle norme vigenti.

-Verificare che l'impianto di terra sia realizzato correttamente: collegare a terra tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.

-L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e di comandi conformi alla EN 12978 e EN12453.

-Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili. Nel caso in cui le forze di impatto superino i valori previsti dalle norme, applicare dispositivi elettrosensibili o sensibili alla pressione.

-Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoimento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.

-Applicare i segnali previsti dalle normative vigenti per individuare le zone pericolose (i rischi residui). Ogni installazione deve essere identificata in modo visibile secondo quanto prescritto dalla EN13241-1.

- Successivamente al completamento dell'installazione, applicare una targa identificativa della porta/cancello

-Questo prodotto non può essere installato su ante che incorporano delle porte (a meno che il motore sia azionabile esclusivamente a porta chiusa).

-Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m o se è accessibile, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.

-Solo per automazioni per serrande

1) Le parti in movimento del motore devono essere installate ad una altezza superiore a 2,5m al di sopra del pavimento o al di sopra di un altro livello che possa consentirne l'accesso.

2) Il motoriduttore deve essere installato in uno spazio segregato e provvisto di protezione in modo che sia accessibile solo con uso di utensili.

-Installare qualsiasi comando fisso in posizione tale da non causare pericoli e lontano da parti mobili. In particolare i comandi a uomo presente devono essere posizionati in vista diretta della parte guidata, e, a meno che non siano a chiave, devono essere installati a una altezza minima di 1,5 m e in modo tale da non essere accessibili al pubblico.

-Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare inoltre alla struttura un cartello di Attenzione.

-Fissare in modo permanente una etichetta relativa al funzionamento dello sblocco manuale dell'automazione e apporla vicino all'organo di manovra.

-Assicurarsi che durante la manovra siano evitati o protetti i rischi meccanici ed in particolare l'impatto, lo schiacciamento, il convogliamento, il cesoimento tra parte guidata e parti circostanti.

-Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio dell'automazione motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.

-Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione. La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.

-Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.

-Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda gli eventuali rischi residui, i sistemi di comando applicati e l'esecuzione della manovra apertura manuale in caso di emergenza: consegnare il manuale d'uso all'utilizzatore finale.

-Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo alla portata dei bambini.

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete utilizzare: cavo multipolare di sezione minima 5x1,5mm² o 4x1,5mm² per alimentazioni trifase oppure 3x1,5mm² per alimentazioni monofase (a titolo di esempio, il cavo può essere del tipo H05RN-F con sezione 4x1,5mm²). Per il collegamento degli ausiliari utilizzare conduttori con sezione minima di 0,5 mm².

-Utilizzare esclusivamente pulsanti con portata non inferiore a 10A-250V.

-I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti (per esempio mediante fascette) al fine di tenere nettamente separate le parti in tensione dalle parti in bassissima tensione di sicurezza.

-Il cavo di alimentazione, durante l'installazione, deve essere sguainato in modo da permettere il collegamento del conduttore di terra all'appropriato morsetto lasciando però i conduttori attivi il più corti possibile. Il conduttore di terra deve essere l'ultimo a tendersi in caso di allentamento del dispositivo di fissaggio del cavo.

ATTENZIONE! I conduttori a bassissima tensione di sicurezza devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione.

L'accessibilità alle parti in tensione deve essere possibile esclusivamente per il personale qualificato (installatore professionale)

VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE E MANUTENZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, e durante gli interventi di manutenzione, controllare scrupolosamente quanto segue:

-Verificare che tutti i componenti siano fissati saldamente;

-Verificare l'operazione di avvio e fermata nel caso di comando manuale.

-Verificare la logica di funzionamento normale o personalizzata.

-Solo per cancelli scorrevoli: verificare il corretto ingranamento cremagliera - pignone con un gioco di 2 mm lungo tutta la cremagliera; tenere la rotaia di scorrimento sempre pulita e libera da detriti.

-Solo per cancelli e porte scorrevoli: verificare che il binario di scorrimento del cancello sia lineare, orizzontale e le ruote siano idonee a sopportare il peso del cancello.

-Solo per cancelli scorrevoli sospesi (Cantilever): verificare che non ci sia abbassamento o oscillazione durante la manovra.

-Solo per cancelli a battente: verificare che l'asse di rotazione delle ante sia perfettamente verticale.

-Solo per barriere: prima di aprire la portina la molla deve essere scarica (asta verticale).

-Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc) e la corretta regolazione della sicurezza antischiacciamento verificando che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN 12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

-Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

-Verificare la funzionalità della manovra di emergenza ove presente.

-Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.

-Verificare l'integrità delle connessioni elettriche e dei cablaggi, in particolare lo stato delle guaine isolanti e dei pressa cavi.

-Durante la manutenzione eseguire la pulizia delle ottiche delle fotocellule.

-Per il periodo di fuori servizio dell'automazione, attivare lo sblocco di emergenza (vedi paragrafo "MANOVRA DI EMERGENZA") in modo da rendere folle la parte guidata e permettere così l'apertura e la chiusura manuale del cancello.

-Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

-Se si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.

-La manutenzione come sopra descritta deve essere ripetuta con frequenza almeno annuale o ad intervalli di tempo minori qualora le caratteristiche del sito o dell'installazione lo richiedessero.

ATTENZIONE! Ricordarsi che la motorizzazione è una facilitazione dell'uso del cancello/porta e non risolve problemi a difetti e deficienze di installazione o di mancata manutenzione.



DEMOLIZIONE

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti. Non gettare il vostro apparecchio scartato, le pile o le batterie usate nei rifiuti domestici. Avete la responsabilità di restituire tutti i vostri rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche lasciandoli in un punto di raccolta dedicato al loro riciclo.

SMANTELLAMENTO

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

-Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico.

-Togliere l'attuatore dalla base di fissaggio.

-Smontare tutti i componenti dell'installazione.

-Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ SONO CONSULTABILI NEL SITO WEB:

<http://www.bft-automation.com/CE>

LE ISTRUZIONI DI MONTAGGIO ED USO SONO CONSULTABILI NELLA SEZIONE DOWNLOAD.

Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'installazione, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettati i dati riportati. La ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni riportate in questo manuale. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

INSTALLER WARNINGS

WARNING! Important safety instructions. Carefully read and comply with all the warnings and instructions that come with the product as incorrect installation can cause injury to people and animals and damage to property. The warnings and instructions give important information regarding safety, installation, use and maintenance. Keep hold of instructions so that you can attach them to the technical file and keep them handy for future reference.

GENERAL SAFETY

This product has been designed and built solely for the purpose indicated herein. Uses other than those indicated herein might cause damage to the product and create a hazard.

- The units making up the machine and its installation must meet the requirements of the following European Directives, where applicable: 2014/30/UE, 2014/35/UE, 2006/42/UE, 2011/305/UE, 2014/53/UE and later amendments. For all countries outside the UE, it is advisable to comply with the standards mentioned, in addition to any national standards in force, to achieve a good level of safety.
- The Manufacturer of this product (hereinafter referred to as the "Firm") disclaims all responsibility resulting from improper use or any use other than that for which the product has been designed, as indicated herein, as well as for failure to apply Good Practice in the construction of entry systems (doors, gates, etc.) and for deformation that could occur during use.
- Installation must be carried out by qualified personnel (professional installer, according to EN 12635), in compliance with Good Practice and current code.
- Before installing the product, make all structural changes required to produce safety gaps and to provide protection from or isolate all crushing, shearing and dragging hazard areas and danger zones in general in accordance with the provisions of standards EN 12604 and 12453 or any local installation standards. Check that the existing structure meets the necessary strength and stability requirements.
- Before commencing installation, check the product for damage.
- The Firm is not responsible for failure to apply Good Practice in the construction and maintenance of the doors, gates, etc. to be motorized, or for deformation that might occur during use.
- Make sure the stated temperature range is compatible with the site in which the automated system is due to be installed.
- Do not install this product in an explosive atmosphere: the presence of flammable fumes or gas constitutes a serious safety hazard.
- Disconnect the electricity supply before performing any work on the system. Also disconnect buffer batteries, if any are connected.
- Before connecting the power supply, make sure the product's ratings match the mains ratings and that a suitable residual current circuit breaker and overcurrent protection device have been installed upline from the electrical system. Have the automated system's mains power supply fitted with a switch or omnipolar thermal-magnetic circuit breaker with a contact separation that provide full disconnection under overvoltage category III conditions.
- Make sure that upline from the mains power supply there is a residual current circuit breaker that trips at no more than 0.03A as well as any other equipment required by code.
- Make sure the earth system has been installed correctly: earth all the metal parts belonging to the entry system (doors, gates, etc.) and all parts of the system featuring an earth terminal.
- Installation must be carried out using safety devices and controls that meet standards EN 12978 and EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- In the event impact forces exceed the values laid down by the relevant standards, apply electro-sensitive or pressure-sensitive devices.
- Apply all safety devices (photocells, safety edges, etc.) required to keep the area free of impact, crushing, dragging and shearing hazards. Bear in mind the standards and directives in force, Good Practice criteria, intended use, the installation environment, the operating logic of the system and forces generated by the automated system.
- Apply all signs required by current code to identify hazardous areas (residual risks). All installations must be visibly identified in compliance with the provisions of standard EN 13241-1.
- Once installation is complete, apply a nameplate featuring the door/gate's data.
- This product cannot be installed on leaves incorporating doors (unless the motor can be activated only when the door is closed).
- If the automated system is installed at a height of less than 2.5 m or is accessible, the electrical and mechanical parts must be suitably protected.
- For roller shutter automation only
 - 1) The motor's moving parts must be installed at a height greater than 2.5 m above the floor or other surface from which they may be reached.
 - 2) The gearmotor must be installed in a segregated and suitably protected space so that it cannot be reached without the aid of tools.
- Install any fixed controls in a position where they will not cause a hazard, away from moving parts. More specifically, hold-to-run controls must be positioned within direct sight of the part being controlled and, unless they are key operated, must be installed at a height of at least 1.5 m and in a place where they cannot be reached by the public.
- Apply at least one warning light (flashing light) in a visible position, and also attach a Warning sign to the structure.
- Attach a label near the operating device, in a permanent fashion, with information on how to operate the automated system's manual release.
- Make sure that, during operation, mechanical risks are avoided or relevant protective measures taken and, more specifically, that nothing can be banged, crushed, caught or cut between the part being operated and surrounding parts.
- Once installation is complete, make sure the motor automation settings are correct and that the safety and release systems are working properly.
- Only use original spare parts for any maintenance or repair work. The Firm disclaims all responsibility for the correct operation and safety of the automated system if parts from other manufacturers are used.
- Do not make any modifications to the automated system's components unless explicitly authorized by the Firm.
- Instruct the system's user on what residual risks may be encountered, on the control systems that have been applied and on how to open the system manually in an emergency. Give the user guide to the end user.

-Dispose of packaging materials (plastic, cardboard, polystyrene, etc.) in accordance with the provisions of the laws in force. Keep nylon bags and polystyrene out of reach of children.

WIRING

WARNING! For connection to the mains power supply, use: a multicore cable with a cross-sectional area of at least 5x1.5mm² or 4x1.5mm² when dealing with three-phase power supplies or 3x1.5mm² for single-phase supplies (by way of example, type H05RN-F cable can be used with a cross-sectional area of 4x1.5mm²). To connect auxiliary equipment, use wires with a cross-sectional area of at least 0.5 mm².

- Only use pushbuttons with a capacity of 10A-250V or more.
- Wires must be secured with additional fastening near the terminals (for example, using cable clamps) in order to keep live parts well separated from safety extra low voltage parts.
- During installation, the power cable must be stripped to allow the earth wire to be connected to the relevant terminal, while leaving the live wires as short as possible. The earth wire must be the last to be pulled taut in the event the cable's fastening device comes loose.

WARNING! safety extra low voltage wires must be kept physically separate from low voltage wires.

Only qualified personnel (professional installer) should be allowed to access live parts.

CHECKING THE AUTOMATED SYSTEM AND MAINTENANCE

Before the automated system is finally put into operation, and during maintenance work, perform the following checks meticulously:

- Make sure all components are fastened securely.
- Check starting and stopping operations in the case of manual control.
- Check the logic for normal or personalized operation.
- For sliding gates only: check that the rack and pinion mesh correctly with 2 mm of play along the full length of the rack; keep the track the gate slides on clean and free of debris at all times.
- For sliding gates and doors only: make sure the gate's running track is straight and horizontal and that the wheels are strong enough to take the weight of the gate.
- For cantilever sliding gates only: make sure there is no dipping or swinging during operation.
- For swing gates only: make sure the leaves' axis of rotation is perfectly vertical.
- For barriers only: before opening the door, the spring must be decompressed (vertical boom).
- Check that all safety devices (photocells, safety edges, etc.) are working properly and that the anti-crush safety device is set correctly, making sure that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- Make sure that the emergency operation works, where this feature is provided.
- Check opening and closing operations with the control devices applied.
- Check that electrical connections and cabling are intact, making extra sure that insulating sheaths and cable glands are undamaged.
- While performing maintenance, clean the photocells' optics.
- When the automated system is out of service for any length of time, activate the emergency release (see "EMERGENCY OPERATION" section) so that the operated part is made idle, thus allowing the gate to be opened and closed manually.
- If the power cord is damaged, it must be replaced by the manufacturer or their technical assistance department or other such qualified person to avoid any risk.
- If "D" type devices are installed (as defined by EN12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months
- The maintenance described above must be repeated at least once yearly or at shorter intervals where site or installation conditions make this necessary.

WARNING!

Remember that the drive is designed to make the gate/door easier to use and will not solve problems as a result of defective or poorly performed installation or lack of maintenance



SCRAPPING

Materials must be disposed of in accordance with the regulations in force. Do not throw away your discarded equipment or used batteries with household waste. You are responsible for taking all your waste electrical and electronic equipment to a suitable recycling centre.

DISMANTLING

If the automated system is being dismantled in order to be reassembled at another site, you are required to:

- Cut off the power and disconnect the whole electrical system.
- Remove the actuator from the base it is mounted on.
- Remove all the installation's components.
- See to the replacement of any components that cannot be removed or happen to be damaged.

**DECLARATIONS OF CONFORMITY CAN BE FOUND AT <http://www.bft-automation.com/CE>
INSTRUCTIONS FOR USE AND ASSEMBLY CAN BE FOUND IN THE DOWN-LOAD SECTION.**

Anything that is not explicitly provided for in the installation manual is not allowed. The operator's proper operation can only be guaranteed if the information given is complied with. The Firm shall not be answerable for damage caused by failure to comply with the instructions featured herein.

While we will not alter the product's essential features, the Firm reserves the right, at any time, to make those changes deemed opportune to improve the product from a technical, design or commercial point of view, and will not be required to update this publication accordingly.

AVERTISSEMENTS POUR LE MONTEUR

ATTENTION ! Instructions de sécurité importantes. Veuillez lire et suivre attentivement tous les avertissements et toutes les instructions fournis avec le produit sachant qu'une installation incorrecte peut provoquer des préjudices aux personnes, aux animaux ou aux biens. Les avertissements fournissent des indications importantes concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien. Veuillez conserver les instructions pour les joindre au dossier technique et pour d'ultérieures consultations.

SECURITE GÉNÉRALE

Ce produit a été conçu et réalisé exclusivement pour l'usage indiqué dans cette documentation. Tout usage autre que celui indiqué risque d'endommager le produit et d'être une source de danger.

-Les éléments qui composent l'appareil et le montage doivent être conformes aux Directives Européennes suivantes: 2014/30/UE, 2014/35/UE, 2006/42/UE, 2011/305/UE, 2014/53/UE et leurs modifications successives. Pour les pays n'appartenant pas à la UE, il est conseillé de respecter également les normes citées, outre les règlements nationaux en vigueur, afin de garantir un bon niveau de sécurité.

-Le Fabricant de ce produit (par la suite « le Fabricant ») décline toute responsabilité dérivant d'un usage incorrect ou différent de celui prévu et indiqué dans la présente documentation, de l'inobservation de la bonne technique de construction des huisseries (portes, portails, etc.) et des déformations pouvant apparaître à l'usage.

-Le montage doit être accompli par du personnel qualifié (monteur professionnel, conformément à EN12635), dans le respect de la bonne technique et des normes en vigueur.

-Avant d'installer le produit apportez toutes les modifications structurelles nécessaires pour réaliser les butées de sécurité et la protection ou ségrégation de toutes les zones présentant un risque d'écrasement, de cisaillement, d'entraînement ou autre, conformément aux normes EN 12604 et 12453 ou les éventuelles normes locales sur l'installation. - Vérifiez si la structure existante est suffisamment robuste et stable.

-Avant de commencer le montage, vérifiez l'intégrité du produit.

-Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'inobservation de la bonne technique de construction et d'entretien des huisseries motorisées, ainsi que de déformations survenant en cours d'utilisation.

-Vérifier si l'intervalle de température déclaré est compatible avec le lieu destiné à l'installation de l'automatisation.

-Ne pas installer ce produit dans une atmosphère explosive: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité.

-Mettre hors tensions l'installation avant d'accomplir une quelconque intervention. Déconnecter également les batteries tampon éventuellement présentes.

-Avant de mettre hors tension, vérifiez si les données de la plaque d'identification correspondent à celles du secteur et s'il y a en amont de l'installation électrique un disjoncteur et une protection adéquats contre la surintensité. Prévoyez sur le réseau d'alimentation de l'automatisation un interrupteur ou un magnétothermique omnipolaire permettant de procéder à une déconnexion totale dans les conditions de la catégorie de surtension III.

-Vérifier s'il y a en amont du réseau d'alimentation un disjoncteur dont le seuil ne dépasse pas 0,03A et les prescriptions des règlements en vigueur.

-Vérifier si l'installation de mise à la terre est réalisée correctement. Connecter toutes les parties métalliques de la fermeture (portes, portails, etc.) et tous les composants de l'installation munis de borne de terre.

-L'installation doit être équipée de dispositifs de sécurité et de commandes conformes aux normes EN 12978 et EN12453.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Si les forces de choc dépassent les valeurs prévues par les normes, appliquer des dispositifs électrosensibles ou sensibles à la pression.

-Appliquer tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles, etc.) nécessaires pour protéger la zone contre les risques de choc, d'écrasement, d'entraînement ou de cisaillement. Tenir compte des règlements et des directives en vigueur, des critères de bonne technique, de l'utilisation, de l'environnement de l'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par l'automatisation.

-Appliquer les signaux prévus par les règlements en vigueur pour indiquer les zones de danger (risques résiduels). Toutes les installations doivent être identifiées de façon visible conformément aux prescriptions de EN13241-1.

-Au terme de l'installation, appliquez une plaque d'identification de la porte/du portail.

-Ce produit ne peut pas être installé sur des vantaux munis de portes (à moins que le moteur ne puisse être actionné qu'avec la porte fermée).

bSi l'automatisation est installée à une hauteur inférieure à 2,5 m ou si elle est accessible, il est indispensable de garantir un degré de protection adapté aux parties électriques et mécaniques.

-Uniquement pour les automatisations de rideaux

1) Les parties en mouvement du moteur doivent être installées à plus de 2,5 mètres de hauteur au-dessus du sol ou de toute autre niveau servant à y accéder.

2) Le motoréducteur doit être installé dans un espace enfermé et muni de protection de façon à ce qu'il ne soit accessible qu'avec un outil.

-Installer toutes commandes fixes en hauteur de façon à ce qu'elles ne représentent pas une source de danger et qu'elles soient éloignées des parties mobiles. En particulier les commandes à homme présent doivent être visibles directement de la partie guidée et - à moins qu'il n'y ait une clé, se trouver à 1,5 m minimum de hauteur de façon à être inaccessibles au public.

-Appliquer au moins un dispositif de signalement lumineux (clignotant) visible, fixer également un panneau Attention sur la structure.

-Fixer, à proximité de l'organe de manœuvre et de façon permanente, une étiquette sur le fonctionnement du déverrouillage manuel de l'automatisation.

-S'assurer que soient évités pendant la manœuvre les risques mécaniques et, en particulier, l'écrasement, l'entraînement et le cisaillement par la partie guidée et les parties voisines.

-Une fois l'installation accomplie, s'assurer que le réglage du moteur est correct et que les systèmes de protection et de déverrouillage fonctionnent correctement.

-Utiliser exclusivement des pièces détachées originales pour les opérations d'entretien ou les réparations. Le Fabricant décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement de l'automatisation en cas d'utilisation de composants d'autres Fabricants.

-Ne modifier d'aucune façon les composants de l'automatisation sans l'autorisation expresse du Fabricant.

-Informez l'utilisateur de l'installation sur les risques résiduels éventuels, sur les systèmes de commande appliqués et sur la façon de procéder à l'ouverture manuelle en cas d'urgence: remettre le manuel d'utilisation à l'utilisateur final.

-Éliminer les matériaux d'emballage (plastique, carton, polystyrène, etc.) conformé-

ment aux normes en vigueur. Ne pas laisser les sachets en plastique et la mousse de polystyrène à la portée des enfants.

CONNEXIONS

ATTENTION ! Pour le branchement sur le secteur, utiliser un câble multipolaire ayant une section minimum de 5x1,5mm² ou de 4x1,5mm² pour alimentation triphasée ou de 3x1,5mm² pour alimentation monophasée (par exemple, le câble peut être du type H05RN-F avec une section de 4x1,5mm²). Pour le branchement des auxiliaires, utiliser des conducteurs de 0,5 mm² de section minimum.

-Utiliser exclusivement des touches ayant une portée supérieure ou égale à 10A-250V.

-Immobiliser les conducteurs à l'aide d'une fixation supplémentaire à proximité des bornes (par exemple, à l'aide d'un collier) afin de séparer nettement les parties sous tension des parties sous très faible tension de sécurité.

-Pendant l'installation, dénuder le câble d'alimentation afin de pouvoir brancher le conducteur de terre sur la borne appropriée en laissant cependant les conducteurs actifs aussi courts que possibles. Le conducteur de terre doit être le dernier à se tendre en cas de desserrement du dispositif de fixation du câble.

ATTENTION ! Les conducteurs à très faible tension de sécurité doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension.

Seul le personnel qualifié (monteur professionnel) doit pouvoir accéder aux parties sous tension.

VÉRIFICATION DE L'AUTOMATISATION ET ENTRETIEN

Vérifier scrupuleusement ce qui suit avant de rendre l'automatisation définitivement opérationnelle et pendant les interventions d'entretien:

-Vérifier si tous les composants sont solidement fixés.

-Vérifier le fonctionnement du démarrage et de l'arrêt en cas de commande manuelle.

-Vérifier la logique de fonctionnement normale ou personnalisée.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si l'engrenage crémaillère - pignon est correct, avec un jeu de 2 mm le long de toute la crémaillère; le rail de glissement doit être toujours propre et dépourvu de débris.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si le rail du portail est droit et horizontal et si les roues sont en mesure de supporter le poids du portail.

-Uniquement sur les portails coulissants suspendus en porte-à-faux: vérifier l'absence d'abaissement ou d'oscillation pendant la manœuvre.

-Uniquement sur les portails à battant: vérifier si l'axe de rotation des vantaux est parfaitement vertical.

-Uniquement pour les barrières: avant d'ouvrir le portillon le ressort doit être déchargé (barre verticale).

-Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles etc.) et le bon réglage du dispositif de sécurité anti-écrasement, en vérifiant si la valeur de la force de choc mesurée aux endroits prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée par la norme EN12453.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Vérifier le bon fonctionnement de la manœuvre d'urgence s'il y en a une.

-Vérifier le bon fonctionnement à l'ouverture et à la fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.

-Vérifier l'intégrité des connexions électriques et des câblages, en particulier l'état des gaines isolantes et des presse-câbles.

-Pendant les opérations d'entretien, nettoyez les lentilles des photocellules.

-Pendant la période de mise hors service de l'automatisation, activer le déverrouillage d'urgence (cf. paragraphe MANŒUVRE D'URGENCE) de façon à libérer la partie guidée et à pouvoir accomplir l'ouverture et la fermeture manuelles du portail.

-Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le constructeur ou par son service après-vente ou par une personne qualifiée, afin d'éviter tout risque.

-Si on installe des dispositifs du type D (tels que définis par la EN12453), branchés en mode non vérifié, prescrire un entretien obligatoire au moins tous les six mois.

-L'entretien décrit plus haut doit être répété au moins une fois par an ou plus fréquemment si les caractéristiques du site ou de l'installation le demandent.

ATTENTION !

Ne pas oublier que la motorisation facilite l'utilisation du portail/de la porte mais qu'elle ne résout pas les problèmes imputables à des défauts ou à des erreurs de montage ou encore à l'absence d'entretien.

DÉMOLITION

Éliminez les matériaux en respectant les normes en vigueur. Ne jetez ni les vieux appareils, ni les piles, ni les batteries usées avec les ordures domestiques. Vous devez confier tous vos déchets d'appareils électriques ou électroniques à un centre de collecte différenciée, préposé à leur recyclage.

DÉMANTÈLEMENT

Si l'automatisation est démontée pour ensuite être remontée sur un autre site, il faut:

- Couper l'alimentation et débrancher toute l'installation électrique.

- Retirer l'actionneur de la base de fixation.

- Démontez tous les composants de l'installation.

- Remplacer les composants ne pouvant pas être retirés ou endommagés.

LES DÉCLARATIONS DE CONFORMITÉ PEUVENT ÊTRE CONSULTÉES SUR LE

SITE INTERNET <http://www.bft-automation.com/CE>

LES INSTRUCTIONS DE MONTAGE ET D'UTILISATION PEUVENT ÊTRE CONSULTÉES DANS LA SECTION DOWNLOAD/TÉLÉCHARGEMENT.

Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans le manuel de montage est interdit. Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont respectées. Le Fabricant ne répond pas des dommages provoqués par l'inobservation des indications données dans ce manuel.

En laissant inchangées les caractéristiques essentielles de l'appareil, l'entreprise se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de sa construction, sans s'engager à mettre à jour la présente publication.

HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR

ACHTUNG! Wichtige Hinweise zur Sicherheit. Bitte lesen und befolgen Sie aufmerksam die Hinweise sowie die Bedienungsanleitung, die das Produkt begleitet, denn eine falsche Installation des Produkts kann zu Verletzungen von Menschen und Tieren sowie zu Sachschäden führen. Sie liefern wichtige Hinweise zur Sicherheit, zur Installation, zur Benutzung und zur Wartung. Bewahren Sie die Anweisungen auf, um sie der technischen Dokumentation hinzuzufügen und sie später konsultieren zu können.

1) ALLGEMEINE SICHERHEIT

Dieses Produkt wurde ausschließlich für die in der vorliegenden Dokumentation angegebene Verwendung konzipiert und gefertigt. Andere Verwendungen können zu Beschädigungen des Produkts sowie zu Gefahren führen.

- Die Konstruktionsmaterialien der Maschine und die Installation müssen woanwendbar den folgenden EU-Richtlinien entsprechen: 2014/30/UE, 2014/35/UE, 2006/42/UE, 2011/305/UE, 2014/53/UE sowie den nachfolgenden Abänderungen. In allen Ländern außerhalb der UE sollten außer den geltenden nationalen Bestimmungen auch die vorgeannten Normen zur Gewährleistung der Sicherheit befolgt werden.
- Die Firma, die dieses Produkt herstellt (im Folgenden die „Firma“) lehnt jegliche Haftung für Schäden ab, sind zurückzuführen sind auf eine unsachgemäße Benutzung, die von der in der vorliegenden Dokumentation verschiedenes ist, auf die Nichtbeachtung des Prinzips der sachgerechten Ausführung bei den Türen, Toren usw. oder Verformungen, die während der Benutzung auftreten können.
- Die Installation muss von Fachpersonal (professioneller Installateur gemäß EN12635) unter Beachtung der Regeln der guten Technik sowie der geltenden Normen vorgenommen werden.
- Nehmen Sie vor der Installation des Produkts allen strukturellen Änderungen der Sicherheitselemente sowie der Schutz. Und Abtrennvorrichtungen aller Bereiche mit Quetschungs- und Abtrenngefahr sowie allgemeinen Gefahren gemäß den Bestimmungen der Normen EN 12604 und 12453 oder der eventuellen lokalen Installationsnormen vor. Stellen Sie sicher, dass die gesamte Struktur die Anforderungen an Robustheit und Stabilität erfüllt.
- Vor der Installation muss die Unversehrtheit des Produkts überprüft werden.
- Die Firma haftet nicht für die Folgen der Nichtbeachtung der Regeln der guten Technik bei der Konstruktion und der Wartung der zu motorisierenden Tür- und Fensterrahmen sowie für Verformungen, die sich während der Benutzung ergeben.
- Stellen Sie bei der Installation sicher, dass das angegebene Temperaturintervall mit dem Installationsort der Automatisierung kompatibel ist.
- Installieren Sie das Produkt nicht in einer explosionsgefährdeten Umgebung. Das Vorhandensein von entzündlichen Gasen stellt eine große Gefahr für die Sicherheit dar.
- Unterbrechen Sie vor sämtlichen Eingriffen an der Anlage die Stromversorgung. Klemmen Sie falls vorhanden auch die eventuellen Pufferbatterien ab.
- Stellen Sie vor der Ausführung des elektrischen Anschlusses sicher, dass die Daten auf dem Typenschild mit denen des Stromnetzes übereinstimmen und, dass der elektrische Anlage ein Differentialschalter sowie ein angemessener Schutz gegen Überstrom vorgeschaltet sind. Setzen Sie in die Stromversorgung der Automatisierung einen Schalter oder einen allpoligen thermomagnetischen Schalter ein, der unter Überspannungsbedingungen der Kategorie III die vollständige Trennung gestattet.
- Stellen Sie sicher, dass der Stromversorgung ein Differentialschalter mit einer Eingriffsschwelle von nicht mehr als 0,03 A vorgeschaltet ist, der den geltenden Normen entspricht.
- Stellen Sie sicher, dass die Anlage ordnungsgemäß geerdet wird: Schließen Sie alle Metallteile der Schließvorrichtung (Türen, Tore usw.) und alle Komponenten der Anlage an, die eine Erdungsklemme aufweisen.
- Die Installation muss unter Verwendung von Sicherheits- und Steuerungsvorrichtungen vorgenommen werden, die der Norm EN 12978 und EN 12453 entsprechen.
- Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.
- Verwenden Sie elektrosensible oder druckempfindliche Vorrichtungen, falls die Aufprallkräfte die von den Normen vorgesehenen Werte überschreiten.
- Wenden Sie alle Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Sensoren usw.) an, die zum Schutz des Gefahrenbereiches gegen Aufprall, Quetschung, Erfassung und Abtrennung von Gliedmaßen erforderlich sind. Berücksichtigen Sie die geltenden Normen und Richtlinien, die Regeln der guten Technik, die Einsatzweise, die Installationsumgebung, die Betriebsweise sowie die vom System entwickelten Kräfte.
- Bringen Sie die von den geltenden Normen zur Ausweisung von Gefahrenbereichen (die Restrisiken) die vorgesehenen Signale an. Alle Installationen müssen wie von EN 13241-1 vorgeschrieben identifiziert werden.
- Bringen Sie nach Abschluss der Installation ein Typenschild an der Tür bzw. am Tor an. (Dieses Produkt kann nicht an Türen installiert werden, in die Türen integriert sind (es sei denn, der Motor wird ausschließlich bei geschlossener Tür aktiviert).
- Falls die Automatisierung auf einer Höhe von weniger als 2,5 m installiert wird oder zugänglich ist, muss ein angemessener Schutz der elektrischen und mechanischen Bauteile gewährleistet werden.
- Nur für Automatisierungen für Schieber
 - 1) Die beweglichen Teile des Motors müssen in einer Höhe von mehr als 2,5 m über dem Boden oder jeder anderen Ebene installiert werden, die den Zugang gestatten kann.
 - 2) Der Getriebemotor in einem abgetrennten und geschützten Raum installiert werden, der nur mithilfe von Werkzeug zugänglich ist.
- Installieren Sie alle feststehenden Bedienelemente so, dass sie keine Gefahren erzeugen und fern von beweglichen Bauteilen. Insbesondere die Totmannvorrichtungen müssen mit direkter Sicht auf den geführten Teil positioniert werden und falls sie keinen Schlüssel aufweisen, müssen sie in einer Höhe von mindestens 1,5 m installiert werden, sodass sie für das Publikum zugänglich sind.
- Bringen Sie zumindest eine optische Anzeigevorrichtung (Blinkleuchte) in gut sichtbarer Position an und befestigen Sie außerdem ein Schild Achtung an der Struktur.
- Bringen Sie einen Aufkleber, der die Funktionsweise der manuellen Entsperrung der Automatisierung angibt, in der Nähe des Manöverorgans an.
- Stellen Sie sicher, dass während des Manövers mechanische Risiken wie Quetschung, Abtrennung und Erfassung zwischen dem geführten Bauteil und dem feststehenden Bauteil vermieden werden.
- Stellen Sie nach der Installation sicher, dass der Motor der Automatisierung richtig eingestellt worden ist und, dass die Schutzsysteme den Betrieb ordnungsgemäß blockieren.
- Verwenden Sie bei allen Wartungs- und Reparaturarbeiten ausschließlich Originalersatzteile. Die Firma haftet nicht für die Sicherheit und den ordnungsgemäßen Betrieb der Automatik, falls Komponenten von anderen Herstellern verwendet werden.
- Nehmen Sie keine Änderungen an den Komponenten der Automatik vor, die von der Firma nicht ausdrücklich genehmigt werden.
- Unterweisen Sie die Benutzer der Anlage hinsichtlich der angewendeten Steuerungssysteme sowie des manuellen Manövers zur Öffnung im Notfall. Händigen

Sie das Handbuch dem Endanwender aus.

- Entsorgen Sie die Verpackungsmaterialien (Plastik, Karton, Styropor usw.) unter Beachtung der geltenden Bestimmungen. Halten Sie Plastiktüten und Styropor von Kindern fern.

ANSCHLÜSSE

ACHTUNG! Verwenden Sie für den Anschluss an das Stromnetz: ein mehradriges Kabel mit einem Mindestquerschnitt von 5 x 1,5 mm² oder 4 x 1,5 mm² für die Drehstromspeisung oder 3 x 1,5 mm² für die einphasige Speisung (das Kabel kann zum Beispiel dem Typ H05RN-F mit Querschnitt von 4 x 1,5 mm² entsprechen). Verwenden Sie für den Anschluss der Zusatzanlage Leiter mit einem Mindestquerschnitt von 0,5 mm².

- Verwenden Sie ausschließlich Tasten mit einer Schaltleistung von mindestens 10 A – 250 V.
- Die Leiter müssen in der Nähe der Klemmen zusätzlich befestigt werden (zum Beispiel mit Kabelbindern), um die spannungsführenden Bauteile von den Bauteilen mit niedriger Sicherheitsspannung zu trennen.

Das Netzkabel muss bei der Installation so abisoliert werden, dass der Erdungsleiter an die entsprechende Klemme angeschlossen werden kann. Dabei sollten die beiden anderen Leiter so kurz wie möglich gelassen werden. Der Erdungsleiter muss der letzte sein, der sich löst, falls das Kabel Zug ausgesetzt wird.

ACHTUNG! Die Leiter mit sehr niedriger Sicherheitsspannung müssen von den Leitern mit niedriger Spannung getrennt verlegt werden. Der Zugang zu den spannungsführenden Bauteilen darf ausschließlich für Fachpersonal (professioneller Installateur) möglich sein.

ÜBERPRÜFUNG UND WARTUNG DER AUTOMATISIERUNG

Nehmen Sie vor der Inbetriebnahme der Automatisierung sowie während der Wartungseingriffe eine sorgfältige Kontrolle der folgenden Punkte vor:

- Stellen Sie sicher, dass alle Komponenten sicher befestigt worden sind.
- Überprüfen Sie das Starten und das Anhalten mit manueller Steuerung.
- Überprüfen Sie die normale oder die individuell angepasste Funktionsweise.
- Nur für Schiebetore: stellen Sie sicher, dass die Zahnstange und das Ritzel mit einem Spiel von 2 mm auf der gesamten Länge der Zahnstange ineinander greifen; halten Sie die Gleitschiene immer sauber und frei von Schmutz.
- Nur für Schiebetore und Schiebetüren: Sicherstellen, dass die Gleitschiene des Tors gerade und horizontal ist und, dass die Räder dem Gewicht des Tors angemessen sind.
- Nur für hängende Schiebetore (Cantilever): Sicherstellen, dass während des Manövers keine Absenkung und keine Oszillationen vorhanden sind.
- Nur für angeschlagene Tore: Sicherstellen, dass die Rotationsachse des Torflügels vollkommen vertikal ist.
- Nur für Schranken: Vor dem Öffnen der Tür muss die Feder entspannt sein (vertikale Schranke).
- Überprüfen Sie den ordnungsgemäßen Betrieb aller Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Tastleisten usw.) sowie die richtige Einstellung der Quetschschutzeinrichtung; überprüfen Sie dazu, ob der Wert der Aufprallkraft, der von der Norm EN 12445 vorgeschrieben wird, unterhalb der Angaben in der Norm EN 12453 liegt.
- Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.
- Überprüfen Sie die Funktionsweise des Notfallmanövers, falls vorgesehen.
- Überprüfen Sie die Öffnung und die Schließung mit angeschlossenen Steuerungsvorrichtungen.
- Überprüfen Sie die elektrischen Anschlüsse und die Verkabelung sowie insbesondere den Zustand der Isolierungen und der Kabeldurchführungen.
- Nehmen Sie während der Wartung eine Reinigung der Linsen der Fotozellen vor.
- Aktivieren Sie während der Nichtbenutzung der Automatisierung der Notfallentsperrung (siehe Abschnitt „NOTFALLMANÖVER“), um den geführten Teil in Leerlauf zu setzen und so das Öffnen und Schließen von Hand zu ermöglichen.
- Falls das Netzkabel beschädigt ist, muss es vom Hersteller, von dessen Kundendienst oder von ähnlich qualifiziertem Personal ausgewechselt werden, um alle Risiken zu vermeiden.
- Bei Installation von Vorrichtungen vom Typ „D“ (wie definiert von EN 12453) mit nicht überprüfem Anschluss wird eine obligatorische Wartung mit zumindest halbjährlicher Frequenz vorgeschrieben.
- Die so wie oben beschriebene Wartung muss mit einer mindestens jährlichen Regelmäßigkeit oder kürzeren Zeitintervallen wiederholt werden, falls die Eigenschaften des Installationsortes dies verlangen sollten.

ACHTUNG!

Die Motorisierung dient zur Vereinfachung der Benutzung des Tors bzw. der Tür und sie löst keine Installations- oder Wartungsmängel.



VERSCHROTTUNG

Die Entsorgung der Materialien muss unter Beachtung der geltenden Normen erfolgen. Bitte werfen Sie Ihr Altgerät oder die leeren Batterien nicht in den Haushaltsabfall. Sie sind verantwortlich für die ordnungsgemäße Entsorgung Ihrer elektrischen oder elektronischen Altgeräte durch eine offizielle Sammelstelle.

ENTSORGUNG

Falls die Automatisierung ausgebaut wird, um an einem anderen Ort wieder eingebaut zu werden, muss Folgendes beachtet werden:

- Unterbrechen Sie die Stromversorgung und klemmen Sie die gesamte elektrische Anlage ab.
- Entfernen Sie den Trieb von der Befestigungsbasis.
- Bauen Sie sämtliche Komponenten der Installation ab.
- Nehmen Sie die Ersetzung der Bauteile vor, die nicht ausgebaut werden können oder beschädigt sind.

DIE KONFORMITÄT SERKLÄRUNGEN KÖNNEN AUF DER WEB-SITE <http://www.bft-automation.com/CE> konsultiert werden.

DIE ANWEISUNGEN ZUR MONTAGE UND BENUTZUNG KÖNNEN IM DOWN-LOAD-BEREICH KONSULTIERT WERDEN.

Alles, was im Installationshandbuch nicht ausdrücklich vorgesehen ist, ist untersagt. Der ordnungsgemäße Betrieb des Triebes kann nur garantiert werden, wenn alle angegebenen Daten eingehalten werden. Die Firma haftet nicht für Schäden, die auf die Nichtbeachtung der Hinweise im vorliegenden Handbuch zurückzuführen sind. Unter Beibehaltung der wesentlichen Eigenschaften des Produktes kann die Firma jederzeit und ohne Verpflichtung zur Aktualisierung des vorliegenden Handbuches Änderungen zur technischen, konstruktiven oder handelstechnischen Verbesserung vornehmen.

ADVERTENCIAS PARA LA INSTALACIÓN

¡ATENCIÓN! Instrucciones de seguridad importantes. Leer y seguir con atención todas las advertencias y las instrucciones que acompañan el producto, ya que la instalación incorrecta puede causar daños a personas, animales o cosas. Las advertencias y las instrucciones brindan importantes indicaciones concernientes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento. Conservar las instrucciones para adjuntarlas a la documentación técnica y para consultas futuras.

SEGURIDAD GENERAL

Este producto ha sido diseñado y fabricado exclusivamente para el uso indicado en la presente documentación. Otros usos diferentes a lo indicado podrían ocasionar daños al producto y ser causa de peligro.

- Los elementos de fabricación de la máquina y la instalación deben presentar conformidad con las siguientes Directivas Europeas, donde se puedan aplicar: 2014/30/UE, 2014/35/UE, 2006/42/UE, 2011/305/UE, 2014/53/UE y sus posteriores modificaciones. Para todos los países extra UE, además de las normas nacionales vigentes, para lograr un nivel de seguridad apropiado se deben respetar también las normas antes citadas.
- La Empresa fabricante de este producto (en adelante "empresa") no se responsabiliza por todo aquello que pudiera derivar del uso incorrecto o diferente a aquel para el cual está destinado e indicado en la presente documentación, como tampoco por el incumplimiento de la Buena Técnica en la fabricación de los cierres (puertas, cancelas, etc.), así como por las deformaciones que pudieran producirse durante su uso.
- La instalación debe ser realizada por personal cualificado (instalador profesional, conforme a EN12635), en cumplimiento de la Buena Técnica y de las normas vigentes.
- Antes de instalar el producto, realizar todas las modificaciones estructurales de modo tal que se respeten las distancias de seguridad y para la protección o aislamiento de todas las zonas de aplastamiento, corte, arrastre y de peligro en general, según lo previsto por las normas EN 12604 y 12453 o eventuales normas locales de instalación. Comprobar que la estructura existente cumpla con los requisitos necesarios de resistencia y estabilidad.
- Antes de comenzar la instalación, comprobar la integridad del producto.
- La Empresa no es responsable del cumplimiento de la Buena Técnica en la realización y mantenimiento de los cerramientos por motorizar, como tampoco de las deformaciones que surgieran durante el uso.
- Comprobar que el intervalo de temperatura declarado sea compatible con el lugar destinado para instalar la automatización.
- No instalar este producto en atmósfera explosiva. La presencia de gases o humos inflamables constituye un grave peligro para la seguridad.
- Antes de realizar cualquier intervención en la instalación, interrumpir la alimentación eléctrica. Desconectar también eventuales baterías compensadoras si estuvieran presentes.
- Antes de conectar la alimentación eléctrica, asegurarse de que los datos de placa correspondan a los de la red de distribución eléctrica y que en el origen de la instalación eléctrica haya un interruptor diferencial y una protección de sobrecarga adecuados. En la red de alimentación de la automatización, se debe prever un interruptor o un magnetotérmico omnipolar que permita la desconexión completa en las condiciones de la categoría de sobretensión III.
- Comprobar que en el origen de la red de alimentación, haya un interruptor diferencial con umbral no superior a 0.03A y conforme a lo previsto por las normas vigentes.
- Comprobar que la instalación de puesta a tierra esté realizada correctamente: conectar a tierra todas las piezas metálicas del cierre (puertas, cancelas, etc.) y todos los componentes de la instalación con borne de tierra.
- La instalación se debe realizar utilizando dispositivos de seguridad y de mandos conformes a la EN 12978 y EN12453.
- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.
- Si las fuerzas de impacto superan los valores previstos por las normas, aplicar dispositivos electro-sensibles o sensibles a la presión.
- Aplicar todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) necesarios para proteger el área de peligros de impacto, aplastamiento, arrastre, corte. Tener en cuenta las normativas y las directivas vigentes, los criterios de la Buena Técnica, el uso, el entorno de instalación, la lógica de funcionamiento del sistema y las fuerzas desarrolladas por la automatización.
- Aplicar las señales previstas por las normativas vigentes para identificar las zonas peligrosas (los riesgos residuales). Toda instalación debe estar identificada de manera visible según lo prescrito por la EN13241-1.
- Una vez completada la instalación, colocar una placa de identificación de la puerta/cancela.
- Este producto no se puede instalar en hojas que incorporen puertas (salvo que el motor se active sólo cuando la puerta está cerrada)
- Si la automatización es instalada a una altura inferior a 2,5 m o está al alcance, es necesario garantizar un grado de protección adecuado de las piezas eléctricas y mecánicas.
- Sólo para automatizaciones de persianas
 - 1) Las partes móviles del motor se deben instalar a una altura de 2,5 m por encima del suelo o encima de otro nivel que pueda permitir su acceso.
 - 2) El motorreductor se debe instalar en un espacio segregado y provisto de protección, de manera que sea accesible sólo con el uso de herramientas.
- Instalar cualquier mando fijo en una posición que no cause peligros y alejado de las piezas móviles. En particular los mandos con hombre presente estén colocados a la vista directa de la parte guiada y, salvo que no sean con llave, se deben instalar a una altura mínima de 1,5 m y de manera tal de que no sean accesibles para el público.
- Aplicar al menos un dispositivo de señalización luminosa (parpadeante) en posición vertical, además fijar a la estructura un cartel de Atención.
- Fijar de manera permanente una etiqueta correspondiente al funcionamiento del desbloqueo manual de la automatización y colocarla cerca del órgano de maniobra.
- Asegurarse de que durante la maniobra se eviten y se proteja de los riesgos mecánicos y en particular el impacto, el aplastamiento, arrastre, corte entre la parte guiada y las partes fijas alrededor.
- Una vez realizada la instalación, asegurarse de que el ajuste de la automatización del motor esté configurado de manera correcta y que los sistemas de protección y de desbloqueo funcionen correctamente.
- Usar exclusivamente piezas originales para todas las operaciones de mantenimiento y reparación. La Empresa no se responsabiliza de la seguridad y el buen funcionamiento de la automatización, en caso que se utilicen componentes de otros fabricantes.
- No realizar ninguna modificación a los componentes de la automatización si no se cuenta con autorización expresa por parte de la Empresa.
- Instruir al usuario de la instalación sobre los eventuales riesgos residuales, los sistemas de mando aplicados y la ejecución de la maniobra de apertura manual

en caso de emergencia: entregar el manual de uso al usuario final.
- Eliminar los materiales de embalaje (plástico, cartón, poliestireno, etc.) según lo previsto por las normas vigentes. No dejar sobres de nylon y poliestireno al alcance de los niños.

CONEXIONES

- ¡ATENCIÓN!** Para la conexión a la red utilizar: cable multipolar de sección mínima de 5x1,5mm² ó 4x1,5mm² para alimentaciones trifásicas o bien 3x1,5mm² para alimentaciones monofásicas (a modo de ejemplo, el cable puede ser del tipo H05RN-F con sección de 4x1,5mm²). Para la conexión de los dispositivos auxiliares utilizar conductores con sección mínima de 0,5 mm².
- Utilizar exclusivamente pulsadores con capacidad no inferior a 10A-250V.
- Los conductores deben estar unidos por una fijación suplementaria cerca de los bornes (por ejemplo mediante abrazaderas) para mantener bien separadas las partes bajo tensión de las partes con muy baja tensión de seguridad.
- Durante la instalación se debe quitar la funda del cable de alimentación para permitir la conexión del conductor de tierra al borne específico, dejando los conductores activos lo más cortos posible. El conductor de tierra debe ser el último a tensarse en caso de aflojamiento del dispositivo de fijación del cable.
- ¡ATENCIÓN!** los conductores a muy baja tensión de seguridad se deben mantener físicamente separados de los circuitos a baja tensión.
- La accesibilidad a las partes bajo tensión debe ser posible exclusivamente para el personal cualificado (instalador profesional).

CONTROL DE LA AUTOMATIZACIÓN Y MANTENIMIENTO

- Antes de que la automatización quede definitivamente operativa, y durante las intervenciones de mantenimiento, controlar estrictamente lo siguiente:
 - Comprobar que todos los componentes estén fijados firmemente.
 - Controlar la operación de arranque y parada en el caso de mando manual.
 - Controlar la lógica de funcionamiento normal o personalizada.
- Sólo para cancelas correderas: comprobar el correcto engranaje de la cremallera - piñón con un juego de 2 mm a lo largo de toda la cremallera; mantener el carril de desplazamiento siempre limpio y libre de desechos.
- Sólo para cancelas y puertas correderas: comprobar que la vía de desplazamiento de la cancela sea lineal, horizontal y las ruedas sean aptas para soportar el peso de la cancela.
- Sólo para cancelas correderas suspendidas (Cantilever): comprobar que no se produzca ninguna bajada u oscilación durante la maniobra.
- Sólo para cancelas batientes: comprobar que el eje de rotación de las hojas esté en posición perfectamente vertical.
- Sólo para barreras: antes de abrir la portezuela el muelle debe estar descargado (mástil vertical).
- Controlar el correcto funcionamiento de todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) y el correcto ajuste de los dispositivos de seguridad antiaplastamiento, comprobando que el valor de la fuerza de impacto, medido en los puntos previstos por la norma EN 12445, sea inferior a lo indicado en al norma EN 12453.
- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.
- Controlar el buen funcionamiento de la maniobra de emergencia donde esté presente.
- Controlar la operación de apertura y cierre con los dispositivos de mando aplicados.
- Comprobar la integridad de las conexiones eléctricas y de los cableados, en particular el estado de las cubiertas aislantes y de los sujetables.
- Durante el mantenimiento limpiar las ópticas de las fotocélulas.
- Durante el período en que la automatización está fuera de servicio, activar el desbloqueo de emergencia (véase apartado "MANIOBRA DE EMERGENCIA"), de manera tal de dejar libre la parte guiada y permitir la apertura y el cierre manual de la cancela.
- Si el cable de alimentación está dañado, el mismo debe ser sustituido por el fabricante o por el servicio de asistencia técnica de éste o por una persona con una capacitación similar, de manera tal de prevenir cualquier riesgo.
- Si se instalan dispositivos de tipo "D" (tal como los define la EN12453), conectados en modo no comprobado, establecer un mantenimiento obligatorio con frecuencia al menos semestral.
- El mantenimiento, como se ha descrito anteriormente, se debe repetir por lo menos anualmente o con intervalos menores si las características del lugar o de la instalación lo requirieran.

¡ATENCIÓN!

Recordar que la motorización sirve para facilitar el uso de la cancela/puerta pero no resuelve problema de defectos o carencias de instalación o de falta de mantenimiento.



DESGUACE

La eliminación de los materiales se debe realizar respetando las normas vigentes. No deshechar su equipo descartado, las pilas o las baterías usadas con los residuos domésticos. Usted tiene la responsabilidad de deshechar todos sus residuos de equipos eléctricos o electrónicos, entregándolos a un punto de recogida dedicado al reciclaje de los mismos.

DESAMTELAMIENTO

Si la automatización es desmontada para luego ser montada nuevamente en otro sitio hay que:

- Interrumpir la alimentación y desconectar toda la instalación eléctrica.
- Quitar el accionador de la base de fijación.
- Desmontar todos los componentes de la instalación.
- Si algunos componentes no pudieran ser quitados o estuvieran dañados, sustituirlos.

LAS DECLARACIONES DE CONFORMIDAD SE PUEDE CONSULTAR EN EL SITIO WEB <http://www.bft-automation.com/CE> LAS INSTRUCCIONES DE MONTAJE Y USO SE PUEDEN CONSULTAR EN LA SECCIÓN DESCARGAS.

Todo aquello que no expresamente previsto en el manual de instalación, no está permitido. El buen funcionamiento del operador es garantizado sólo si se respetan los datos indicados. La Empresa no se responsabiliza por los daños causados por el incumplimiento de las indicaciones dadas en el presente manual. Dejando inalteradas las características esenciales del producto, la Empresa se reserva el derecho de realizar, en cualquier momento, modificaciones que considere convenientes para mejorar la técnica, la fabricación y la comercialización del producto, sin comprometerse a actualizar la presente publicación.

ADVERTÊNCIAS PARA O INSTALADOR

ATENÇÃO! Instruções importantes relativas à segurança. Ler e seguir com atenção todas as advertências e as instruções que acompanham este produto pois que uma instalação errada pode causar danos a pessoas, animais ou coisas. As advertências e as instruções fornecem indicações importantes relativas à segurança, à instalação, ao uso e à manutenção. Guarde as instruções para anexá-las ao fascículo técnico e para consultas futuras.

SEGURANÇA GERAL

Este produto foi projectado e construído exclusivamente para o uso indicado nesta documentação. Usos diversos do indicado poderiam constituir fonte de danos para o produto e fonte de perigo.

-Os elementos construtivos da máquina e a instalação devem estar em conformidade com as seguintes Directivas Europeias, quando aplicáveis: 2014/30/UE, 2014/35/UE, 2006/42/UE, 2011/305/UE, 2014/53/UE e respectivas modificações sucessivas. Para todos os Países extra UE, além das normas nacionais vigentes, para se obter um bom nível de segurança também é oportuno respeitar as normas de segurança indicadas.

-O Fabricante deste produto (doravante "Empresa") declina toda e qualquer responsabilidade derivante de um uso impróprio ou diferente daquele para o qual está destinado e indicado nesta documentação, assim como, pelo incumprimento da Boa Técnica na construção dos sistemas de fecho (portas, portões, etc.) assim como pelas deformações que poderiam ocorrer durante o uso.

-A instalação deve ser efectuada por pessoal qualificado (instalador profissional, de acordo com EN12635) no respeito das prescrições de Boa Técnica e das normas vigentes.

-Antes de instalar o produto deve-se efectuar todas as modificações estruturais relativas à realização das barreiras de segurança e à protecção ou segregação de todas as zonas de esmagamento, tesourada, arrastamento e de perigo em geral, de acordo com o previsto pelas normas EN 12604 e 12453 ou eventuais normas locais de instalação. Verificar que a estrutura existente possua os requisitos necessários de robustez e estabilidade.

-Antes de iniciar a instalação deve-se verificar que o produto esteja intacto.

-A Empresa não é responsável pelo desrespeito da Boa técnica na construção e manutenção dos caixilhos a motorizar, assim como pelas deformações que podem ocorrer durante a utilização.

-Verificar que o intervalo de temperatura declarado seja compatível com o local destinado para a instalação do automatismo.

-Não instalar o produto em atmosfera explosiva: a presença de gases ou fumos inflamáveis constitui um grave perigo para a segurança.

-Interromper a alimentação eléctrica antes de efectuar qualquer intervenção na instalação. Desligar também eventuais baterias tampão se presentes.

-Antes de ligar a alimentação eléctrica, acertar-se de que os dados nominais correspondam aos da rede de distribuição eléctrica e que a montante da instalação eléctrica haja um interruptor diferencial e uma protecção contra as sobrecorrentes adequadas. Prever na rede de alimentação da automação, um interruptor ou um magnetotérmico omnipolar que permita a desconexão completa nas condições da categoria de sobretensão III.

-Verificar que a montante da rede de alimentação haja um interruptor diferencial com limiar de intervenção não superior a 0,03A e ao previsto pelas normas vigentes.

-Verificar que a instalação de terra seja realizada correctamente: ligar à terra todas as partes metálicas do fecho (porta, portões, etc.) e todos os componentes da instalação equipados de borne de terra.

-A instalação deve ser feita utilizando dispositivos de segurança e comandos em conformidade com a normativa europeia EN 12978 e EN12453.

-As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.

-No caso em que as forças de impacto superem os valores previstos pelas normas, aplicar dispositivos electrosensíveis ou sensíveis à pressão.

-Aplicar todos os dispositivos de segurança (fotocélulas, perfis sensíveis, etc.) necessários para proteger a área de perigos de esmagamento, arrastamento, tesourada. Ter em consideração as normativas e as directivas em vigor, os critérios da Boa Técnica, a utilização, o ambiente de instalação, a lógica de funcionamento do sistema e as forças desenvolvidas pelo automatismo.

-Aplicar os sinais previstos pelas normativas vigentes para localizar as zonas perigosas (os riscos residuais). Cada instalação deve ser identificada de modo visível de acordo com o prescrito pela EN13241-1.

-Após ter-se terminado a instalação, deve-se aplicar uma placa de identificação da porta/portão.

-Este produto não pode ser instalado em folhas que englobam portas (a menos que o motor possa ser activado exclusivamente com a porta fechada).

-Se o automatismo for instalado a uma altura inferior aos 2,5 m ou se é acessível, é necessário garantir um adequado grau de protecção das partes eléctricas e mecânicas.

-Apenas para a automação de grades de enrolar

1) As partes do motor em movimento devem ser instaladas a uma altura superior a 2,5 m acima do pavimento ou acima de um outro nível que permita o acesso.
2) O motorreductor deve ser instalado num espaço vedado e dotado de protecção de forma que só é acessível com o uso de ferramentas.

-Instalar qualquer comando fixo em posição que não provoque perigos e distante das partes móveis. Especialmente, os comandos com homem presente devem ser posicionados à vista directa da parte guiada, e, a menos que sejam de chave, devem ser instalados a uma altura mínima de 1,5 m e de modo a não serem acessíveis ao público.

-Aplicar pelo menos um dispositivo de sinalização luminosa (luz intermitente) numa posição visível e, além disso, fixar um cartaz de Atenção na estrutura.

-Fixar permanentemente uma etiqueta relativa ao funcionamento do desbloqueio manual do automatismo e colocá-la perto do órgão de manobra.

-Acertar-se de que durante a manobra sejam evitados ou protegidos os riscos mecânicos e, em especial, o esmagamento, o arrastamento, a tesourada entre a parte guiada e as partes circunstantes.

-Depois de ter efectuado a instalação, acertar-se de que o ajuste do automatismo esteja correctamente definido e que os sistemas de protecção e de desbloqueio funcionem correctamente.

-Utilizar exclusivamente peças originais para efectuar qualquer manutenção ou reparação. A Empresa declina toda e qualquer responsabilidade relativamente à segurança e ao bom funcionamento do automatismo se são instalados componentes de outros produtores.

-Não efectuar nenhuma modificação nos componentes do automatismo se essas não forem expressamente autorizadas pela Empresa.

-Instruir o utilizador da instalação relativamente aos eventuais riscos residuais, os sistemas de comando aplicados e a execução da manobra de abertura manual caso ocorra uma emergência. entregar o manual de uso ao utilizado final.

-Eliminar os materiais da embalagem (plástico, cartão, poliestireno, etc.) em conformidade com o previsto pelas normas vigentes. Não deixar sacos de nylon e poliestireno ao alcance de crianças.

LIGAÇÕES

ATENÇÃO! Para a ligação à rede eléctrica: utilizar um cabo multipolar com uma secção mínima de 5x1,5 mm² ou 4x1,5 mm² para alimentações trifásicas ou 3x1,5 mm² para alimentações monofásicas (a título de exemplo, o cabo pode ser do tipo H05RN-F com secção 4x1.5mm²). Para a ligação dos circuitos auxiliares, utilizar condutores com secção mínima de 0,5 mm².

-Utilizar exclusivamente botões com capacidade não inferior a 10A-250V.

-Os condutores devem ser fixados por uma fixação suplementar em proximidade dos bornes (por exemplo mediante braçadeiras) a fim de manter bem separadas as partes sob tensão das partes em baixíssima tensão de segurança.

-Durante a instalação deve-se remover a bainha do cabo de alimentação, de maneira a consentir a ligação do condutor de terra ao borne apropriado deixando-se, todavia, os condutores activos o mais curtos possível. O condutor de terra deve ser o último a esticar-se no caso de afrouxamento do dispositivo de fixação do cabo.

ATENÇÃO! os condutores com baixíssima tensão de segurança devem ser mantidos fisicamente separados dos condutores de baixa tensão.

O acesso às partes sob tensão deve ser possível exclusivamente ao pessoal qualificado (instalador profissional).

VERIFICAÇÃO DO AUTOMATISMO E MANUTENÇÃO

Antes de tornar o automatismo definitivamente operativo, e durante as operações de manutenção, deve-se controlar escrupulosamente o seguinte:

-Verificar que todos os componentes estejam fixos com firmeza.

-Verificar a operação de arranque e de paragem no caso de comando manual.

-Verificar a lógica de funcionamento normal e personalizada.

-Apenas para os portões corredeiros: verificar que haja uma correcta engrenagem cremalheira – pinhão com uma folga de 2 mm ao longo de toda a cremalheira; manter o carril de deslizamento sempre limpo e sem detritos.

-Apenas para os portões e portas corredeiras: controlar que o binário de deslizamento do portão seja linear, horizontal e as rodas sejam adequadas para suportar o peso do portão.

-Apenas para os portões corredeiros suspensos (Cantilever): verificar que não haja abaixamento ou oscilação durante a manobra.

-Apenas para os portões de batente: verificar que o eixo de rotação das folhas seja perfeitamente vertical.

-Somente para barreiras: antes de abrir a porta, deve-se descarregar a mola (haste vertical).

-Controlar o correcto funcionamento de todos os dispositivos de segurança (fotocélulas, perfis sensíveis, etc) e a correcta regulação da segurança antes-magamento verificando que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN 12445, seja inferior ao indicado na norma EN 12453.

-As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.

-Verificar a funcionalidade da manobra de emergência, se presente.

-Verificar a operação de abertura e de fecho com os dispositivos de comando aplicados.

-Verificar a integridade das conexões eléctricas e das cablagens, em especial o estado das bainhas isoladoras e dos prensa-cabos.

-Durante a manutenção deve-se efectuar a limpeza dos dispositivos ópticos das fotocélulas.

-Para o período de fora de serviço do automatismo, activar o desbloqueio de emergência (veja parágrafo "MANOBRA DE EMERGÊNCIA") de modo a tornar livre a parte guiada e permitir assim a abertura e o fecho manual do portão.

-Se o cabo de alimentação estiver danificado, esse deve ser substituído pelo construtor ou pelo seu serviço de assistência técnica ou, seja como for, por uma pessoa com qualificação semelhante, de maneira a prevenir qualquer risco.

-Se instalam-se dispositivos de tipo "D" (como definidos pela EN12453), ligados em modalidade não verificada, deve-se estabelecer uma manutenção obrigatória com uma frequência pelo menos semestral.

-A manutenção acima descrita deve ser repetida com frequência no mínimo anual ou com intervalos de tempo menores, caso as características do local ou da instalação assim o exijam.

ATENÇÃO!

Deve-se recordar que a motorização é uma facilitação para o uso do portão/porta e não resolve problemas de defeitos e deficiências de instalação ou de falta de manutenção.



DEMOLIÇÃO

A eliminação dos materiais deve ser feita de acordo com as normas vigentes. Não deite o equipamento eliminado, as pilhas ou as baterias no lixo doméstico. Você tem a responsabilidade de restituir todos os seus resíduos de equipamentos eléctricos ou electrónicos deixando-os num ponto de recolha dedicado à sua reciclagem.

DESMANTELAMENTO

No caso em que o automatismo seja desmontado para sucessivamente ser remontado noutro local, é preciso:

- Cortar a alimentação e desligar todo o sistema eléctrico.

- Retirar o accionador da base de fixação.

- Desmontar todos os componentes da instalação.

-No caso em que alguns componentes não possam ser removidos ou estejam danificados, tratar de substituí-los.

AS DECLARAÇÕES DE CONFORMIDADE SÃO CONSULTÁVEIS NO SÍLIO WEB

<http://www.bft-automation.com/CE>

AS INSTRUÇÕES DE MONTAGEM E USO SÃO CONSULTÁVEIS NA SECÇÃO

DOWNLOAD.

Tudo aquilo que não é expressamente previsto no manual de instalação, não é permitido. O bom funcionamento do operador é garantido só se forem respeitados os dados indicados. A empresa não se responsabiliza pelos danos provocados pelo incumprimento das indicações contidas neste manual.

Deixando inalteradas as características essenciais do produto, a Empresa reserva-se o direito de efectuar em qualquer momento as alterações que ela achar necessárias para melhorar técnica, construtiva e comercialmente o produto, sem comprometer-se em actualizar esta publicação.

- I** Prima di iniziare con l'installazione bisogna leggere le avvertenze.
Oltre alle figure, bisogna seguire le indicazioni date nel paragrafo corrispondente a **AVVERTENZE GENERALI**.

Il quadro comandi SIRIO C BA 230 INV viene configurato dal costruttore con un settaggio standard.
La certificazione CE viene garantita con tale configurazione, regolazioni diverse possono rendere la macchina pericolosa.
BFT declina ogni responsabilità per un uso della macchina in configurazioni diverse da quelle di default.

ATTENZIONE:  la rispondenza alle norme nel paese d'installazione deve essere fatta all'atto di installazione.

- GB** Before commencing installation, make sure you read the warnings.
In addition to the figures, you must follow the instructions given in the relevant section on **INSTALLER WARNINGS**.

The SIRIO C BA 230 INV control panel is factory set with standard settings by the manufacturer.
CE certification has been awarded based on said configuration; using other settings can result in the machine becoming dangerous.
BFT disclaims all responsibility for the machine's use in any configuration other than the default configuration.

WARNING:  when installing the equipment, you must ensure that it complies with the regulations of the country where it is being installed.

- F** Avant de commencer l'installation lisez les avertissements.
Suivez non seulement les figures mais aussi les indications données dans le paragraphe correspondant à **AVERTISSEMENTS POUR LE MONTEUR**.

Le tableau de commande SIRIO C BA 230 INV est configuré par le fabricant avec un réglage standard.
La certification CE est garantie avec cette configuration, des réglages différents risquent de rendre la machine dangereuse.
BFT décline toute responsabilité si la machine est utilisée avec une configuration différente de celle par défaut.

ATTENTION :  la conformité aux règlements du pays d'installation de la machine doit être assurée au moment de l'installation.

- D** Vor der Installation müssen die Hinweise gelesen werden.
Außer den Abbildungen müssen die Angaben im entsprechenden Abschnitt auf **HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR** befolgt werden.

Die Bedientafel SIRIO C BA 230 INV wird vom Hersteller mit einer Standardeinstellung konfiguriert.
Die CE-Zertifizierung wird mit dieser Konfiguration garantiert, andere Einstellungen können die Maschine gefährlich machen.
BFT haftet nicht für die Benutzung der Maschine mit Konfigurationen, die von der Defaultkonfiguration verschieden sind.

ACHTUNG:  Die Übereinstimmung mit den Normen im Land der Installation muss bei der Installation gewährleistet werden.

- E** Antes de comenzar con la instalación es necesario leer las advertencias.
Además de las figuras, es necesario seguir las indicaciones dadas en el apartado correspondiente en **ADVERTENCIAS PARA LA INSTALACIÓN**.

El cuadro de control SIRIO C BA 230 INV es configurado por el fabricante con configuración estándar.
La certificación CE es garantizada con dicha configuración, otros ajustes pueden hacer que la máquina sea peligrosa.
BFT no se responsabiliza por un uso de la máquina con otras configuraciones diferentes a las predeterminadas.

ATENCIÓN:  la conformidad con las normas en el país de instalación debe realizarse en el momento de la instalación.

- P** Antes de iniciar a instalação é preciso ler as advertências.
Além das figuras, é preciso seguir as indicações dadas no parágrafo correspondente na **ADVERTÊNCIAS PARA O INSTALADOR**.

O quadro de comandos SIRIO C BA 230 INV é configurado pelo fabricante com uma configuração padrão.
A certificação CE é garantida com essa configuração, regulações diferentes podem tornar a máquina perigosa.
A BFT declina a responsabilidade pelo uso da máquina em configurações diferentes das predefinidas.

ATENÇÃO :  a conformidade com as normas do país de instalação deve ser efetuada no momento da instalação.

INSTALLAZIONE VELOCE-QUICK INSTALLATION-INSTALLATION RAPIDE SCHNELLINSTALLATION-INSTALACIÓN RÁPIDA - INSTALAÇÃO RÁPIDA

ITALIANO

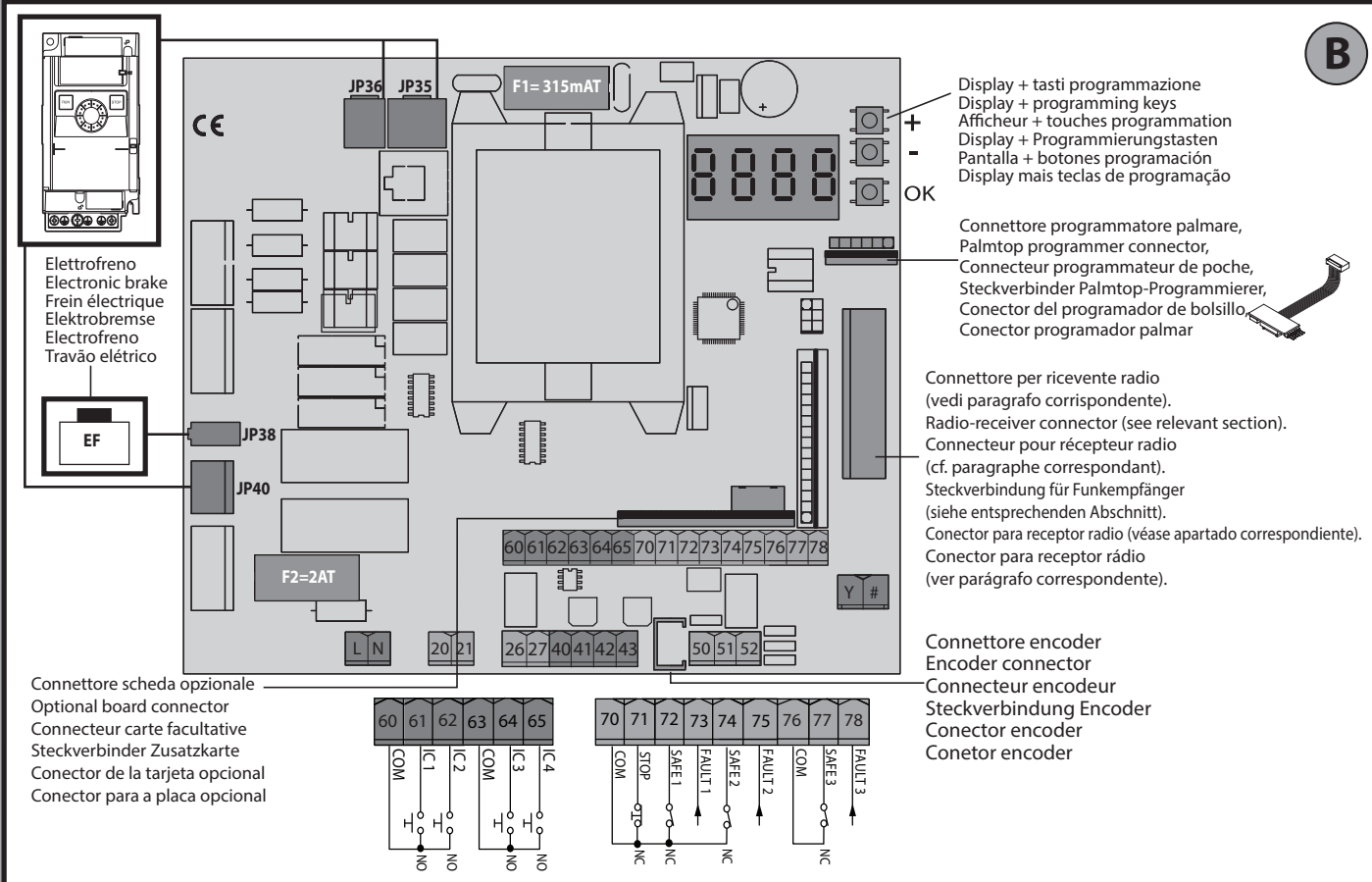
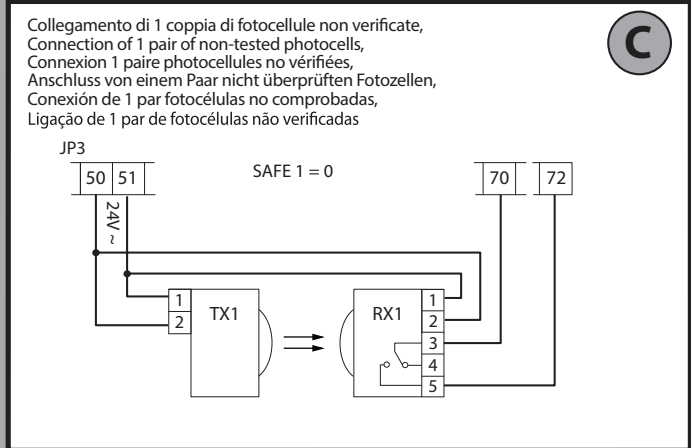
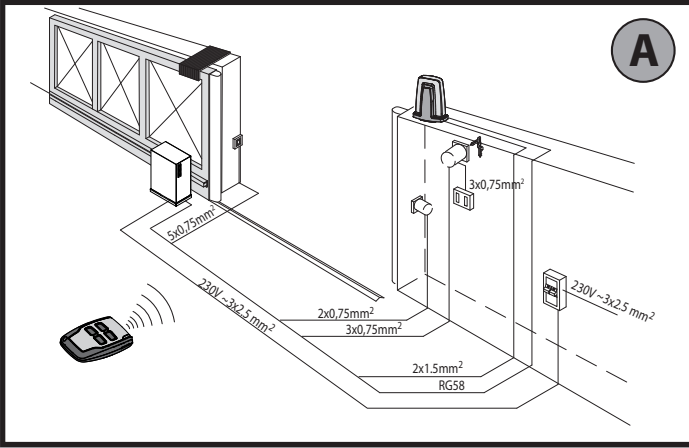
ENGLISH

FRANÇAIS

DEUTSCH

ESPAÑOL

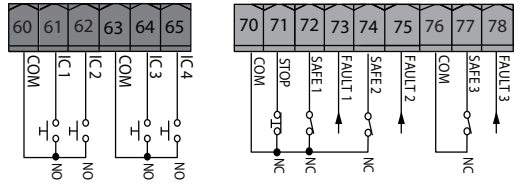
PORTUGUÊS



Elettrofreno
Electronic brake
Frein électrique
Elektrobremse
Electrofreno
Travão elétrico

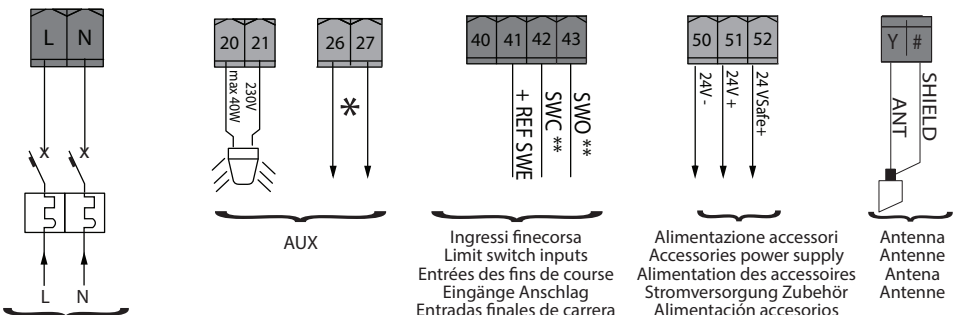


Connettore scheda opzionale
Optional board connector
Connecteur carte facultative
Steckverbinder Zusatzkarte
Conector de la tarjeta opcional
Conector para a placa opcional



Comandi / Commands
Commandes / Bedienelemente
Mandos / Comandos

Sicurezze / Safety devices
Sécurité / Sicherheitsvorrichtungen
Dispositivos de seguridad / Disp. segurança



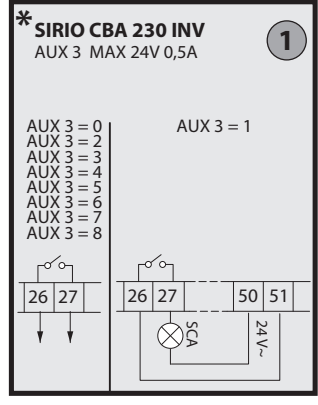
Alimentazione
Power supply
Alimentation
Stromversorgung
Alimentación
Alimentação

AUX

Ingressi finecorsa
Limit switch inputs
Entrées des fins de course
Eingänge Anschlag
Entradas fim-de-curso/encoder

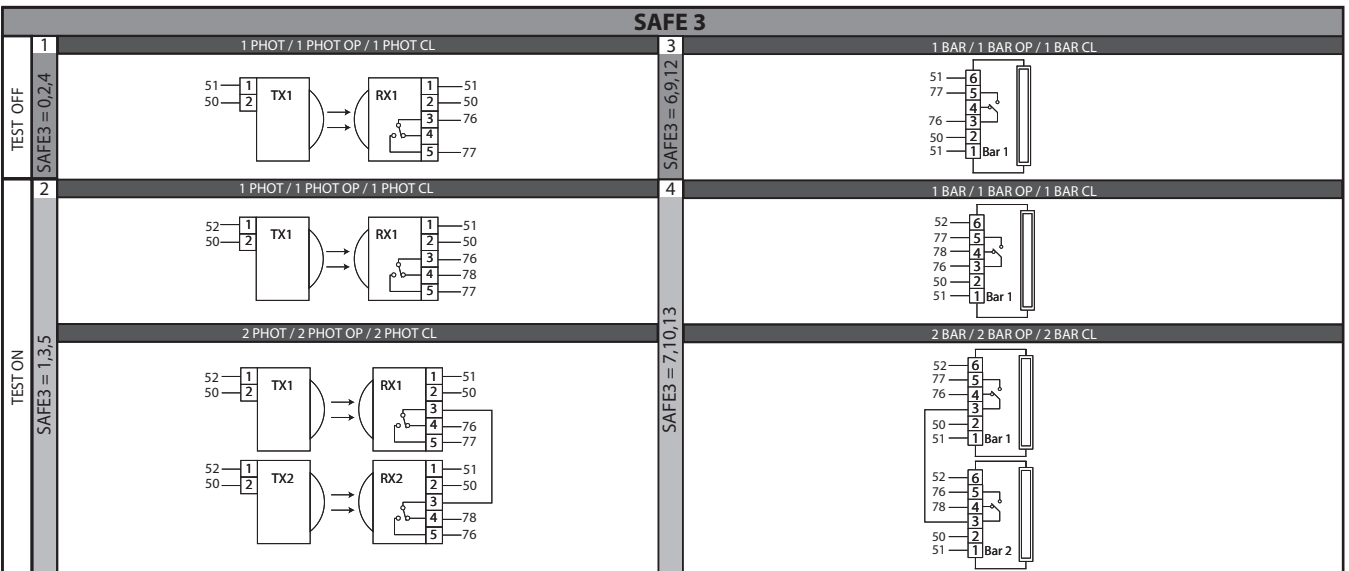
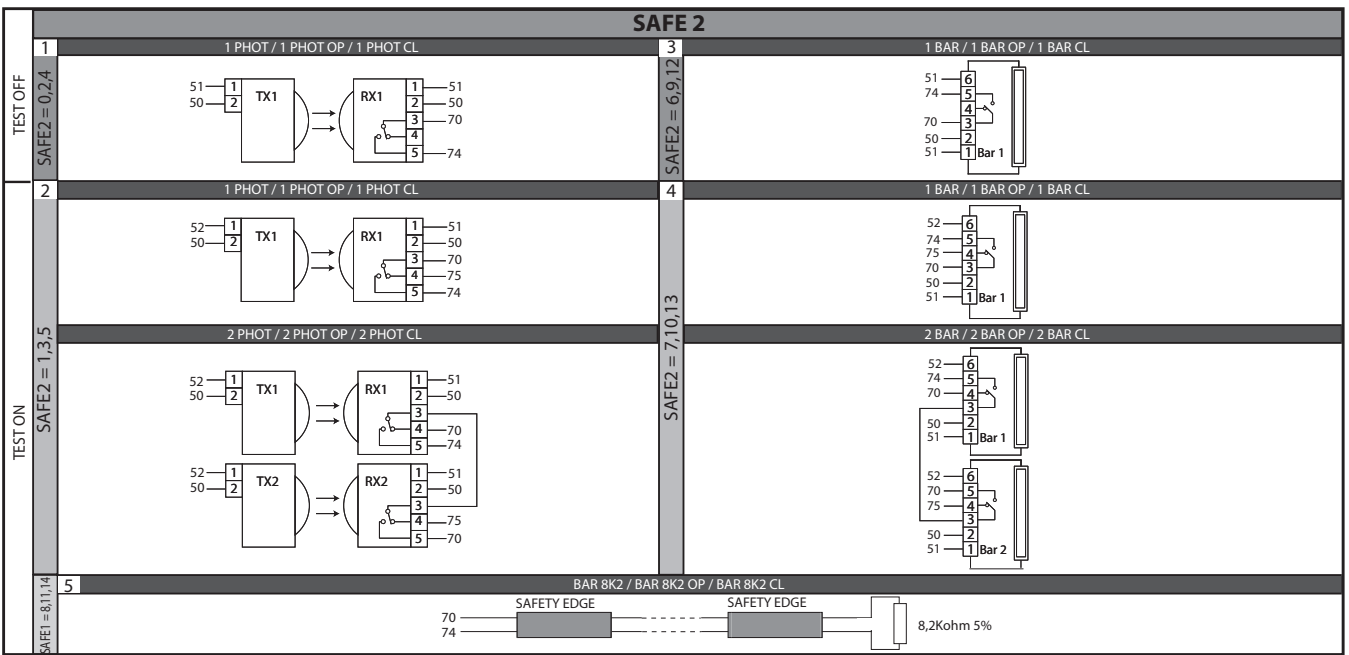
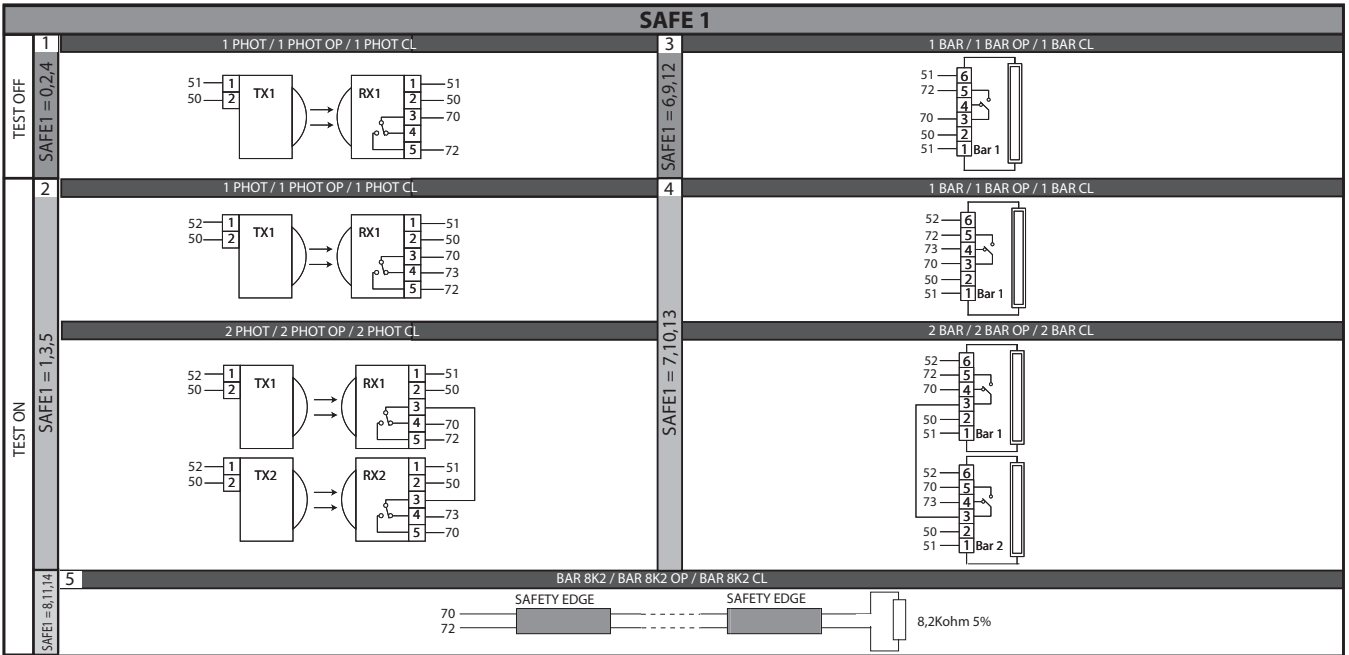
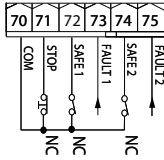
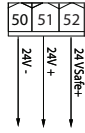
Alimentazione accessori
Accessories power supply
Alimentation des accessoires
Stromversorgung Zubehör
Alimentación accesorios
Alimentação acessórios

Antenna
Antenne
Antena
Antena

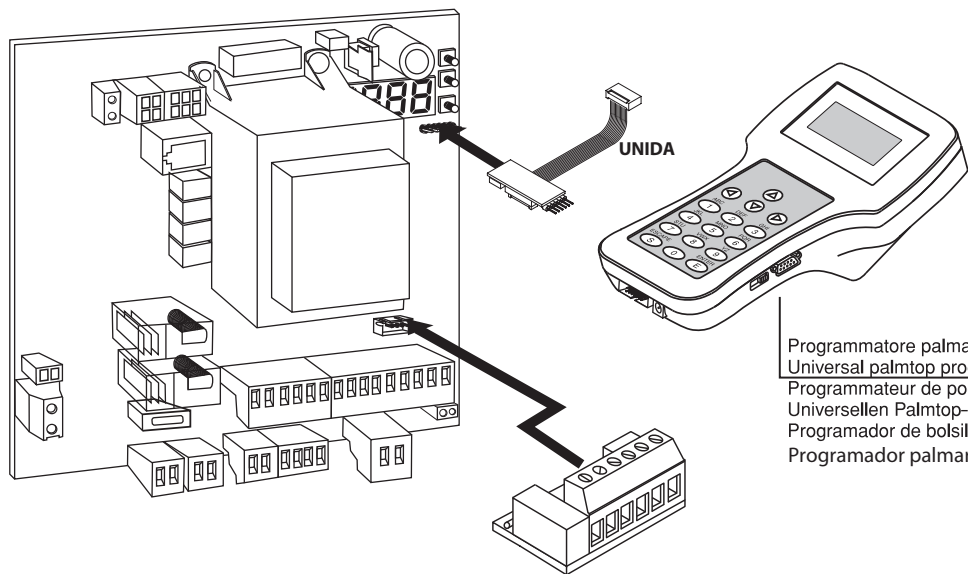


**Con logica inversione direzione di apertura = 000 (DIR=DX) / **With reverse logic, opening direction = 000 (DIR=right)
** Avec logique inversion direction d'ouverture = 000 (DIR=DRT) / **Mit Inversionslogik Öffnungsrichtung = 000 (DIR=rechts)
** Con lógica inversión dirección de apertura = 000 (DIR=DER) / ** Com lógica inversão direção de abertura = 000 (DIR=D.TA)

D



E

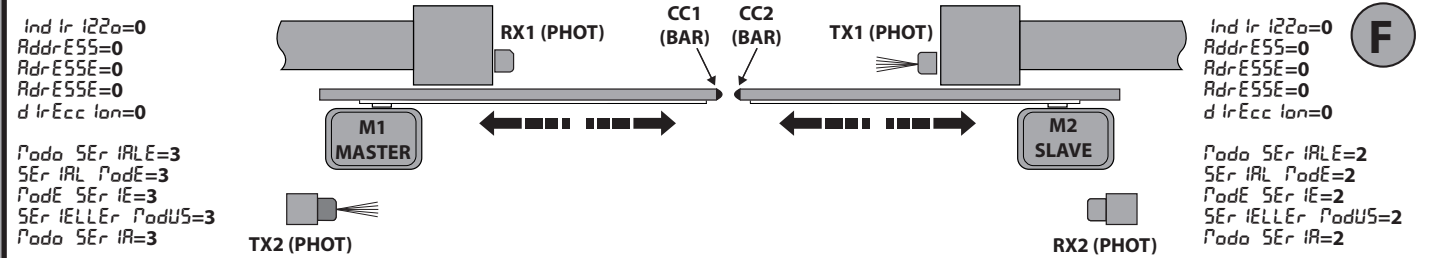


Programmatore palmare universale
 Universal palmtop programmer
 Programmeur de poche universel
 Universellen Palmtop-Programmier
 Programador de bolsillo universal
 Programador palmar universal

SCHEDA DI ESPANSIONE
 EXPANSION BOARD
 CARTE D'EXPANSION
 ERWEITERUNGSKARTE
 TARJETA DE EXPANSIÓN
 PLACA DE EXPANSÃO

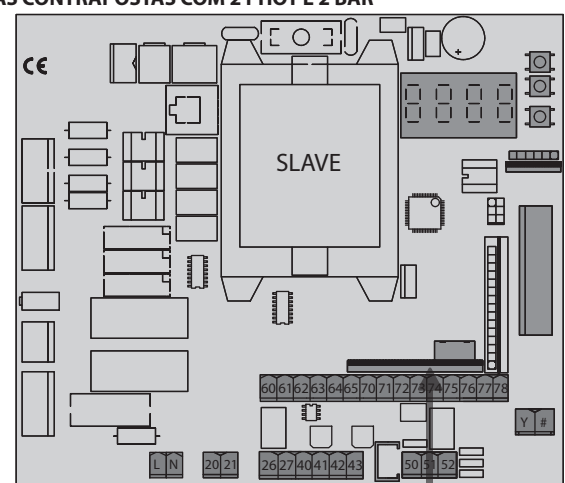
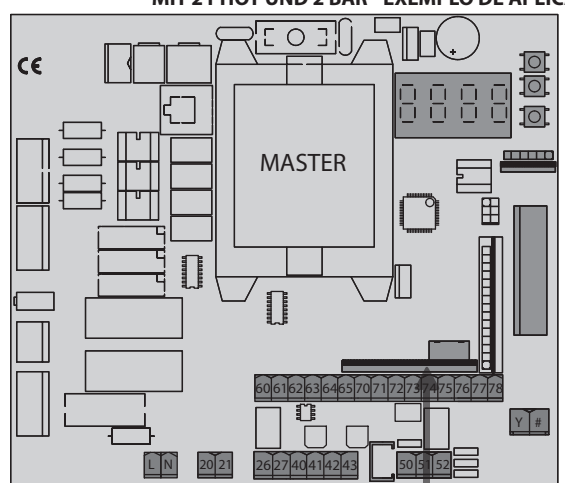


(X.40 e versioni successive)
 (x.40 and later versions)
 (X.40 et versions ultérieures)
 (X.40 und spätere Versionen)
 (versión x.40 y sucesivas)
 (x.40 e versões posteriores)

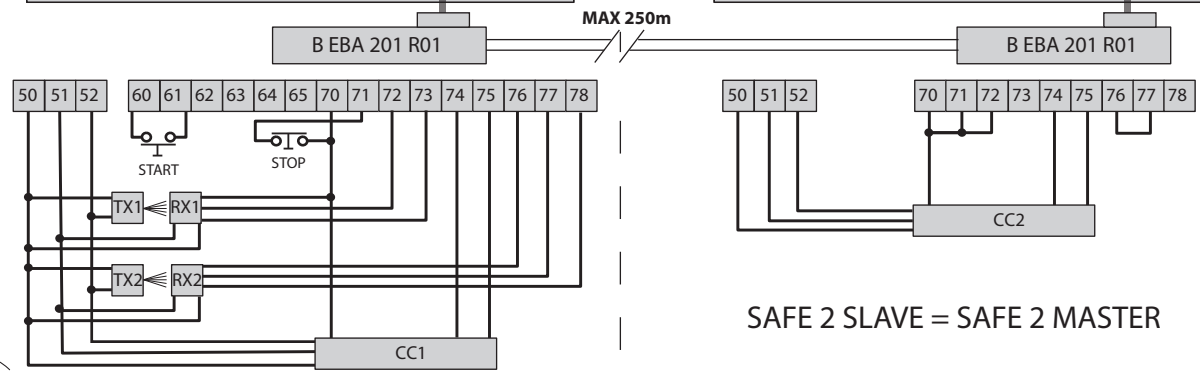


F

ESEMPIO APPLICAZIONE ANTE CONTRAPPOSTE CON 2 PHOT E 2 BAR - SAMPLE APPLICATION WITH OPPOSITE LEAVES WITH 2 PHOT AND 2 BAR - EXEMPLE D'APPLICATION VANTAUX OPPOSÉS AVEC 2 PHOT ET 2 BAR - ANWENDUNGSBEISPIEL EINANDER ENTGEGENGESETZTE TORFLÜGEL MIT 2 PHOT UND 2 BAR - EXEMPO DE APLICAÇÃO FOLHAS CONTRAPOSTAS COM 2 PHOT E 2 BAR



MAX 250m



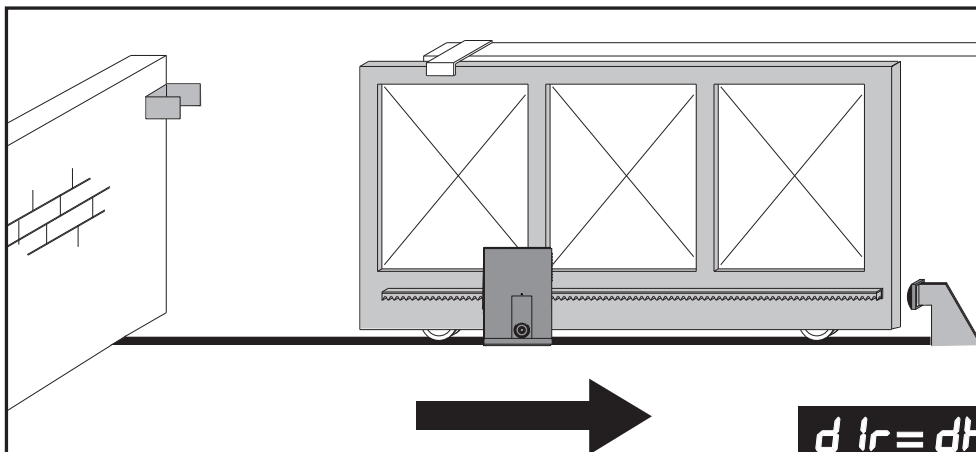
SAFE 2 SLAVE = SAFE 2 MASTER

SAFE 1 = 1
 SAFE 2 = 7 (≥6)
 SAFE 3 = 1



G

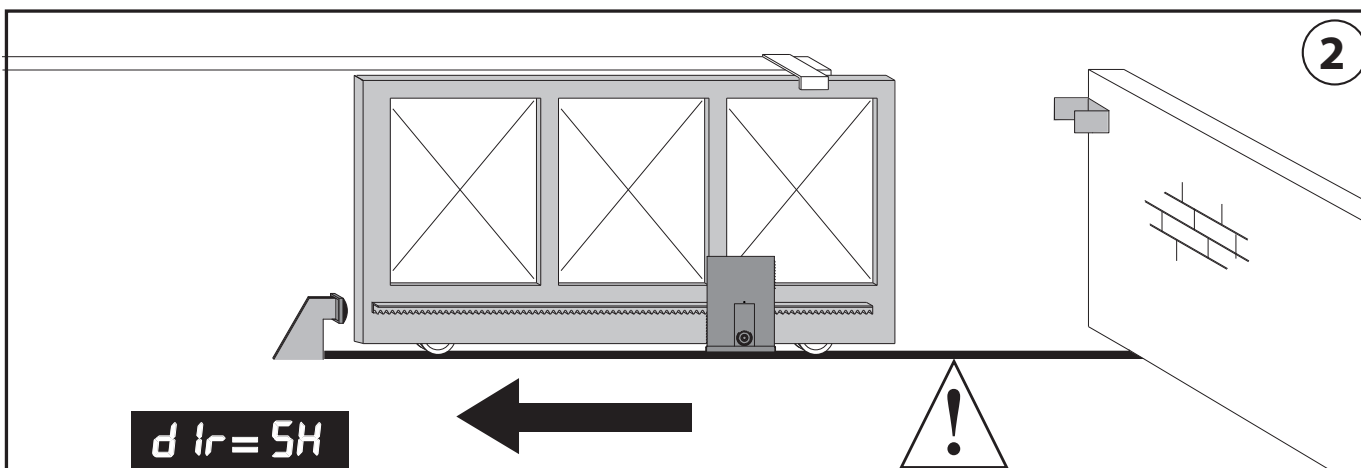
1



verso di apertura: destra
 opening direction: right
 sens de l'ouverture : droite
 Öffnungsrichtung: rechts
 sentido de apertura: derecha
 sentido de abertura: direito

Inversione direzione di aperura: 000
 Open in other direction: 000
 Inversion direction de l'ouverture: 000
 Richtungsumkehrung Öffnung: 000
 Inversión dirección de apertura: 000
 Inversão direcção de abertura: 000

2



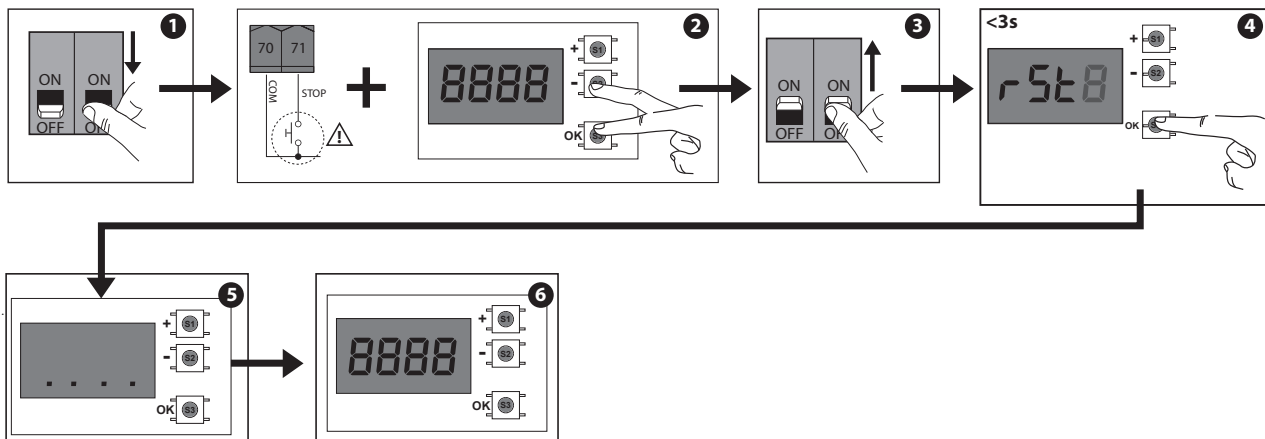
Inversione direzione di aperura: 001
 Open in other direction: 001
 Inversion direction de l'ouverture: 001
 Richtungsumkehrung Öffnung: 001
 Inversión dirección de apertura: 001
 Inversão direcção de abertura: 001

verso di apertura: sinistra
 opening direction: left
 sens de l'ouverture : gauche
 Öffnungsrichtung: links
 sentido de apertura: izquierda
 sentido de abertura: esquerdo



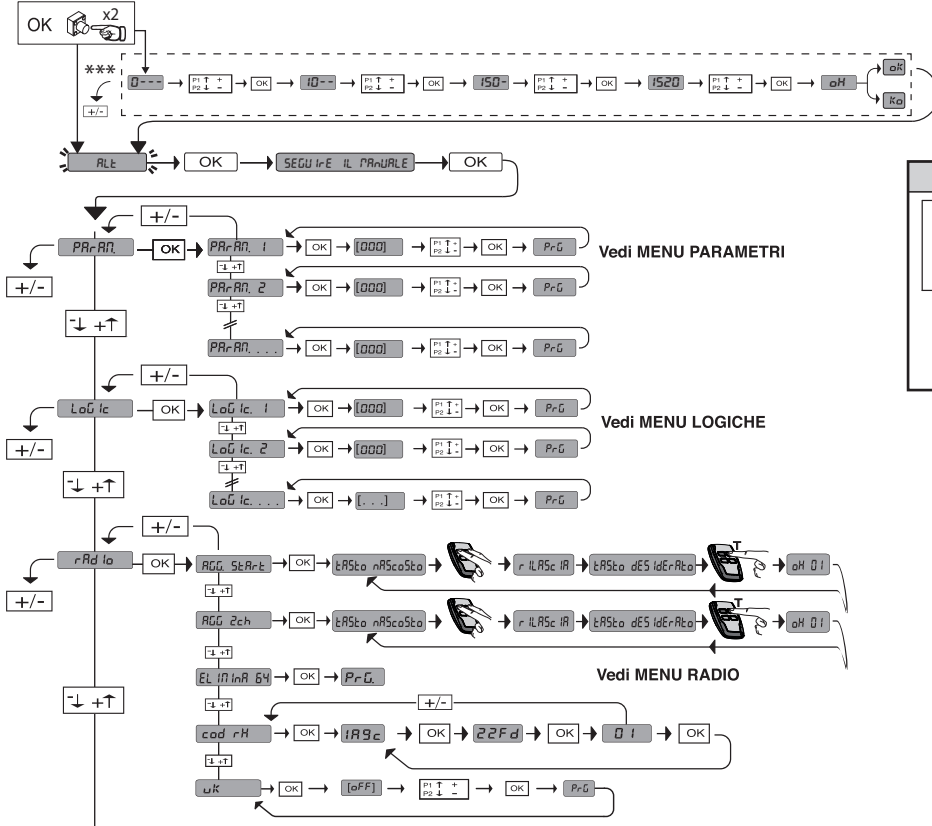
- Nel passaggio di configurazione logica da apertura destra/sinistra, non invertire il collegamento originale dei morsetti 42-43.
- When switching logic configuration from right to left opening, do not swap over original connection of terminals 42-43.
- Lors du passage de configuration logique de l'ouverture droite/gauche, n'inversez pas la connexion d'origine des bornes 42-43
- Bei der Änderung der Logik Öffnung rechts/links nicht den Originalanschluss der Klemmen 42-43 verändern.
- En el paso de configuración lógica de apertura derecha/izquierda no invertir la conexión original de los bornes 42-43.
- Na passagem de configuração lógica da abertura direita/esquerda, não inverta a ligação original dos bornes 42-43.

H



ACCESSO AI MENU Fig. 1

*** Inserimento password.
Richiesta con logica Livello Protezione
impostata a 1, 2, 3, 4



LEGENDA

- + ↑ Scorri su
- ↓ Scorri giù
- OK ↵ Conferma/ Accensione display
- +/- Uscita menu

3540

- Soglia ostacolo
- Forza istantanea motore

Codice diagnostica	Descrizione	Note
StE	Attivazione ingresso start esterno START E	
StI	Attivazione ingresso start interno START I	
oPE	Attivazione ingresso OPEN	
cLS	Attivazione ingresso CLOSE	
PEd	Attivazione ingresso pedonale PED	
t iPE	Attivazione ingresso TIMER	
StoP	Attivazione ingresso STOP	
PhoE	Attivazione ingresso fotocellula PHOT	
PhoP	Attivazione ingresso fotocellula in apertura PHOT OP	
PhoC	Attivazione ingresso fotocellula in chiusura PHOT CL	
bAr	Attivazione ingresso costa BAR	
bAr 2	Attivazione ingresso costa BAR su motore slave (connessione ante contrapposte)	
bAr o	Attivazione ingresso costa BAR con inversione ATTIVA SOLO IN APERTURA o se configurato come costa sensibile verificata attiva solo in apertura, Attivazione dell'ingresso FAULT associato	
bAr c	Attivazione ingresso costa BAR con inversione ATTIVA SOLO IN CHIUSURA o se configurato come costa sensibile verificata attiva solo in chiusura, Attivazione dell'ingresso FAULT associato	
Swc	Attivazione ingresso finecorsa chiusura del motore SWC	
SwO	Attivazione ingresso finecorsa apertura del motore SWO	
SEt	La scheda sta attendendo di eseguire una manovra completa apertura-chiusura non interrotta da stop intermedi per acquisire la coppia necessaria al movimento. ATTENZIONE! Non è attivo il rilevamento dell'ostacolo	
Er 01	Test fotocellule fallito	Verificare collegamento fotocellule e/o impostazioni logiche
Er 02	Test costa fallito	Verificare collegamento coste e/o impostazioni logiche
Er 03	Test fotocellule apertura fallito	Verificare collegamento fotocellule e/o impostazioni parametri/logiche
Er 04	Test fotocellule chiusura fallito	Verificare collegamento fotocellule e/o impostazioni parametri/logiche
Er 05	Test costa su motore slave fallito (connessione ante contrapposte)	Verificare collegamento coste e/o impostazioni parametri/logiche
Er 06	Test costa 8k2 fallito	Verificare collegamento coste e/o impostazioni parametri/logiche
Er 07	Test costa apertura fallito	Verificare collegamento coste e/o impostazioni parametri/logiche
Er 08	Test costa chiusura fallito	Verificare collegamento coste e/o impostazioni parametri/logiche
Er 1H*	Errore test hardware scheda	- Verificare collegamenti al motore - Problemi hardware alla scheda (contattare l'assistenza tecnica)
Er 2H*	Errore encoder	- Cavi di alimentazione del motore o del segnale encoder invertiti/scollegati - Il movimento dell'attuatore risulta troppo lento o fermo rispetto al funzionamento programmato
Er 3H*	Inversione per ostacolo - Amperostop	Verificare eventuali ostacoli lungo il percorso
Er 5H*	Errore comunicazione con dispositivi remoti	Verificare il collegamento con i dispositivi accessori e/o schede di espansione collegati via seriale
Er 7H*	Errore interno di controllo supervisione sistema.	Provare a spegnere e riaccendere la scheda. Se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
Er FD	Errore finecorsa	Verificare collegamenti finecorsa
Er F1	Errore finecorsa sempre attivo dopo l'inizio della manovra	Verificare collegamenti finecorsa, collegamenti motore
Er F3	errore nell'impostazione degli ingressi SAFE	Verificare la corretta impostazione degli ingressi SAFE
Er/F4/FS	Allarme inverter	Verificare collegamenti all'inverter. Verificare eventuali messaggi di errore sul display dell'inverter.

*H= 0, 1, .., 9, A, B, C, D, E, F

2) GENERALITÀ

Il quadro comandi **SIRIO C BA 230 INV** viene fornito dal costruttore con settaggio standard. Qualsiasi variazione, deve essere impostata mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare universale. Supporta completamente il protocollo EELINK.

Le caratteristiche principali sono:

- Controllo di 1 motore trifase, con inverter
 - Regolazione elettronica della velocità con inverter
 - Rilevamento ostacoli
 - Ingressi separati per le sicurezze
 - Ingressi di comando configurabili
 - Ricevitore radio incorporato rolling-code con clonazione trasmettitori.
- La scheda è dotata di una morsettiera di tipo estraibile per rendere più agevole la manutenzione o la sostituzione. Viene fornita con una serie di ponti precablati per facilitare l'installatore in opera.

I ponti riguardano i morsetti: 70-71, 70-72, 70-74, 76-77.

Se i morsetti sopraindicati vengono utilizzati, togliere i rispettivi ponti.

VERIFICA

Il quadro **SIRIO C BA 230 INV** effettua il controllo (verifica) dei relè di marcia e dei dispositivi di sicurezza (fotocellule), prima di eseguire ogni ciclo di apertura e chiusura. In caso di malfunzionamenti verificare il regolare funzionamento dei dispositivi collegati e controllare i cablaggi.

3) DATI TECNICI	
Alimentazione	220-230V 50-60Hz(*)
Isolamento rete/bassa tensione	> 2MΩhm 500V ---
Temperatura di funzionamento	-10 / +50°C
Protezione termica	inverter
Rigidità dielettrica	rete/bt 3750V~ per 1 minuto
Rilevamento ostacoli con encoder	Presente
Potenza massima motore	750W
Alimentazione accessori	24V~ (1A assorbimento max) 24V~safe
AUX 3 / Uscita segnale acustico	Contatto N.O. (24V~/0,5A max)
Lampeggiante	230V~ 40W max
Dimensioni	146x170x60mm
Fusibili	vedi Fig. B
N° combinazioni	4 miliardi
N° max radiocomandi memorizzabili	63

Versioni trasmettitori utilizzabili:

Tutti i trasmettitori **ROLLING CODE** compatibili con ((CR-Ready))

4) PREDISPOSIZIONE TUBI Fig. A

Predisporre l'impianto elettrico facendo riferimento alle norme vigenti per gli impianti elettrici CEI 64-8, IEC364, armonizzazione HD384 ed altre norme nazionali.

5) COLLEGAMENTI MORSETTIERA Fig. B

AVVERTENZE - Nelle operazioni di cablaggio ed installazione riferirsi alle norme vigenti e comunque ai principi di buona tecnica.

I conduttori alimentati con tensioni diverse, devono essere fisicamente separati, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1mm.

I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti, per esempio mediante fascette.

Tutti i cavi di collegamento devono essere mantenuti adeguatamente lontani dal dissipatore.



6) Non modificare le impostazioni dell'inverter: per la programmazione agire esclusivamente sulla scheda SIRIO C BA 230 INV

7) DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Nota: utilizzare solamente dispositivi di sicurezza riceventi con contatto in libero scambio.

7.1) DISPOSITIVI VERIFICATI Fig. D

7.2) COLLEGAMENTO DI 1 COPPIA DI FOTOCELLE NON VERIFICATE Fig. C

8) ACCESSO AI MENU: FIG. 1

8.1) MENU PARAMETRI (PPr-Rf) (TABELLA "A" PARAMETRI)

8.2) MENU LOGICHE (L o G ic) (TABELLA "B" LOGICHE)

8.3) MENU RADIO (r Rd io) (TABELLA "C" RADIO)

- NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).

Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il CODICE CHIAVE DELLA RICEVENTE; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.

La ricevente di bordo incorporato Clonix dispone inoltre di alcune importanti funzionalità avanzate:

- Clonazione del trasmettitore master (rolling-code o codice fisso).
- Clonazione per sostituzione di trasmettitori già inseriti nella ricevente.
- Gestione database trasmettitori.
- Gestione comunità di ricevitori.

Per l'utilizzo di queste funzionalità avanzate fate riferimento alle istruzioni del programmatore palmare universale ed alla Guida generale programmazioni riceventi.

COLLEGAMENTI E CONFIGURAZIONE MORSETTIERA

	Morsetto	Definizione	Descrizione
Alimentazione	L	FASE	Alimentazione monofase 230V~ ±10%, 50-60Hz
	N	NEUTRO	
Aux	20	LAMP	Uscita lampeggiante 230V max 40W
	21		
	26	AUX 3 - CONTATTO LIBERO (N.O.) (Max 24V 0,5A)	Uscita configurabile AUX 3 - Default Uscita 2°CANALE RADIO. 2°CANALE RADIO/ SPIA CANCELLO APERTO SCA/ Comando LUCE CORTESIA/ Comando LUCE ZONA/ LUCE SCALE/ ALLARME CANCELLO APERTO/ LAMPEGGIANTE/ ELETTROSERRATURA A SCATTO/ ELETTROSERRATURA A MAGNETE. Far riferimento alla tabella "Configurazione delle uscite AUX".
	27		
Finecorsa 1 motore	41	+ REF SWE	Comune finecorsa
	42	SWC	Finecorsa di chiusura SWC (N.C.).
	43	SWO	Finecorsa di apertura SWO (N.C.).
Alim. Accessori	50	24V-	Uscita alimentazione accessori.
	51	24V+	
	52	24Vsafe+	Uscita alimentazione per dispositivi di sicurezza verificati (trasmettitore fotocellule e trasmettitore costa sensibile). Uscita attiva solo durante il ciclo di manovra.
Comandi	60	Comune	Comune ingressi IC 1 e IC 2
	61	IC 1	Ingresso di comando configurabile 1 (N.O.) - Default OPEN. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di comando".
	62	IC 2	Ingresso di comando configurabile 2 (N.O.) - Default CLOSE. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di comando".
	63	Comune	Comune ingressi IC 3 e IC 4
	64	IC 3	Ingresso di comando configurabile 3 (N.O.) . START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di comando".
	65	IC 4	Ingresso di comando configurabile 4 (N.O.) . START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di comando".

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTI E CONFIGURAZIONE MORSETTIERA

	Morsetto	Definizione	Descrizione
Sicurezze	70	Comune	Comune ingressi STOP, SAFE 1 e SAFE 2
	71	STOP	Il comando interrompe la manovra. (N.C.) Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
	72	SAFE 1	Ingresso di sicurezza configurabile 1 (N.C.) - Default PHOT. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di sicurezza".
	73	FAULT 1	Ingresso verifica dispositivi di sicurezza collegati al SAFE 1.
	74	SAFE 2	Ingresso di sicurezza configurabile 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di sicurezza".
	75	FAULT 2	Ingresso verifica dispositivi di sicurezza collegati al SAFE 2.
	76	Comune	Comune ingresso SAFE 3
	77	SAFE 3	Ingresso di sicurezza configurabile 3 (N.C.) - Default PHOT OP. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR OP / BAR OP TEST / BAR CL / BAR CL TEST Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di sicurezza".
Antenna	Y	ANTENNA	Ingresso antenna.
	#	SHIELD	Usare una antenna accordata sui 433MHz. Per il collegamento Antenna-Ricevente usare cavo coassiale RG58. La presenza di masse metalliche a ridosso dell'antenna, può disturbare la ricezione radio. In caso di scarsa portata del trasmettitore, spostare l'antenna in un punto più idoneo.

Configurazione delle uscite AUX (Non attivo su LEO B CBB 3 120 F02)

Logica Aux= 0 - Uscita 2° CANALE RADIO. Il contatto rimane chiuso per 1s all'attivazione del 2° canale radio.
Logica Aux= 1 - Uscita SPIA CANCELO APERTO SCA. Il contatto rimane chiuso durante l'apertura e ad anta aperta, intermittente durante la chiusura, aperto ad anta chiusa.
Logica Aux= 2 - Uscita comando LUCE CORTESIA. Il contatto rimane chiuso per 90 secondi dopo l'ultima manovra.
Logica Aux= 3 - Uscita comando LUCE ZONA. Il contatto rimane chiuso per tutta la durata della manovra.
Logica Aux= 4 - Uscita LUCE SCALE. Il contatto rimane chiuso per 1 secondo all'inizio della manovra.
Logica Aux= 5 - Uscita ALLARME CANCELO APERTO. Il contatto rimane chiuso se l'anta rimane aperta per un tempo doppio rispetto al TCA impostato.
Logica Aux= 6 - Uscita per LAMPEGGIANTE. Il contatto rimane chiuso durante la movimentazione delle ante.
Logica Aux= 7 - Uscita per ELETTROSERRATURA A SCATTO. Il contatto rimane chiuso per 2 secondi ad ogni apertura.
Logica Aux= 8 - Uscita per ELETTROSERRATURA A MAGNETE. Il contatto rimane chiuso a cancello chiuso.
Logica Aux= 9 - Uscita MANUTENZIONE. Il contatto rimane chiuso al raggiungimento del valore impostato nel parametro Manutenzione, per segnalare la richiesta di manutenzione.
Logica Aux= 10 - Uscita LAMPEGGIANTE E MANUTENZIONE. Il contatto rimane chiuso durante la movimentazione delle ante. Se viene raggiunto il valore impostato nel parametro Manutenzione, a fine manovra, ad anta chiusa, il contatto per 4 volte si chiude per 10s e si apre per 5s per segnalare la richiesta di manutenzione.
Logica Aux= 11 - Non utilizzato
Logica Aux= 12 - Uscita anti effrazione : il contatto si chiude se il cancello viene spostato da finecorsa di chiusura senza che il motore sia alimentato. Il contatto si apre dopo un comando a pulsante o radiocomando.

Configurazione degli ingressi di comando

Logica IC= 0 - Ingresso configurato come Start E. Funzionamento secondo la Logica $\Gamma_{00}PR550$ PR550. Start esterno per la gestione semaforo.
Logica IC= 1 - Ingresso configurato come Start I. Funzionamento secondo la Logica $\Gamma_{00}PR550$ PR550. Start interno per la gestione semaforo.
Logica IC= 2 - Ingresso configurato come Open. Il comando esegue un'apertura. Se l'ingresso rimane chiuso, le ante rimangono aperte fino all'apertura del contatto. A contatto aperto l'automazione chiude dopo il tempo di tca, se attivato.
Logica IC= 3 - Ingresso configurato come Close. Il comando esegue una chiusura.
Logica IC= 4 - Ingresso configurato come Ped. Il comando esegue un'apertura pedonale, parziale. Funzionamento secondo la Logica $\Gamma_{00}PR550$ PR550.
Logica IC= 5 - Ingresso configurato come Timer. Funzionamento analogo al open ma la chiusura è garantita anche dopo l'assenza di rete.
Logica IC= 6 - Ingresso configurato come Timer Ped. Il comando esegue un'apertura pedonale, parziale. Se l'ingresso rimane chiuso, l'anta rimane aperta fino all'apertura del contatto. Se l'ingresso rimane chiuso e viene attivato un comando di Start E, Start I o Open viene eseguita una manovra completa per poi ripristinarsi in apertura pedonale. La chiusura è garantita anche dopo l'assenza di rete.

Configurazione degli ingressi di sicurezza

Logica SAFE= 0 - Ingresso configurato come Phot, fotocellula non verificata (*). (Fig.D, rif.1). Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. In caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 1 - Ingresso configurato come Phot test, fotocellula verificata. (Fig.D, rif.2). Attiva la verifica delle fotocellule ad inizio manovra. In caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.
Logica SAFE= 2 - Ingresso configurato come Phot op, fotocellula attiva solo in apertura non verificata (*) (Fig.D, rif.1). Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in chiusura. In fase di apertura blocca il moto per la durata dell'oscuramento della fotocellula. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 3 - Ingresso configurato come Phot op test, fotocellula verificata attiva solo in apertura (Fig.D, rif.2). Attiva la verifica delle fotocellule ad inizio manovra. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in chiusura. In fase di apertura blocca il moto per la durata dell'oscuramento della fotocellula.
Logica SAFE= 4 - Ingresso configurato come Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura non verificata (*) (Fig.D, rif.1). Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 5 - Ingresso configurato come Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura (Fig.D, rif.2). Attiva la verifica delle fotocellule ad inizio manovra. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.
Logica SAFE= 6 - Ingresso configurato come Bar, costa sensibile non verificata (*) (Fig.D, rif.3). Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. Il comando inverte il movimento per 2 sec. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 7 - Ingresso configurato come Bar, costa sensibile verificata (Fig.D, rif.4). Attiva la verifica delle coste sensibili ad inizio manovra. Il comando inverte il movimento per 2 sec.
Logica SAFE= 8 - Ingresso configurato come Bar 8k2 (Fig.D, rif.5). Ingresso per bordo resistivo 8K2. Il comando inverte il movimento per 2 sec.
Logica SAFE=9 Ingresso configurato come Bar op, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura, se attivata durante la chiusura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 3). Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. L'intervento in fase di apertura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di chiusura provoca l'arresto. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE=10 Ingresso configurato come Bar op test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in apertura, se attivata durante la chiusura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 4). Attiva la verifica delle coste sensibili ad inizio manovra. L'intervento in fase di apertura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di chiusura provoca l'arresto.
Logica SAFE=11 Ingresso configurato come Bar 8k2 op, costa 8k2 con inversione attiva solo in apertura, se attivata durante la chiusura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 5). L'intervento in fase di apertura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di chiusura provoca l'arresto.
Logica SAFE=12 Ingresso configurato come Bar cl costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura, se attivata durante l'apertura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 3). Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. L'intervento in fase di chiusura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di apertura provoca l'arresto. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito
Logica SAFE=13 Ingresso configurato come Bar cl test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in chiusura, se attivata durante l'apertura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 4). Attiva la verifica delle coste sensibili ad inizio manovra. L'intervento in fase di chiusura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di apertura provoca l'arresto.
Logica SAFE=14 Ingresso configurato come Bar 8k2 cl, costa 8k2 con inversione attiva solo in chiusura, se attivata durante l'apertura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 5). L'intervento in fase di chiusura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di apertura provoca l'arresto.

(*) Se si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.

8.4) MENU DEFAULT (dEFault)

Riporta la centrale ai valori preimpostati dei DEFAULT. Dopo il ripristino è necessario effettuare un nuovo AUTOSSET.

8.5) MENU LINGUA (L inGUA)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.

8.6) MENU AUTOSSET (AutosEt)

- Dare avvio ad una operazione di autosestaggio portandosi nell'apposito menu.
- Non appena premuto il pulsante OK viene visualizzato il messaggio "....."; la centrale comanda una manovra di apertura seguita da una manovra di chiusura, durante la quale viene automaticamente settato il valore minimo di coppia necessario al movimento dell'anta.
- Il numero di manovre necessarie all'autoset può variare da 1 a 3.
- Durante questa fase è importante evitare l'oscuramento delle fotocellule, nonché l'utilizzo dei comandi START, STOP e del display.
- Al termine di questa operazione la centrale di comando avrà automaticamente impostato i valori ottimali di forza, spazi di rallentamento e tempi di lavoro.
- Verificarli ed eventualmente modificarli come descritto in programmazione.

ATTENZIONE!! Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

Attenzione!! Durante l'autosettaggio la funzione di rilevamento ostacoli non è attiva, l'installatore deve controllare il movimento dell'automazione ed impedire a persone o cose di avvicinarsi o sostare nel raggio di azione dell'automazione.

SEQUENZA VERIFICA INSTALLAZIONE

1. Eseguire la manovra di AUTOSSET (*)
2. Verificare le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 altrimenti
3. Adeguare eventualmente i parametri di sensibilità (forza): vedi tabella parametri.
4. Rivedere le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 altrimenti
5. Applicare una costa passiva
6. Rivedere le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 altrimenti
7. Applicare dispositivi di protezione sensibili alla pressione o elettrosensibili (per esempio costa attiva (**))
8. Rivedere le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 altrimenti
9. Consentire la movimentazione dell'azionamento solo in modalità "Uomo presente"
10. Assicurarsi che tutti i dispositivi di rilevamento presenza nell'area di manovra funzionino correttamente

(*) Prima di eseguire l'autoset assicurarsi di avere effettuato correttamente tutte le operazioni di montaggio e di messa in sicurezza come prescritto dalle avvertenze per l'installazione del manuale della motorizzazione.

(**) In funzione dell'analisi dei rischi potrebbe essere necessario comunque ricorrere alla applicazione di dispositivi di protezione sensibili.

8.7) MENU STATISTICHE

Consente di visualizzare la versione della scheda, il numero di manovre totali (in centinaia), il numero di radiocomandi memorizzati e gli ultimi 30 errori (le prime 2 cifre indicano la posizione, le ultime 2 il codice errore). L'errore 01 è quello più recente.

8.8) MENU PASSWORD

Consente di impostare una password per la programmazione wireless della scheda.

9) COLLEGAMENTO CON SCHEDE DI ESPANSIONE E PROGRAMMATORE PALMARE UNIVERSALE VERSIONE > V1.40 (Fig.H) Fare riferimento al manuale specifico.

ATTENZIONE! Un'errata impostazione può creare danni a persone, animali o cose.

ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

Per ottenere un risultato migliore, si consiglia di eseguire l'autoset con motori a riposo (cioè non surriscaldati da un numero considerevole di manovre consecutive).

10) MODULI OPZIONALI U-LINK

Fare riferimento alle istruzioni dei moduli U-link

11) ANTE SCORREVOLI CONTRAPPOSTE (Fig.F)

Fare riferimento alle istruzioni dei moduli U-link

NOTA: Sulla scheda impostata come Slave l'ingresso Costa (Costa/ Costa Test/ Costa 8k2), va configurato solamente sul SAFE2. Solo sopra l'asta

12) INVERSIONE DIREZIONE DI APERTURA (FIG. G)

13) RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (Fig.H)

ATTENZIONE riporta la centrale ai valori preimpostati da fabbrica e vengono cancellati tutti i radiocomandi in memoria.

ATTENZIONE! Un'errata impostazione può creare danni a persone, animali o cose.

- Togliere tensione alla scheda (Fig.H rif.1)
- Aprire l'ingresso Stop e premere contemporaneamente i tasti - e OK (Fig.H rif.2)
- Dare tensione alla scheda (Fig.H rif.3)
- Il display visualizza RST, entro 3s dare conferma premendo il tasto OK (Fig.H rif.4)
- Attendere che la procedura venga terminata (Fig.H rif.5)
- Procedura terminata (Fig.H rif.6)

TABELLA "A" - MENU PARAMETRI - (PARAF)

Parametro	Min.	Max.	Default	Personali	Definizione	Descrizione
t _{CA}	0	180	40		Tempo chiusura automatica [s]	Tempo di attesa prima della chiusura automatica.
t _{SGOMB. SEP.}	1	180	40		Tempo sgombero zona semaforica [s]	Tempo di sgombero della zona interessata dal traffico regolato dal semaforo.
SP _{RALLAP}	5	50	30		Spazio di rallentamento in apertura [%]	Spazio di rallentamento in apertura del/i motore/i, espresso in percentuale della corsa totale. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset, in modo da garantire almeno un metro di rallentamento. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
SP _{RALLch}	5	50	20		Spazio di rallentamento in chiusura [%]	Spazio di rallentamento in chiusura del/i motore/i, espresso in percentuale della corsa totale. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. Spazio di rallentamento in apertura del/i motore/i, espresso in percentuale della corsa totale. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset, in modo da garantire almeno un metro di rallentamento. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
APERT. PARZIALE	10	50	20		Apertura parziale [%]	Spazio di apertura parziale in percentuale rispetto all'apertura totale, a seguito attivazione comando pedonale PED.
FORZA AP	1	99	50		Forza anta/e in apertura [%]	Forza esercitata dall'anta/e in apertura. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset. ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento (**).
FORZA ch	1	99	50		Forza anta/e in chiusura [%]	Forza esercitata dall'anta/e in chiusura. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset. ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento (**).

(*) Nell'Unione Europea applicare la EN12453 per i limiti di forza, e la EN12445 per il metodo di misura.

(**) Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

Parametro	Min.	Max.	Default	Personali	Definizione	Descrizione
Forza rALL AP	1	99	75		Forza anta/e in apertura in rallentamento [%]	Forza esercitata dall'anta/e in apertura a velocità di rallentamento. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset. ⚠ ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento.(**)
Forza rALL ch	1	99	75		Forza anta/e in chiusura in rallentamento [%]	Forza esercitata dall'anta/e in chiusura a velocità di rallentamento. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset. ⚠ ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento.(**)
FrEno	0	1	1		Frenatura	Abilita arresto mediante iniezione di corrente continua in caso di intervento costa
uELAP	15	99	30		Velocità in apertura [%]	Percentuale della velocità massima raggiungibile in apertura dal/i motore/i. ⚠ ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ⚠ ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
uELch	15	99	30		Velocità in chiusura [%]	Percentuale della velocità massima raggiungibile in chiusura dal/i motore/i. ⚠ ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ⚠ ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
uELrALL AP	15	20	20		Velocità rallentamento in apertura [%]	Velocità del/i motore/i in apertura nella fase di rallentamento espressa in percentuale della velocità massima di regime. ⚠ ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ⚠ ATTENZIONE: Con ""SET"" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
uELrALL ch	15	20	20		Velocità rallentamento in chiusura [%]	Velocità del/i motore/i in chiusura nella fase di rallentamento espressa in percentuale della velocità massima di regime. ⚠ ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ⚠ ATTENZIONE: Con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
MANUTEn-2 ionE	0	250	0		Programmazione numero manovre soglia manutenzione [in centinaia]	Permette di impostare un numero di manovre dopo il quale viene segnalata la richiesta di manutenzione sull'uscita AUX configurata come Manutenzione o Lampeggiante e Manutenzione

(*) Nell'Unione Europea applicare la EN12453 per i limiti di forza, e la EN12445 per il metodo di misura.



(**) Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

TABELLA "B" - LOGICHE - (Logic)

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni																								
tCA	Tempo Chiusura Automatica	0	0	Logica non attiva																								
			1	Attiva la chiusura automatica																								
chrAP idA	Chiusura rapida	0	0	Logica non attiva																								
			1	Chiude dopo 3 secondi dal disimpegno delle fotocellule prima di attendere il termine del TCA impostato																								
Mov. PASSO PASSO	Movimento passo passo	0	0	Gli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped funzionano con la logica 4 passi.																								
			1	Gli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped funzionano con la logica 3 passi. L'impulso durante la fase di chiusura inverte il movimento.																								
			2	Gli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped funzionano con la logica 2 passi. Ad ogni impulso inverte il movimento.																								
				<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="4">mov. passo passo</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2 PASSI</th> <th>3 PASSI</th> <th>4 PASSI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CHIUSA</td> <td rowspan="2">APRE</td> <td rowspan="2">APRE</td> <td>APRE</td> </tr> <tr> <td>IN CHIUSURA</td> <td>STOP</td> </tr> <tr> <td>APERTA</td> <td rowspan="2">CHIUDE</td> <td rowspan="2">CHIUDE</td> <td>CHIUDE</td> </tr> <tr> <td>IN APERTURA</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>DOPO STOP</td> <td>APRE</td> <td>APRE</td> <td>APRE</td> </tr> </tbody> </table>	mov. passo passo					2 PASSI	3 PASSI	4 PASSI	CHIUSA	APRE	APRE	APRE	IN CHIUSURA	STOP	APERTA	CHIUDE	CHIUDE	CHIUDE	IN APERTURA	STOP + TCA	DOPO STOP	APRE	APRE	APRE
mov. passo passo																												
	2 PASSI	3 PASSI	4 PASSI																									
CHIUSA	APRE	APRE	APRE																									
IN CHIUSURA			STOP																									
APERTA	CHIUDE	CHIUDE	CHIUDE																									
IN APERTURA			STOP + TCA																									
DOPO STOP	APRE	APRE	APRE																									
PrERLL	Preallarme	0	0	Il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza del/i motore/i.																								
			1	Il lampeggiante si accende circa 3 secondi prima della partenza del/i motore/i																								

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

D811948 0000_04

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni
Uomo PrESEnte	Uomo presente	1	0	Funzionamento ad impulsi.
			1	Funzionamento ad Uomo Presente. L'ingresso 61 viene configurato come OPEN UP. L'ingresso 62 viene configurato come CLOSE UP. La manovra continua finché viene mantenuta la pressione sui tasti di OPEN UP o CLOSE UP.  ATTENZIONE: non sono attive le sicurezze. La certificazione CE viene garantita con tale configurazione. BFT declina ogni responsabilità per un uso della macchina in configurazioni diverse da quelle di default.
			2	Funzionamento Uomo Presente Emergency. Normalmente funzionamento ad impulsi. Se la scheda fallisce i test delle sicurezze (fotocellula o costa, Er0x) per 3 volte consecutivamente, viene abilitato il funzionamento ad Uomo Presente attivo fino al rilascio dei tasti OPEN UP o CLOSE UP. L'ingresso 61 viene configurato come OPEN UP. L'ingresso 62 viene configurato come CLOSE UP.  ATTENZIONE: con Uomo Presente Emergency non sono attive le sicurezze.
bL. IPPAP	Blocca impulsi in apertura	0	0	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped hanno effetto durante l'apertura.
			1	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped non hanno effetto durante l'apertura.
bL. IPPtCA	Blocca impulsi in TCA	0	0	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped hanno effetto durante la pausa TCA.
			1	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped non hanno effetto durante la pausa TCA.
bL. IPPch	Blocca impulsi in chiusura	0	0	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped hanno effetto durante la chiusura.
			1	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped non hanno effetto durante la chiusura.
Inud IrE2. AP	Inversione direzione di apertura	0	0	Funzionamento standard (Vedi Fig.G Rif. 1).
			1	Viene invertito il verso di apertura rispetto al funzionamento standard (Vedi Fig. G Rif.2)
SAFE 1	Configurazione dell'ingresso di sicurezza SAFE 1. 72	0	0	Ingresso configurato come Phot, fotocellula.
			1	Ingresso configurato come Phot test, fotocellula verificata.
			2	Ingresso configurato come Phot op, fotocellula attiva solo in apertura.
SAFE 2	Configurazione dell'ingresso di sicurezza SAFE 2. 74	6	3	Ingresso configurato come Phot op test, fotocellula verificata attiva solo in apertura.
			4	Ingresso configurato come Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura.
			5	Ingresso configurato come Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura.
SAFE 3	Configurazione dell'ingresso di sicurezza SAFE 3. 77	2	6	Ingresso configurato come Bar, costa sensibile.
			7	Ingresso configurato come Bar, costa sensibile verificata.
			8	Ingresso configurato come Bar 8k2 (Non attivo su SAFE 3).
			9*	Ingresso configurato come Bar OP, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura. In chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			10*	Ingresso configurato come Bar OP TEST, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in apertura. In chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			11*	Ingresso configurato come Bar OP 8k2 costa sensibile con inversione attiva solo in apertura. In chiusura si ottiene lo stop del movimento. (Non attivo su SAFE 3).
			12*	Ingresso configurato come Bar CL, costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura. In apertura si ottiene lo stop del movimento.
13*	Ingresso configurato come Bar CL TEST, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in chiusura. In apertura si ottiene lo stop del movimento.			
14*	Ingresso configurato come Bar CL 8k2 costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura. In apertura si ottiene lo stop del movimento. (Non attivo su SAFE 3).			
ic 1	Configurazione dell'ingresso di comando IC 1. 61	0	0	Ingresso configurato come Start E.
			1	Ingresso configurato come Start I.
ic 2	Configurazione dell'ingresso di comando IC 2. 62	4	2	Ingresso configurato come Open.
			3	Ingresso configurato come Close.
ic 3	Configurazione dell'ingresso di comando IC 3. 64	2	4	Ingresso configurato come Ped.
			5	Ingresso configurato come Timer.
ic 4	Configurazione dell'ingresso di comando IC 4. 65	3	6	Ingresso configurato come Timer Pedonale.
AUX 3	Configurazione dell'uscita AUX 3. 26-27	0	0	Uscita configurata come 2° Canale Radio.
			1	Uscita configurata come SCA, Spia Cancellato Aperto.
			2	Uscita configurata come comando Luce Cortesia.
			3	Uscita configurata come comando Luce Zona.
			4	Uscita configurata come Luce scale.
			5	Uscita configurata come Allarme.
			6	Uscita configurata come Lampeggiante.
			7	Uscita configurata come Serratura a scatto
			8	Uscita configurata come Serratura a magneti
			9	Uscita configurata come Manutenzione
			10	Uscita configurata come Lampeggiante e Manutenzione
			11*	Non utilizzato
12*	Uscita configurata come anti effrazione			

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni
cod F 1550	Codice Fisso	0	0	La ricevente risulta configurata per il funzionamento in modalità rolling-code. Non vengono accettati i Cloni a Codice Fisso.
			1	La ricevente risulta configurata per il funzionamento in modalità codice fisso. Vengono accettati i Cloni a Codice Fisso.
Livello Protezione	Impostazione del livello di protezione	0	0	<p>A - Non è richiesta la password per accedere ai menu di programmazione</p> <p>B - Abilita la memorizzazione via radio dei radiocomandi. Questa modalità viene eseguita nei pressi del quadro di comando e non richiede l'accesso: - Premere in sequenza il tasto nascosto e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un radiocomando già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio. - Premere entro 10s il tasto nascosto ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un radiocomando da memorizzare. La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi radiocomandi ripetendo il punto precedente.</p> <p>C - Abilita l'inserimento automatico via radio dei cloni. Consente ai cloni generati con programmatore universale ed ai Replay programmati di aggiungersi alla memoria del ricevitore.</p> <p>D - Abilita l'inserimento automatico via radio dei replay. Consente ai Replay programmati di aggiungersi alla memoria del ricevitore.</p> <p>E - Risultata possibile modificare i parametri della scheda via rete U-link</p>
			1	<p>A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. Rimane invariato rispetto al funzionamento 0 le funzioni B - C - D - E</p>
			2	<p>A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. B - Viene disabilitato la memorizzazione via radio dei radiocomandi. C - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei cloni. Rimane invariato rispetto al funzionamento 0 le funzioni D - E</p>
			3	<p>A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. B - Viene disabilitato la memorizzazione via radio dei radiocomandi. D - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei Replay. Rimane invariato rispetto al funzionamento 0 le funzioni C - E</p>
			4	<p>A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. B - Viene disabilitato la memorizzazione via radio dei radiocomandi. D - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei Replay. E - Viene disabilitata la possibilità di modificare i parametri della scheda via rete U-link I radiocomandi vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio. IMPORTANTE: Tale elevato livello di sicurezza impedisce l'accesso sia ai cloni indesiderati, che ai disturbi radio eventualmente presenti.</p>
Procurdo	Programmazione radiocomandi	1	0	Disabilita la memorizzazione via radio dei radiocomandi. I radiocomandi vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio. IMPORTANTE: Tale elevato livello di sicurezza impedisce l'accesso sia ai cloni indesiderati, che ai disturbi radio eventualmente presenti?
			1	<p>A - Abilita la memorizzazione via radio dei radiocomandi: Questa modalità viene eseguita nei pressi del quadro di comando e non richiede l'accesso: - Premere in sequenza il tasto nascosto e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un radiocomando già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio. - Premere entro 10s il tasto nascosto ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un radiocomando da memorizzare. La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi radiocomandi ripetendo il punto precedente</p> <p>B - Abilita l'inserimento automatico via radio dei cloni e dei replay. Consente ai cloni generati con programmatore universale ed ai replay programmati di aggiungersi alla memoria del ricevitore.</p>
Modo SERIALE	Modo seriale (Identifica come si configura la scheda in una connessione di rete BFT.)	0	0	SLAVE standard: la scheda riceve e comunica comandi/diagnostica/ecc.
			1	MASTER standard: la scheda invia comandi di attivazione (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) ad altre schede.
			2	SLAVE ante contrapposte in rete locale: la scheda è lo slave in una rete ad ante contrapposte senza modulo intelligente. (fig.F)
			3	MASTER ante contrapposte in rete locale: la scheda è il master in una rete ad ante contrapposte senza modulo intelligente. (fig.F)
Indirizzo	Indirizzo	0	[____]	Identifica l'indirizzo da 0 a 119 della scheda in una connessione di rete BFT locale. (vedi paragrafo MODULI OPZIONALI U-LINK)
EXP 11	Configurazione dell'ingresso EXP11 nella scheda di espansione ingressi/uscite. 1-2	1	0	Ingresso configurato come comando Start E.
			1	Ingresso configurato come comando Start I.
			2	Ingresso configurato come comando Open.
			3	Ingresso configurato come comando Close.
			4	Ingresso configurato come comando Ped.
			5	Ingresso configurato come comando Timer.
			6	Ingresso configurato come comando Timer Pedonale.
			7	Ingresso configurato come sicurezza Phot, fotocellula.
			8	Ingresso configurato come sicurezza Phot op, fotocellula attiva solo in apertura.
			9	Ingresso configurato come sicurezza Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura.
			10	Ingresso configurato come sicurezza Bar, costa sensibile.
			11*	Ingresso configurato come sicurezza Bar OP, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura, in chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			12*	Ingresso configurato come sicurezza Bar CL, costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura, in apertura si ottiene lo stop del movimento.
			13*	Ingresso configurato come sicurezza Phot test, fotocellula verificata. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			14*	Ingresso configurato come sicurezza Phot op test, fotocellula verificata attiva solo in apertura. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			15*	Ingresso configurato come sicurezza Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			16*	Ingresso configurato come sicurezza Bar, costa sensibile verificata. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			17*	Ingresso configurato come sicurezza Bar OP test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in apertura, in chiusura si ottiene lo stop del movimento. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
18*	Ingresso configurato come sicurezza Bar CL test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in chiusura, in apertura si ottiene lo stop del movimento. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.			


MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

D811948 0000_04

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni
EHP 12	Configurazione dell'ingresso EXPI2 nella scheda di espansione ingressi/uscite. 1-3	0	0	Ingresso configurato come comando Start E.
			1	Ingresso configurato come comando Start I.
			2	Ingresso configurato come comando Open.
			3	Ingresso configurato come comando Close.
			4	Ingresso configurato come comando Ped.
			5	Ingresso configurato come comando Timer.
			6	Ingresso configurato come comando Timer Pedonale.
			7	Ingresso configurato come sicurezza Phot, fotocellula.
			8	Ingresso configurato come sicurezza Phot op, fotocellula attiva solo in apertura.
			9	Ingresso configurato come sicurezza Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura.
			10	Ingresso configurato come sicurezza Bar, costa sensibile.
			11*	Ingresso configurato come sicurezza Bar OP, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura, in chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			12*	Ingresso configurato come sicurezza Bar CL, costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura, in apertura si ottiene lo stop del movimento.
EHPo 1	Configurazione dell'uscita EXPO2 nella scheda di espansione ingressi/uscite. 4-5	11	0	Uscita configurata come 2° Canale Radio.
			1	Uscita configurata come SCA, Spia Cancellato Aperto.
			2	Uscita configurata come comando Luce Cortesia.
			3	Uscita configurata come comando Luce Zona.
EHPo2	Configurazione dell'uscita EXPO2 nella scheda di espansione ingressi/uscite. 6-7	11	4	Uscita configurata come Luce scale.
			5	Uscita configurata come Allarme.
			6	Uscita configurata come Lampeggiante.
			7	Uscita configurata come Serratura a scatto.
			8	Uscita configurata come Serratura a magnete.
			9	Uscita configurata come Manutenzione.
			10	Uscita configurata come Lampeggiante e Manutenzione.
			11	Uscita configurata come Gestione semaforo con scheda TLB.
			12*	Uscita configurata come anti effrazione
SEPAFP-ELAMP.	Prelampeggio semaforo	0	0	Prelampeggio escluso.
			1	Luci rosse lampeggianti, per 3 secondi, ad inizio manovra.
SEPAFP-ROSSO FISSO	Semaforo rosso fisso	0	0	Luci rosse spente a cancello chiuso.
			1	Luci rosse accese a cancello chiuso.

* Attivo solo su FW ≥ 1.08

TABELLA "C" - MENU RADIO (rAd io)

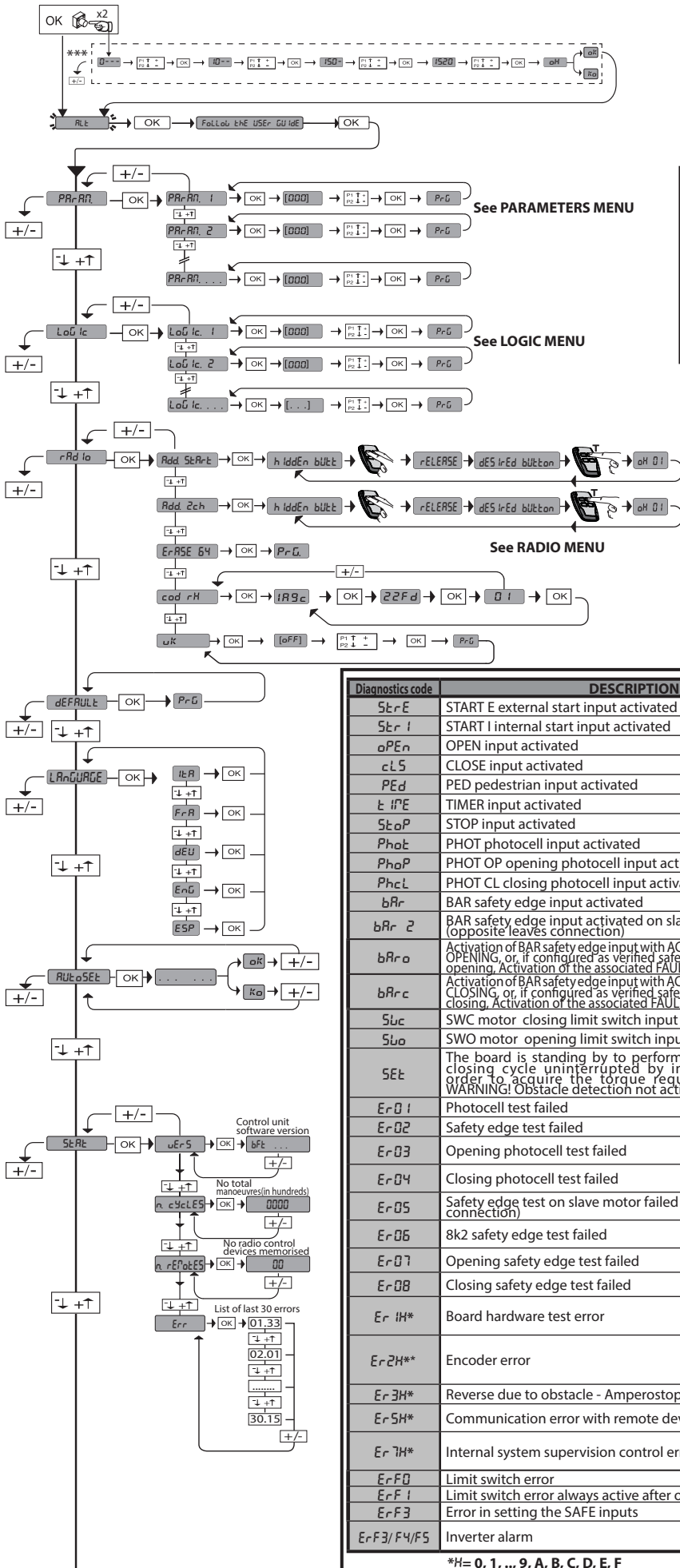
Logica	Descrizione
AGG Start	Aggiungi Tasto start associa il tasto desiderato al comando Start
AGG 2ch	Aggiungi Tasto 2ch associa il tasto desiderato al comando 2° canale radio. Se nessuna uscita è configurata come Uscita 2° canale radio, il 2° canale radio comanda l'apertura pedonale.
EL IP: 64	Elimina Lista  ATTENZIONE! Rimuove completamente dalla memoria della ricevente tutti i radiocomandi memorizzati.
cod rH	Letture codice ricevitore Visualizza il codice ricevitore necessario per la clonazione dei radiocomandi.
uk	ON = Abilita la programmazione a distanza delle schede tramite un trasmettitore W LINK precedentemente memorizzato. Questa abilitazione rimane attiva 3 minuti dall'ultima pressione del radiocomando W LINK. OFF = Programmazione W LINK disabilitata.

ACCESS MENUS Fig. 1

*** Password entry.
Request with Protection Level
logic set to 1, 2, 3, 4

LEGENDA

- Scroll up
- Scroll down
- Confirm/Switch on display
- Exit Menu



35.40

Obstacle threshold
Instantaneous force motor

Diagnostics code	DESCRIPTION	NOTES
StErE	START E external start input activated	
StErI	START I internal start input activated	
oPEn	OPEN input activated	
cLS	CLOSE input activated	
PEd	PED pedestrian input activated	
tIME	TIMER input activated	
StoP	STOP input activated	
PhoE	PHOT photocell input activated	
PhoP	PHOT OP opening photocell input activated	
PhcL	PHOT CL closing photocell input activated	
bAr	BAR safety edge input activated	
bAr 2	BAR safety edge input activated on slave motor (opposite leaves connection)	
bAr o	Activation of BAR safety edge input with ACTIVE reversal ONLY WHILE OPENING, or, if configured as verified safety edge active only while opening, Activation of the associated FAULT input	
bAr c	Activation of BAR safety edge input with ACTIVE reversal ONLY WHILE CLOSING, or, if configured as verified safety edge active only while closing, Activation of the associated FAULT input	
Swc	SWC motor closing limit switch input activated	
Swo	SWO motor opening limit switch input activated	
SEt	The board is standing by to perform a complete opening-closing cycle uninterrupted by intermediate stops in order to acquire the torque required for movement. WARNING! Obstacle detection not active	
Er 01	Photocell test failed	Check photocell connection and/or logic settings
Er 02	Safety edge test failed	Check safety edge connection and/or logic settings
Er 03	Opening photocell test failed	Check photocell connection and/or parameter/logic setting
Er 04	Closing photocell test failed	Check photocell connection and/or parameter/logic setting
Er 05	Safety edge test on slave motor failed (opposite leaves connection)	Check safety edge connection and/or parameter/logic settings
Er 06	8k2 safety edge test failed	Check safety edge connection and/or parameter/logic settings
Er 07	Opening safety edge test failed	Check safety edge connection and/or parameter/logic settings
Er 08	Closing safety edge test failed	Check safety edge connection and/or parameter/logic settings
Er 1H*	Board hardware test error	- Check connections to motor - Hardware problems with board (contact technical assistance)
Er 2H**	Encoder error	- Motor power or encoder signal cables inverted/disconnected. - Actuator movement is too slow or stopped with respect to programmed operation.
Er 3H*	Reverse due to obstacle - Amperostop	Check for obstacles in path
Er 5H*	Communication error with remote devices	Check connection with serial-connected accessory devices and/or expansion boards
Er 7H*	Internal system supervision control error.	Try switching the board off and back on again. If the problem persists, contact the technical assistance department.
Er F0	Limit switch error	check limit switch connections
Er F1	Limit switch error always active after operation start	Check limit switch and motor connections
Er F3	Error in setting the SAFE inputs	Check the setting of the SAFE inputs is correct
Er F3/ F4/ F5	Inverter alarm	Check the inverter's connections. Check the inverter's display for any error messages

2) GENERAL INFORMATION

The **SIRIO C BA 230 INV** control panel comes with standard factory settings. Any change must be made using the programmer with built-in display or universal handheld programmer. The Control unit completely supports the EELINK protocol. Its main features are:

- Control of 1 three-phase motor, with inverter
- Electronic speed control with inverter
- Obstacle detection
- Separate inputs for safety devices
- Configurable command inputs
- Built-in radio receiver rolling code with transmitter cloning.

The board has a terminal strip of the removable kind to make maintenance or replacement easier. It comes with a series of prewired jumpers to make the installer's job on site easier.

The jumpers concern terminals: 70-71, 70-72, 70-74, 76-77. If the above-mentioned terminals are being used, remove the relevant jumpers.

TESTING

The **SIRIO C BA 230 INV** panel checks (tests) the safety devices (photocells) before performing each opening and closing cycle.

If there is a malfunction, make sure that the connected devices are working properly and check the wiring.

3) TECHNICAL SPECIFICATIONS	
Power supply	220-230V 50-60Hz(*)
Low voltage/mains insulation	> 2MΩ 500V
Operating temperature range	-10 / +50°C
Thermal overload protection	Inverter
Dielectric rigidity	mains/LV 3750V~ for 1 minute
Obstacle detection with encoder	Present
Maximum motor power	750W
Accessories power supply	24V~ (demand max. 1A) 24V~safe
AUX 3/ Output for audible signal	NO contact (24V~/max.0,5A)
Flashing light	230V~ 40W max
Dimensions	146x170x60mm
Fuses	see Fig. B
N° of combinations	4 billion
Max.n° of transmitters that can be memorized	63

Usable transmitter versions:

All ROLLING CODE transmitters compatible with ((ER-Ready))

	Terminal	Definition	Description
Power supply	L	LINE	Single-phase power supply 230V~ ±10%, 50-60Hz
	N	NEUTRAL	
Aux	20	LIGHT 230V	Flashing light 230V output max. 40W
	21		
	26	AUX 3 - FREE CONTACT (N.O.) (Max. 24V 0,5A)	AUX 3 configurable output - Default setting 2ND RADIO CHANNEL Output. 2ND RADIO CHANNEL/ SCA GATE OPEN LIGHT/ COURTESY LIGHT command/ ZONE LIGHT command/ STAIR LIGHT/ GATE OPEN ALARM/ FLASHING LIGHT/ SOLENOID LATCH/ MAGNETIC LOCK. Refer to "AUX output configuration" table.
	27		
Motor 1 limit switch	41	+ REF SWE	Limit switch common
	42	SWC	Closing limit switch SWC (N.C.)
	43	SWO	- Opening limit switch SWO (N.C.)
Accessories power supply	50	24V-	Accessories power supply output.
	51	24V+	
	52	24 Vsafe+	Tested safety device power supply output (photocell transmitter and safety edge transmitter). Output active only during operating cycle.
Commands	60	Common	IC 1 and IC 2 inputs common
	61	IC 1	Configurable command input 1 (N.O.) - Default OPEN. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Refer to the "Command input configuration" table.
	62	IC 2	Configurable command input 2 (N.O.) - Default CLOSE. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Refer to the "Command input configuration" table.
	63	Common	IC 3 and IC 4 inputs common
	64	IC 3	Configurable command input 3 (N.O.). START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Refer to the "Command input configuration" table.
	65	IC 4	Configurable command input 4 (N.O.). START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Refer to the "Command input configuration" table.

4) TUBE ARRANGEMENT Fig. A

Install the electrical system referring to the standards in force for electrical systems CEI 64-8, IEC 364, harmonization document HD 384 and other national standards.

5) TERMINAL BOARD WIRING Fig. B

WARNINGS - When performing wiring and installation, refer to the standards in force and, whatever the case, apply good practice principles.

Wires carrying different voltages must be kept physically separate from each other, or they must be suitably insulated with at least 1mm of additional insulation.

Wires must be secured with additional fastening near the terminals, using devices such as cable clamps.

All connecting cables must be kept far enough away from the dissipater.



6) DO NOT EDIT INVERTER SETTINGS. PROGRAMMING TO BE CARRIED OUT VIA SIRIO C BA 230 INV 230 INV CARD ONLY

7) SAFETY DEVICES

Note: only use receiving safety devices with free changeover contact.

7.1) TESTED DEVICES Fig. D

7.2) CONNECTION OF 1 PAIR OF NON-TESTED PHOTOCELLS FIG. C

8) CALLING UP MENUS: FIG. 1

8.1) PARAMETERS MENU (PR-RP) (PARAMETERS TABLE "A")

8.2) LOGIC MENU (L-LOG) (LOGIC TABLE "B")

8.3) RADIO MENU (R-RD) (RADIO TABLE "C")

- IMPORTANT NOTE: THE FIRST TRANSMITTER MEMORIZED MUST BE IDENTIFIED BY ATTACHING THE KEY LABEL (MASTER).

In the event of manual programming, the first transmitter assigns the RECEIVER'S KEY CODE: this code is required to subsequently clone the radio transmitters.

The Clonix built-in on-board receiver also has a number of important advanced features:

- Cloning of master transmitter (rolling code or fixed code).
- Cloning to replace transmitters already entered in receiver.
- Transmitter database management.
- Receiver community management.

To use these advanced features, refer to the universal handheld programmer's instructions and to the general receiver programming guide.

8.4) DEFAULT MENU (dDEFAULT)

Restores the controller's DEFAULT factory settings. Following this reset, you will need to run the AUTOSSET function again.

8.5) LANGUAGE MENU (LANGUAGE)

Used to set the programmer's language on the display.

INSTALLATION MANUAL

WIRING AND TERMINAL BOARD CONFIGURATION

	Terminal	Definition	Description
Safety devices	70	Common	STOP, SAFE 1 and SAFE 2 inputs common
	71	STOP	The command stops movement. (N.C.) If not used, leave jumper inserted.
	72	SAFE 1	Configurable safety input 1 (N.C.) - Default PHOT. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Refer to the "Safety input configuration" table.
	73	FAULT 1	Test input for safety devices connected to SAFE 1.
	74	SAFE 2	Configurable safety input 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Refer to the "Safety input configuration" table.
	75	FAULT 2	Test input for safety devices connected to SAFE 2.
	76	Common	SAFE 3 input common
	77	SAFE 3	Configurable safety input 3 (N.C.) - Default PHOT OP. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR OP / BAR OP TEST / BAR CL / BAR CL TEST. Refer to the "Safety input configuration" table.
An- tenna	Y	ANTENNA	Antenna input.
	#	SHIELD	Use an antenna tuned to 433MHz. Use RG58 coax cable to connect the Antenna and Receiver. Metal bodies close to the antenna can interfere with radio reception. If the transmitter's range is limited, move the antenna to a more suitable position.

(* If "D" type devices are installed (as defined by EN12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months.

AUX output configuration (Not active on LEO B CBB 3 120 F02)

Aux logic= 0 - 2ND RADIO CHANNEL output. Contact stays closed for 1s when 2nd radio channel is activated.
Aux logic= 1 - SCA GATE OPEN LIGHT output. Contact stays closed during opening and with leaf open, intermittent during closing, open with leaf closed.
Aux logic= 2 - COURTESY LIGHT command output. Contact stays on for 90 seconds after the last operation.
Aux logic= 3 - ZONE LIGHT command output. Contact stays closed for the full duration of operation.
Aux logic= 4 - STAIR LIGHT output. Contact stays closed for 1 second at start of operation.
Aux logic= 5 - GATE OPEN ALARM output. Contact stays closed if the leaf stays open for double the set TCA time.
Aux logic= 6 - FLASHING LIGHT output. Contact stays closed while leaves are operating.
Aux logic= 7 - SOLENOID LATCH output. Contact stays closed for 2 seconds each time gate is opened.
Aux logic= 8 - MAGNETIC LOCK output. Contact stays closed while gate is closed.
Aux logic= 9 - MAINTENANCE output. Contact stays closed once the value set for the Maintenance parameter is reached, to report that maintenance is required.
Aux logic= 10 - FLASHING LIGHT AND MAINTENANCE output. Contact stays closed while leaves are operating. If the value set for the Maintenance parameter is reached, once the gate has finished moving and the leaf is closed, the contact closes for 10 sec. and opens for 5 sec. 4 times to report that maintenance is required.
Aux Logic= 11 - Not used
Aux Logic= 12 - Anti-tampering output : the contact closes if the gate is moved from the closing limit switch without the motor being supplied. The contact opens after a remote or button command.

Command input configuration

IC logic= 0 - Input configured as Start E. Operation according to 5tEP-bY-5tEP P _{au} . logic. External start for traffic light control.
IC logic= 1 - Input configured as Start I. Operation according to 5tEP-bY-5tEP P _{au} . logic. Internal start for traffic light control.
IC logic= 2 - Input configured as Open. The command causes the leaves to open. If the input stays closed, the leaves stay open until the contact is opened. When the contact is open, the automated device closes following the TCA time, where activated.
IC logic= 3 - Input configured as Closed. The command causes the leaves to close.
IC logic= 4 - Input configured as Ped. The command causes the leaf to open to the pedestrian (partial) opening position. Operation according to 5tEP-bY-5tEP. logic
IC logic= 5 - Input configured as Timer. Operation same as open except closing is guaranteed even after a mains power outage.
IC logic= 6 - Input configured as Timer Ped. The command causes the leaf to open to the pedestrian (partial) opening position. If the input stays closed, the leaf stays open until the contact is opened. If the input stays closed and a Start E, Start I or Open command is activated, a complete opening-closing cycle is performed before returning to the pedestrian opening position. Closing is guaranteed even after a mains power outage.

Safety input configuration

SAFE logic= 0 - Input configured as Phot (photocell) non tested (*) (fig.D, ref.1). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. When beam is broken, photocells are active during both opening and closing. When beam is broken during closing, movement is reversed only once the photocell is cleared. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 1 - Input configured as Phot test (tested photocell). (fig.D, ref.2). Switches photocell testing on at start of operation. When beam is broken, photocells are active during both opening and closing. When beam is broken during closing, movement is reversed only once the photocell is cleared.
SAFE logic= 2 - Input configured as Phot op (photocell active during opening only) non tested (*) (fig.D, ref.1). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during closing. During opening, stops motion for as long as the photocell beam stays broken. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 3 - Input configured as Phot op test (tested photocell active during opening only) (fig.D, ref.2). Switches photocell testing on at start of operation. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during closing. During opening, stops motion for as long as the photocell beam stays broken.
SAFE logic= 4 - Input configured as Phot cl (photocell active during closing only) non tested (*) (fig.D, ref.1). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during opening. During closing, movement is reversed immediately. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 5 - Input configured as Phot cl test (tested photocell active during closing only) (fig.D, ref.2). Switches photocell testing on at start of operation. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during opening. During closing, movement is reversed immediately.
SAFE logic= 6 - Input configured as Bar (safety edge) non tested (*) (fig.D, ref.3). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. The command reverses movement for 2 sec.. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 7 - Input configured as Bar (tested safety edge) (fig.D, ref.4). Switches safety edge testing on at start of operation. The command reverses movement for 2 sec.
SAFE logic= 8 - Input configured as Bar 8k2 (fig.D, ref.5). Input for resistive edge 8K2. The command reverses movement for 2 sec..
SAFE logic=9 Input configured as Bar op, safety edge with active inversion only while opening, if activated while closing, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 3). Allows connecting devices not fitted with supplementary test contact. The operation while opening causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while closing causes the automation to stop. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic=10 Input configured as Bar op test, safety edge checked with active inversion only while opening, if activated while closing, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 4). Activates testing safety edges when starting operation. The operation while opening causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while closing causes the automation to stop.
SAFE logic=11 Input configured as Bar 8k2 op, 8k2 safety edge with active inversion only while opening, if activated while closing, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 5). The operation while opening causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while closing causes the automation to stop.
SAFE logic=12 Input configured as Bar cl, safety edge with active inversion only while closing, if activated while opening, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 3). Allows connecting devices not fitted with supplementary test contact. The operation while closing causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while opening causes the automation to stop. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic=13 Input configured as Bar cl test, safety edge checked with active inversion only while closing, if activated while opening, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 4). Activates testing safety edges when starting operation. The operation while closing causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while opening causes the automation to stop.
SAFE logic=14 Input configured as Bar 8k2 cl, safety edge with active inversion only while closing, if activated while opening, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 5). The operation while closing causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while opening causes the automation to stop.

(* If "D" type devices are installed (as defined by EN12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months.

8.6) AUTOSET MENU (RuK05Et)

- Launch an autosegment operation by going to the relevant menu.
- As soon as you press the OK button, the "....." message is displayed and the control unit commands the device to perform a full cycle (opening followed by closing), during which the minimum torque value required to move the leaf is set automatically. The number of cycles required for the autosegment function can range from 1 to 3. During this stage, it is important to avoid breaking the photocells' beams and not to use the START and STOP commands or the display. Once this operation is complete, the control unit will have automatically set the optimum force values. Check them and, where necessary, edit them as described in the programming section.

WARNING!! Check that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.

Impact forces can be reduced by using deformable edges.

Warning!! While the autosegment function is running, the obstacle detection function is not active. Consequently, the installer must monitor the automated system's movements and keep people and property out of range of the automated system.

INSTALLATION TEST PROCEDURE

1. Run the AUTOSET cycle (*)
2. Check the impact forces: if they fall within the limits (**) skip to point 10, otherwise
3. Where necessary, adjust the sensitivity (force) parameters: see parameters table.
4. Check the impact forces again: if they fall within the limits (**) skip to point 10, otherwise
5. Apply a shock absorber profile
6. Check the impact forces again: if they fall within the limits (**) skip to point 10, otherwise
7. Apply pressure-sensitive or electro-sensitive protective devices (such as a safety edge) (**)
8. Check the impact forces again: if they fall within the limits (**) skip to point 10, otherwise
9. Allow the drive to move only in "Deadman" mode
10. Make sure all devices designed to detect obstacles within the system's operating range are working properly

(*) Before running the autosegment function, make sure you have performed all the assembly and make-safe operations correctly, as set out in the installation warnings in the drive's manual.

(**) Based on the risk analysis, you may find it necessary to apply sensitive protective devices anyway

8.7) STATISTICS MENU

Used to view the version of the board, the total number of operations (in hundreds), the number of transmitters memorized and the last 30 errors (the first 2 digits indicate the position, the last 2 give the error code). Error 01 is the most recent.

8.8) PASSWORD MENU

Used to set a password for the board's wireless programming.

9) CONNECTION WITH EXPANSION BOARDS AND UNIVERSAL HANDHELD PROGRAMMER VERSION> V1.40 Refer to specific manual.

WARNING! Incorrect settings can result in damage to property and injury to people and animals.

WARNING: Check that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.

Impact forces can be reduced by using deformable edges.

For best results, it is advisable to run the autosegment function with the motors idle (i.e. not overheated by a considerable number of consecutive operations).

10) U-LINK OPTIONAL MODULES

Refer to the U-link instructions for the modules.

11) OPPOSITE SLIDING LEAVES (FIG. F)

Refer to the U-link instructions for the modules.

NOTE: On the board set as the Slave, the Safety Edge input (Safety Edge/Test Safety Edge/ 8k2 Safety Edge) should only be set to SAFE2.

12) OPEN IN OTHER DIRECTION (FIG. G)

13) RESTORING FACTORY SETTINGS (Fig.H)

WARNING: this operation will restore the control unit's factory settings and all transmitters stored in its memory will be deleted.

WARNING! Incorrect settings can result in damage to property and injury to people and animals.

- Cut off power to the board (Fig.H ref.1)
- Open the Stop input and press the - and OK keys together (Fig.H ref.2)
- Switch on the board's power (Fig.H ref.3)
- The display will read RST; confirm within 3 sec. by pressing the OK key (Fig.H ref.4)
- Wait for the procedure to finish (Fig.H ref.5)
- Procedure finished (Fig.H ref.6)

TABLE "A" - PARAMETERS MENU - (PR-RF)

Parameter	min.	max.	Default	Personal	Definition	Description
tCR	0	180	40		Automatic closing time [s]	Waiting time before automatic closing.
tRFLGHtCLrL	1	180	40		Time-to-clear traffic light zone [s]	Time-to-clear for the zone run through by traffic controlled by the traffic light.
oPdIStSLoUd	5	50	30		Slow-down distance during opening [%]	Slow-down distance for motor(s) during opening, given as a percentage of total travel. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. The parameter is set automatically by the auto set so that at least 1 metre's slowdown is guaranteed. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
cLdIStSLoUd	5	50	20		Slow-down distance during closing [%]	Slow-down distance for motor(s) during closing, given as a percentage of total travel. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. The parameter is set automatically by the auto set so that at least 1 metre's slowdown is guaranteed. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
PRRtIRL oPEnInG	10	50	20		Partial opening [%]	Partial opening distance as a percentage of total opening following activation of PED pedestrian command.
oPForcE	1	99	50		Leaf force during opening [%]	Force exerted by leaf/leaves during opening. This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autosegment cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autosegment function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
cLSForcE	1	99	50		Leaf force during closing [%]	Force exerted by leaf/leaves during closing. This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autosegment cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autosegment function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
oPSLd. ForcE	1	99	75		Leaf/leaves force during opening during slow-down	"Force exerted by leaf/leaves during opening at slow-down speed." This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autosegment cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autosegment function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).

(*) In the European Union, apply standard EN 12453 for force limitations, and standard EN 12445 for measuring method.

(**) Impact forces can be reduced by using deformable edges.

INSTALLATION MANUAL

Parameter	min.	max.	Default	Personal	Definition	Description
<i>CLS Slow Force</i>	1	99	75		Leaf/leaves force during closing during slow-down [%]	Force exerted by leaf/leaves during closing at slow-down speed. This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autoset cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autoset function. WARNING: It affects impact force directly; make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
<i>brAKE</i>	0	1	1		Braking	Enables stopping by injecting direct current in the event the safety edge is tripped
<i>oP SPEED</i>	15	99	30		Opening speed [%]	Percentage of maximum speed that can be reached by motor(s) during opening. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>CL SPEED</i>	15	99	30		Closing speed [%]	Percentage of maximum speed that can be reached by motor(s) during closing. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>oP Slow SPEED</i>	15	20	20		Opening slow-down speed [%]	Opening speed of motor(s) during slow-down stage, given as a percentage of maximum running speed. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>CL Slow SPEED</i>	15	20	20		Closing slow-down speed [%]	"Closing speed of motor(s) during slow-down stage, given as a percentage of maximum running speed. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>MA IntERnACE</i>	0	250	0		Programming number of operations for maintenance threshold [in hundreds]	Allows you to set a number of operations after which the need for maintenance will be reported on the AUX output configured as Maintenance or Flashing Light and Maintenance.

(*) In the European Union, apply standard EN 12453 for force limitations, and standard EN 12445 for measuring method.



(**) Impact forces can be reduced by using deformable edges.

TABELLA "B" - LOGICHE - (LOGIC)

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras																						
<i>tCA</i>	Automatic Closing Time	0	0	Logic not enabled																						
			1	Switches automatic closing on																						
<i>FAST CLS.</i>	Fast closing	0	0	Logic not enabled																						
			1	Closes 3 seconds after the photocells are cleared before waiting for the set TCA to elapse.																						
<i>STEP-by-STEP POUPEnt</i>	Step-by-step movement	0	0	Inputs configured as Start E, Start I, Ped operate with 4-step logic.																						
			1	Inputs configured as Start E, Start I, Ped operate with 3-step logic. Pulse during closing reverses movement.																						
			2	Inputs configured as Start E, Start I, Ped operate with 2-step logic. Movement reverses with each pulse.																						
			<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="4">step-by-step mov.</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2 STEP</th> <th>3 STEP</th> <th>4 STEP</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CLOSED</td> <td rowspan="2">OPENS</td> <td rowspan="2">OPENS</td> <td>OPENS</td> </tr> <tr> <td>DURING CLOSING</td> <td>STOPS</td> </tr> <tr> <td>OPEN</td> <td rowspan="2">CLOSES</td> <td rowspan="2">CLOSES</td> <td>CLOSES</td> </tr> <tr> <td>DURING OPENING</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>AFTER STOP</td> <td>OPENS</td> <td>OPENS</td> <td>OPENS</td> </tr> </tbody> </table>			step-by-step mov.					2 STEP	3 STEP	4 STEP	CLOSED	OPENS	OPENS	OPENS	DURING CLOSING	STOPS	OPEN	CLOSES	CLOSES	CLOSES	DURING OPENING	STOP + TCA	AFTER STOP
step-by-step mov.																										
	2 STEP	3 STEP	4 STEP																							
CLOSED	OPENS	OPENS	OPENS																							
DURING CLOSING			STOPS																							
OPEN	CLOSES	CLOSES	CLOSES																							
DURING OPENING			STOP + TCA																							
AFTER STOP	OPENS	OPENS	OPENS																							
<i>PRE-ALARm</i>	Pre-alarm	0	0	The flashing light comes on at the same time as the motor(s) start.																						
			1	The flashing light comes on approx. 3 seconds before the motor(s) start.																						

INSTALLATION MANUAL

D811948 00000_04

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras
<i>hold-to-run</i>	Deadman	1	0	Pulse operation.
			1	Deadman mode. Input 61 is configured as OPEN UP. Input 62 is configured as CLOSE UP. Operation continues as long as the OPEN UP or CLOSE UP keys are held down.  WARNING: safety devices are not enabled. CE certification has been awarded based on said configuration. BFT disclaims all responsibility for the machine's use in any configuration other than the default configuration.
			2	Emergency Deadman mode. Usually pulse operation. If the board fails the safety device tests (photocell or safety edge, Er0x) 3 times in a row, the device is switched to Deadman mode, which will stay active until the OPEN UP or CLOSE UP keys are released. Input 61 is configured as OPEN UP. Input 62 is configured as CLOSE UP.  WARNING: with the device set to Emergency Deadman mode, safety devices are not enabled.
<i>ibl oPEn</i>	Block pulses during opening	0	0	Pulse from inputs configured as Start E, Start I, Ped has effect during opening.
			1	Pulse from inputs configured as Start E, Start I, Ped has no effect during opening.
* <i>ibl tCA</i>	Block pulses during TCA	0	0	Pulse from inputs configured as Start E, Start I, Ped has effect during TCA pause.
			1	Pulse from inputs configured as Start E, Start I, Ped has no effect during TCA pause.
<i>ibl cLOSE</i>	Block pulses during closing	0	0	Pulse from inputs configured as Start E, Start I, Ped has effect during closing.
			1	Pulse from inputs configured as Start E, Start I, Ped has no effect during closing.
<i>oPEn in othEr dIrEct.</i>	Open in other direction	0	0	Standard operating mode (Fig.G Rif. 1).
			1	Opens in other direction to standard operating mode (Fig. G Rif.2)
<i>SAFE 1</i>	Configuration of safety input SAFE 1. 72	0	0	Input configured as Phot (photocell).
			1	Input configured as Phot test (tested photocell).
			2	Input configured as Phot op (photocell active during opening only).
<i>SAFE 2</i>	Configuration of safety input SAFE 2. 74	6	3	Input configured as Phot op test (tested photocell active during opening only).
			4	Input configured as Phot cl (photocell active during closing only).
			5	Input configured as Phot cl test (tested photocell active during closing only).
<i>SAFE 3</i>	Configuration of safety input SAFE 3. 77	2	6	Input configured as Bar, safety edge.
			7	Input configured as Bar, tested safety edge.
			8	Input configured as Bar 8k2 (Not active on SAFE 3).
			9*	Input configured as Bar OP, safety edge with inversion active only while opening. If while closing, the movement stops.
			10*	Input configured as Bar OP TEST, safety edge tested with inversion active only while opening. If while closing, the movement stops.
			11*	Input configured as Bar OP 8k2, safety edge with inversion active only while opening. If while closing, the movement stops. (Inactive on SAFE 3).
			12*	Input configured as Bar CL, safety edge with inversion active only while closing. If while opening, the movement stops.
			13*	Input configured as Bar CL TEST, safety edge tested with inversion active only while closing. If while opening, the movement stops.
<i>IC 1</i>	Configuration of command input IC 1. 61	0	0	Input configured as Start E.
			1	Input configured as Start I.
<i>IC 2</i>	Configuration of command input IC 2. 62	4	2	Input configured as Open.
			3	Input configured as Close.
<i>IC 3</i>	Configuration of command input IC 3. 64	2	4	Input configured as Ped.
			5	Input configured as Timer.
<i>IC 4</i>	Configuration of command input IC 4. 65	3	6	Input configured as Timer Pedestrian.

INSTALLATION MANUAL

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras
<i>RUH 3</i>	Configuration of AUX 3 output. 26-37	0	0	Output configured as 2nd Radio Channel.
			1	Output configured as SCA (gate open light).
			2	Output configured as Courtesy Light command.
			3	Output configured as Zone Light command.
			4	Output configured as Stair Light
			5	Output configured as Alarm
			6	Output configured as Flashing light
			7	Output configured as Latch
			8	Output configured as Magnetic lock
			9	Output configured as Maintenance
			10	Output configured as Flashing Light and Maintenance.
			11*	Not used
12*	Output configured as anti-tampering			
<i>FIXEd code</i>	Fixed code	0	0	Receiver is configured for operation in rolling-code mode. Fixed-Code Clones are not accepted.
			1	Receiver is configured for operation in fixed-code mode. Fixed-Code Clones are accepted.
<i>ProtEction LEvEL</i>	Setting the protection level	0	0	A - The password is not required to access the programming menus B - Enables wireless memorizing of transmitters. Operations in this mode are carried out near the control panel and do not require access: - Press in sequence the hidden key and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter that has already been memorized in standard mode via the radio menu. - Press within 10 sec. the hidden key and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter to be memorized. The receiver exits programming mode after 10 sec.: you can use this time to enter other new transmitters by repeating the previous step. C - Enables wireless automatic addition of clones. Enables clones generated with the universal programmer and programmed Replays to be added to the receiver's memory. D - Enables wireless automatic addition of replays. Enables programmed Replays to be added to the receiver's memory. E - The board's parameters can be edited via the U-link network
			1	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. No change in behaviour of functions B - C - D - F from 0 logic setting
			2	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. B - Wireless memorizing of transmitters is disabled. C - Wireless automatic addition of clones is disabled. No change in behaviour of functions D - E from 0 logic setting
			3	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. B - Wireless memorizing of transmitters is disabled. D - Wireless automatic addition of Replays is disabled. No change in behaviour of functions C - E from 0 logic setting
			4	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. B - Wireless memorizing of transmitters is disabled. C - Wireless automatic addition of clones is disabled. D - Wireless automatic addition of Replays is disabled. E - The option of editing the board's parameters via the U-link network is disabled. Transmitters are memorized only using the relevant Radio menu. IMPORTANT: This high level of security stops unwanted clones from gaining access and also stops radio interference, if any.
<i>rAd io ProG</i>	Transmitter programming	1	0	Disables wireless memorizing of transmitters. Transmitters are memorized only using the relevant Radio menu. IMPORTANT: This high level of security stops unwanted clones from gaining access and also stops radio interference, if any
			1	Operations in this mode are carried out near the control panel and do not require access: A - Enables wireless memorizing of transmitters: - Press in sequence the hidden key and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter that has already been memorized in standard mode via the radio menu. - Press within 10s the hidden key and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter to be memorized. The receiver exits programming mode after 10 sec.: you can use this time to enter other new transmitters by repeating the previous step. B-Enables wireless automatic addition of clones and replays. Enables clones generated with the universal programmer and programmed replays to be added to the receiver's memory.
<i>SERIAL Mode</i>	Serial mode (Identifies how board is configured in a BFT network connection).	0	0	Standard SLAVE: board receives and communicates commands/diagnostics/etc.
			1	Standard MASTER: board sends activation commands (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) to other boards.
			2	SLAVE opposite leaves in local network : the control unit is the slave in an opposite leaves network with no smart module (fig.F)
			3	MASTER opposite leaves in local network: the control unit is the master in an opposite leaves network with no smart module (fig.F)
<i>AddrESS</i>	Address	0	[____]	Identifies board address from 0 to 119 in a local BFT network connection. (see U-LINK OPTIONAL MODULES section)


INSTALLATION MANUAL

D811948 00000_04

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras
<i>EXP11</i>	Configuration of EXPI1 input on input-output expansion board. 1-2	1	0	Input configured as Start E command.
			1	Input configured as Start I command.
			2	Input configured as Open command.
			3	Input configured as Close command.
			4	Input configured as Ped command.
			5	Input configured as Timer command.
			6	Input configured as Timer Pedestrian command.
			7	Input configured as Phot (photocell) safety.
			8	Input configured as Phot op safety (photocell active during opening only).
			9	Input configured as Phot cl safety (photocell active during closing only).
			10	Input configured as Bar safety (safety edge).
			11*	Input configured as safety Bar OP, safety edge with inversion active only while opening, if while closing the movement stops.
			12*	Input configured as safety Bar CL, safety edge with inversion active only while closing, if while opening the movement stops.
			13*	Input configured as Phot test safety, tested photocell. Input 3 (EXPI2) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			14*	Input configured as Phot op test safety, tested photocell active only while opening. Input 3 (EXPI2) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			15*	Input configured as Phot cl test safety, tested photocell active only while closing. Input 3 (EXPI2) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			16*	Input configured as Bar safety, tested safety edge. Input 3 (EXPI2) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			17*	Input configured as safety Bar OP test, safety edge with inversion active only while opening, if while closing the movement stops. Input 3 (EXPI2) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			18*	Input configured as safety Bar CL test, safety edge with inversion active only while closing, if while opening the movement stops. Input 3 (EXPI2) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
<i>EXP12</i>	Configuration of EXPI2 input on input-output expansion board. 1-3	0	0	Input configured as Start E command.
			1	Input configured as Start I command.
			2	Input configured as Open command.
			3	Input configured as Close command.
			4	Input configured as Ped command.
			5	Input configured as Timer command.
			6	Input configured as Timer Pedestrian command.
			7	Input configured as Phot (photocell) safety.
			8	Input configured as Phot op safety (photocell active during opening only).
			9	Input configured as Phot cl safety (photocell active during closing only).
			10	Input configured as Bar safety (safety edge).
			11*	Input configured as safety Bar OP, safety edge with inversion active only while opening, if while closing the movement stops.
			12*	Input configured as safety Bar CL, safety edge with inversion active only while closing, if while opening the movement stops.
<i>EXPO1</i>	Configuration of EXPO2 output on input-output expansion board 4-5	11	0	Output configured as 2 nd Radio Channel.
			1	Output configured as SCA (gate open light).
			2	Output configured as Courtesy Light command.
			3	Output configured as Zone Light command.
			4	Output configured as Stair Light.
<i>EXPO2</i>	Configuration of EXPO2 output on input-output expansion board 6-7	11	5	Output configured as Alarm.
			6	Output configured as Flashing light.
			7	Output configured as Latch.
			8	Output configured as Magnetic lock.
			9	Output configured as Maintenance.
			10	Output configured as Flashing Light and Maintenance.
			11	Output configured as Traffic Light control with TLB board.
			12*	Output configured as anti-tampering
<i>TRAFFIC LIGHT PREFLASHING</i>	Traffic light pre-flashing	0	0	Pre-flashing switched off.
			1	Red lights flash, for 3 seconds, at start of operation.
<i>TRAFFIC LIGHT RED LAMP ALWAYS ON</i>	Steadily lit red light	0	0	Red lights off when gate closed.
			1	Red lights on when gate closed.

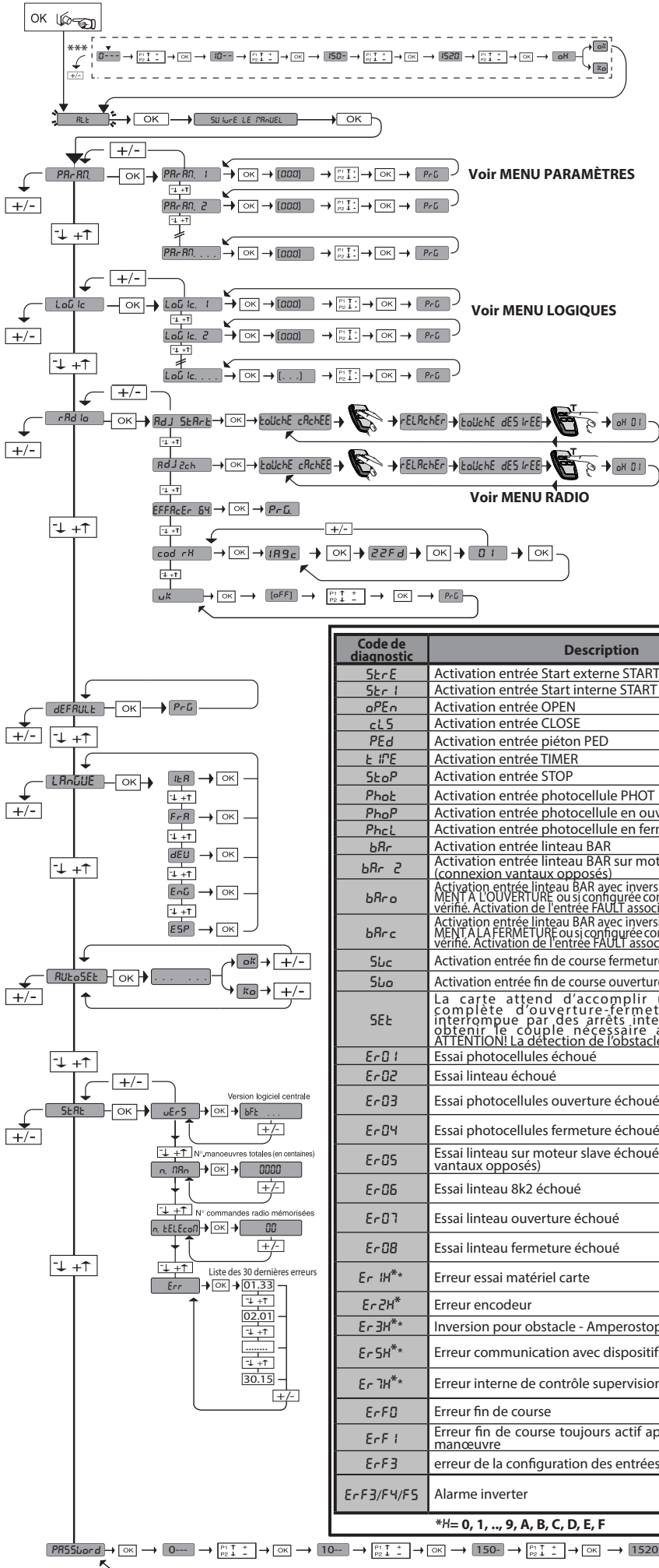
* Only active on FW ≥ 1.08

TABLE "C" – RADIO MENU (*rAd io*)

Logic	Description
<i>Add Start</i>	Add Start Key associates the desired key with the Start command
<i>Add 2ch</i>	Add 2ch Key associates the desired key with the 2nd radio channel command. Associates the desired key with the 2nd radio channel command. If no output is configured as 2nd Radio Channel Output, the 2nd radio channel controls the pedestrian opening.
<i>ERASE BY</i>	Erase List  WARNING! Erases all memorized transmitters from the receiver's memory.
<i>cod rH</i>	Read receiver code Displays receiver code required for cloning transmitters.
<i>Wk</i>	ON = Enables remote programming of cards via a previously memorized W LINK transmitter. It remains enabled for 3 minutes from the time the W LINK transmitter is last pressed. OFF = W LINK programming disabled.

ACCES AUX MENUS Fig. 1

*** Saisie du mot de passe.
Demande avec logique Niveau Protection configurée sur 1, 2, 3, 4



LEGENDA

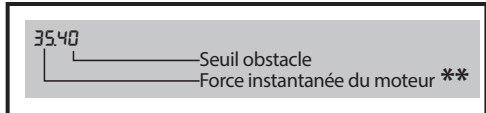
+ ↑ Monter

- ↓ Descendre

OK ← Confirmation / Allumage afficheur

+ [] Sortir du menu

- []



Code de diagnostic	Description	Remarque
StRE	Activation entrée Start externe START E	
StRI	Activation entrée Start interne START I	
oPEN	Activation entrée OPEN	
cLS	Activation entrée CLOSE	
PEd	Activation entrée piéton PED	
tME	Activation entrée TIMER	
StoP	Activation entrée STOP	
Phot	Activation entrée photocellule PHOT	
PhoP	Activation entrée photocellule en ouverture PHOT OP	
PhcL	Activation entrée photocellule en fermeture PHOT CL	
bAR	Activation entrée linteau BAR	
bAR 2	Activation entrée linteau BAR sur moteur slave (connexion vantaux opposés)	
bARo	Activation entrée linteau BAR avec inversion ACTIVE UNIQUEMENT A LOUVERTURE ou si configurée comme linteau sensible vérifié. Activation de l'entrée FAULT associée	
bARc	Activation entrée linteau BAR avec inversion ACTIVE UNIQUEMENT A LA FERMETURE ou si configurée comme linteau sensible vérifié. Activation de l'entrée FAULT associée	
Swc	Activation entrée fin de course fermeture du moteur SWC	
SwO	Activation entrée fin de course ouverture du moteur SWO	
SEt	La carte attend d'accomplir une manoeuvre complète d'ouverture-fermeture sans être interrompue par des arrêts intermédiaires pour obtenir le couple nécessaire au mouvement. ATTENTION! La détection de l'obstacle n'est pas active	
ErD1	Essai photocellules échoué	Vérifier connexion photocellules et/ou configurations logiques
ErD2	Essai linteau échoué	Vérifier connexion linteaux et/ou configurations logiques
ErD3	Essai photocellules ouverture échoué	Vérifier connexion photocellules et/ou configuration paramètres/logiques
ErD4	Essai photocellules fermeture échoué	Vérifier connexion photocellules et/ou configuration paramètres/logiques
ErD5	Essai linteau sur moteur slave échoué (connexion vantaux opposés)	Vérifier connexion linteau et/ou configurations paramètres/logiques
ErD6	Essai linteau 8k2 échoué	Vérifier connexion linteau et/ou configurations paramètres/logiques
ErD7	Essai linteau ouverture échoué	Vérifier connexion linteau et/ou configurations paramètres/logiques
ErD8	Essai linteau fermeture échoué	Vérifier connexion linteau et/ou configurations paramètres/logiques
ErIH*	Erreur essai matériel carte	-Vérifier les connexions sur le moteur - Problèmes matériels sur la carte (s'adresser au SAV)
Er2H*	Erreur encodeur	le moteur est mù à la main et/ou vérifier l'encodeur et ses câblages
Er3H*	Inversion pour obstacle - Amperostop	Vérifier éventuels obstacles le long du parcours
Er5H*	Erreur communication avec dispositifs à distance	Vérifier la connexion sur les dispositifs accessoires et/ou les cartes d'expansion connectés via série
Er7H*	Erreur interne de contrôle supervision système.	Essayer d'éteindre et rallumer la carte. Si le problème persiste contacter le service après-vente.
ErFD	Erreur fin de course	Vérifier connexions des fins de course
ErFI	Erreur fin de course toujours actif après le début de la manoeuvre	Vérifier connexions fins de course, connexions moteur
ErF3	Erreur de la configuration des entrées SAFE	Vérifier la bonne configuration des entrées SAFE
ErF3/F4/F5	Alarme inverser	Vérifier les connexions sur l'inverter Vérifier les éventuels messages d'erreur sur l'afficheur de l'inverter

*H= 0, 1, .., 9, A, B, C, D, E, F

2) GÉNÉRALITÉS

Le tableau de commande **SIRIO C BA 230 INV** est fourni par le fabricant avec un réglage standard. Toute variation doit être configurée à l'aide du programmeur muni d'afficheur intégré ou d'un programmeur palmaire universel. La centrale supporte complètement le protocole EELINK.

Les caractéristiques principales sont:

- Contrôle d'1 moteur triphasé, avec inverser
- Réglage électronique de la vitesse avec inverser
- Détection obstacles
- Entrées séparées pour les dispositifs de sécurité
- Entrées de commande configurables
- Récepteur radio intégré rolling-code avec clonage des émetteurs.

La carte est munie d'un bornier extractible, pour faciliter les opérations d'entretien ou le remplacement. Elle est équipée de plusieurs barrettes pré-câblées pour faciliter la pose. **Les barrettes intéressent les bornes: 70-71, 70-72, 70-74, 76-77. Si vous utilisez les bornes ci-dessus, retirez les barrettes.**

VÉRIFICATION

Le tableau **SIRIO C BA 230 INV** accomplit le contrôle (vérification) des relais de marche et des dispositifs de sécurité (photocellules) avant chaque cycle d'ouverture et de fermeture. En cas de mauvais fonctionnement, vérifiez si les dispositifs branchés fonctionnent correctement et contrôlez les câblages.

3) DONNÉES TECHNIQUES

Alimentation	220-230V 50-60Hz(*)
Isolation/basse tension	> 2MOhm 500V ---
Température de fonctionnement	-10 / +55°C
Protection thermique	inverter
Rigidité diélectrique	secteur/bt 3750V~ pendant 1 minute
Détection obstacles avec encodeur	Présente
Puissance maximum moteurs	750 W
Alimentation des accessoires	24V~ (1A absorption maxi) 24V~safe
AUX3 / Sortie pour signal acoustique	Contact N.O. (24V~/0,5A maxi)
Clignotant	230V~ 40W maxi
Dimensions	146x170x60mm
Fusibles	Cf. Fig. B
N° combinaisons	4 milliards
N° maxi radiocommandes mémorisables	63

Versions d'émetteurs utilisables :

Tous les émetteurs **ROLLING CODE** compatibles avec: ((**ER-Ready**))

4) PRÉDISPOSITIONS TUYAUX Fig. A

Préparez l'installation électrique en respectant les normes en vigueur sur les installations électriques CEI-64-8, IEC 364, harmonisation HD384 et les autres normes du pays où est installé l'appareil.

5) CONNEXIONS DU BORNIER Fig. B

AVERTISSEMENTS - Pendant les opérations de câblage et de montage, respectez les normes en vigueur et les principes de la bonne technique.

Les conducteurs alimentés avec des tensions différentes doivent être séparés physiquement entre eux ou isolés de façon adéquate avec une couche d'isolant de 1mm d'épaisseur minimum. Les conducteurs doivent être fixés par un système supplémentaire à proximité des bornes, par exemple à l'aide de bandes.

Tous les câbles de connexion doivent être maintenus à l'écart du dissipateur.



6) Ne modifiez pas les configurations de l'inverter: pour le programmer agissez uniquement sur la carte SIRIO C BA 230 INV.

7) DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ

Remarque: utiliser uniquement les dispositifs de sécurité récepteurs avec contact en libre échange.

7.1) DISPOSITIFS VÉRIFIÉS Fig. D

7.2) CONNEXION D'1 PAIRE DE PHOTOCÉLULES NON VÉRIFIÉES Fig. C

8) ACCÈS AUX MENUS: FIG. 1

8.1) MENU PARAMÈTRES (PARAM) (TABLEAU "A" PARAMÈTRES)

8.2) MENU LOGIQUES (LOGIC) (TABLEAU "B" LOGIQUES)

8.3) MENU RADIO (RADIO) (TABLEAU "C" RADIO)

REMARQUE IMPORTANTE : MARQUEZ LE PREMIER ÉMETTEUR MÉMORISÉ AVEC LE TIMBRE CLÉ (MASTER).

En programmation manuelle, le premier émetteur attribue le CODE CLÉ DU RÉCEPTEUR; ce code est nécessaire pour accomplir ensuite le clonage des émetteurs radio.

Le récepteur de bord intégré Clonix dispose également de quelques fonctionnalités avancées importantes:

- Clonage de l'émetteur master (rolling code ou code fixe)
- Clonage par substitution d'émetteurs déjà intégrés au récepteur
- Gestion bases de données des émetteurs
- Gestion communauté de récepteurs

Pour savoir comment utiliser ces fonctionnalités avancées consultez les instructions du programmeur palmaire universel et le Guide général de programmation des récepteurs.

8.4) MENU DÉFAUT (DEFAULT)

Il ramène la centrale aux valeurs préconfigurées par DÉFAUT. Après la réinitialisation vous devez accomplir une nouvelle AUTOCONFIGURATION.

	Borne	Définition	Description
Alimentation	L	PHASE	Alimentation monophasée 230V~ ±10%, 50-60Hz.
	N	NEUTRE	
Aux	20	LAMP 230V	Sortie clignotant 230V maxi 40W
	21		
	26	AUX 3 - CONTACT LIBRE (N.O.) (Maxi 24V 0,5A)	Sortie configurable AUX3 - Défaut Sortie 2ème CANAL RADIO 2ème CANAL RADIO/ VOYANT PORTAIL OUVERT SCA/ Commande LUMIÈRE COURTOISIE/ Commande LUMIÈRE ZONE/ LUMIÈRE ESCALIERS/ ALARME PORTAIL OUVERT/ CLIGNOTANT/ SERRURE ÉLECTRIQUE À DÉCLIC/ SERRURE ÉLECTRIQUE À AIMANT. Consultez le tableau « Configuration des sorties AUX ».
Fin de course moteur 1	41	+ REF SWE	Commun fin de course
	42	SWC	Fin de course de fermeture SWC (N.F.)
	43	SWO	Fin de course d'ouverture SWO (N.F.)
Alimentation des accessoires	50	24V-	Sortie alimentation accessoires.
	51	24V+	
	52	24 Vsafe+	Sortie alimentation des dispositifs de sécurité vérifiés (émetteur photocellules et émetteur linteau sensible) Sortie active uniquement pendant le cycle de manœuvre.
Commandes	60	Commun	Commun entrées IC 1 et IC 2
	61	IC 1	Entrée de commande configurable 1 (N.O.) - Défaut OPEN. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consultez le tableau "Configuration des entrées de commande".
	62	IC 2	Entrée de commande configurable 2 (N.O.) - Défaut CLOSE. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consultez le tableau "Configuration des entrées de commande".
	63	Commun	Commun entrées IC 3 et IC 4
	64	IC 3	Entrée de commande configurable 3 (N.O.). START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consultez le tableau "Configuration des entrées de commande".
	65	IC 4	Entrée de commande configurable 4 (N.O.). START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consultez le tableau "Configuration des entrées de commande".
Sécurités	70	Commun	Commun entrées STOP, SAFE 1 et SAFE 2
	71	STOP	La commande interrompt la manœuvre. (N.F.) Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
	72	SAFE 1	Entrée de sécurité configurable 1 (N.F.) - Défaut PHOT. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Consultez le tableau "Configuration des entrées de sécurité".
	73	FAULT 1	Entrée de vérification des dispositifs de sécurité connectés sur le SAFE 1
	74	SAFE 2	Entrée de sécurité configurable 2 (N.F.) - Défaut BAR PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Consultez le tableau "Configuration des entrées de sécurité".
	75	FAULT 2	Entrée de vérification des dispositifs de sécurité connectés sur le SAFE 2
	76	Commun	Commun entrées SAFE 3.
	77	SAFE 3	Entrée de sécurité configurable 3 (N.F.) - Défaut PHOT OP. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR OP / BAR OP TEST / BAR CL / BAR CL TEST. Consultez le tableau "Configuration des entrées de sécurité".
	78	FAULT 3	Entrée de vérification des dispositifs de sécurité connectés sur le SAFE 3
Antenne	Y	ANTENNE	Entrée de l'antenne Utilisez une antenne syntonisée sur 433 MHz. Pour la connexion Antenne Récepteur utilisez un câble coaxial RG58. La présence de masses métalliques près de l'antenne risque de déranger la réception radio. Si l'émetteur a une portée réduite, déplacez l'antenne dans un endroit plus adéquat.
	#	SHIELD	

MANUEL D'INSTALLATION

Configuration des sorties AUX (Pas actif sur LEO B CBB 3 120 F02)

Logique Aux= 0 - Sortie 2ÈME CANAL RADIO. Le contact reste fermé pendant 1s au moment de l'activation du 2ème canal radio.
Logique Aux= 1 - Sortie SORTIE VOYANT PORTAIL OUVERT SCA. Le contact reste fermé pendant l'ouverture et lorsque le vantail est ouvert, intermittent pendant la fermeture, ouvert avec le vantail fermé.
Logique Aux= 2 - Sortie commande LUMIÈRE DE COURTOISIE. Le contact reste fermé pendant 90 secondes après la dernière manoeuvre.
Logique Aux= 3 - Sortie commande LUMIÈRE DE ZONE. Le contact reste fermé pendant toute la durée de la manoeuvre.
Logique Aux= 4 - Sortie LUMIÈRE ESCALIERS. Le contact reste fermé pendant 1 secondes après le début de la manoeuvre.
Logique Aux= 5 - Sortie ALARME PORTAIL OUVERT. Le contact reste fermé si le vantail reste ouvert pendant deux fois plus de temps que le TCA configuré.
Logique Aux= 6 - Sortie pour CLIGNOTANT. Le contact reste fermé pendant la manoeuvre des vantaux.
Logique Aux= 7 - Sortie pour SERRURE ÉLECTRIQUE À DÉCLIC. Le contact reste fermé pendant 2 secondes à chaque ouverture.
Logique Aux= 8 - Sortie pour SERRURE ÉLECTRIQUE À AIMANT. Le contact reste fermée lorsque le portail est fermé.
Logique Aux= 9 - Sortie ENTRETIEN. Le contact reste fermé lorsque la valeur configurée dans le paramètre Entretien est atteinte, afin de signaler la demande d'entretien.
Logique Aux= 10 - Sortie CLIGNOTANT ET ENTRETIEN. Le contact reste fermé pendant la manoeuvre des vantaux. Si la valeur configurée dans le paramètre Entretien est atteint en fin de manoeuvre avec le vantail fermé, 4 fois le contact se ferme pendant 10s et s'ouvre pendant 5s pour signaler la demande d'entretien.
Logique Aux= 11 - Pas utilisée
Logique Aux= 12 - Sortie anti-effraction : le contact se ferme si le portail est déplacé du fin de course de fermeture alors que le moteur n'est pas alimenté. Le contact s'ouvre après une commande par touche ou radiocommande

Configuration des entrées de commande

Logique IC= 0 - Entrée configurée comme Start E. Fonctionnement suivant la Logique Γαύλα PR5 R PR5. Démarrage externe pour la gestion du sémaphore.
Logique IC= 1 - Entrée configurée comme Start I. Fonctionnement suivant la Logique Γαύλα PR5 R PR5. Démarrage interne pour la gestion du sémaphore.
Logique IC= 2 - Entrée configurée comme Open. La commande accomplit une ouverture. Si l'entrée reste fermée, les vantaux restent ouverts jusqu'à l'ouverture du contact. Avec le contact ouvert l'automatisation se ferme après le temps de TCA, s'il est activé.
Logique IC= 3 - Entrée configurée comme Close. La commande accomplit une fermeture
Logique IC= 4 - Entrée configurée comme Ped. La commande accomplit une ouverture piétonne, partielle. Fonctionnement suivant la logique Γαύλα PR5 R PR5.
Logique IC= 5 - Entrée configurée comme Timer. Fonctionnement analogue à Open mais la fermeture est garantie même après une panne de courant.
Logique IC= 6 - Entrée configurée comme Timer Ped. La commande accomplit une ouverture piétonne, partielle. Si l'entrée reste fermée, le vantail reste ouvert jusqu'à l'ouverture du contact. Si l'entrée reste fermée et qu'une commande Start E, Start I ou Open est activée, une manoeuvre complète est accomplie par la suite pour rétablir l'ouverture piétonne. La fermeture est garantie même après une panne de courant.

Configuration des entrées de sécurité

Logique SAFE= 0 - Entrée configurée comme Phot, photocellule no vérifiées (*) (Fig. D, réf.1). Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. En cas d'obscurcissement, les photocellules sont actives en ouverture et en fermeture. Un obscurcissement de la photocellule en fermeture n'inverse le mouvement que lorsque la photocellule est libérée. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE= 1 - Entrée configurée comme Phot test, photocellule vérifiée. (Fig. D, réf.2). Active la vérification des photocellules au début de la manoeuvre. En cas d'obscurcissement, les photocellules sont actives en ouverture et en fermeture. Un obscurcissement de la photocellule en fermeture inverse le mouvement uniquement après le dégagement de la photocellule.
Logique SAFE= 2 - Entrée configurée comme Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture no vérifiées (*) (Fig. D, réf.1) Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en fermeture est exclu. Pendant l'ouverture verrouille le mouvement pendant la durée de l'obscurcissement de la photocellule. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE= 3 - Entrée configurée comme Phot op test. photocellule vérifiée active uniquement à l'ouverture (Fig. D, réf.2). Active la vérification des photocellules au début de la manoeuvre. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en fermeture est exclu. Pendant l'ouverture verrouille le mouvement pendant la durée de l'obscurcissement de la photocellule.
Logique SAFE= 4 - Entrée configurée comme Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture no vérifiées (*) (Fig. D, réf.1) Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en ouverture est exclu. En phase de fermeture, inverse immédiatement. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE= 5 - Entrée configurée comme Phot cl test. photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture (Fig. D, réf.2). Active la vérification des photocellules au début de la manoeuvre. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en ouverture est exclu. En phase de fermeture, inverse immédiatement.
Logique SAFE= 6 - Entrée configurée comme Bar, linteau sensible no vérifiées (*) (Fig. D, réf.3) Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. La commande inverse le mouvement pendant 2s. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place
Logique SAFE= 7 - Entrée configurée comme Bar, linteau sensible vérifié (Fig. D réf.4). Active la vérification des linteaux sensibles au début de la manoeuvre. La commande inverse le mouvement pendant 2 secondes.
Logique SAFE= 8 - Entrée configurée comme Bar 8k2 (Fig. D, réf. 5). Entrée pour linteau résistif 8K2. La commande inverse le mouvement pendant 2 secondes.
Logique SAFE= 9 Entrée configurée comme Bar op. linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture, si activée pendant la fermeture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 3) Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. L'intervention en phase d'ouverture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase de fermeture provoque l'arrêt.
Logique SAFE= 10 Entrée configurée comme Bar op. linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à l'ouverture, si activée pendant la fermeture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 4) Active la vérification des linteaux sensibles au début de la manoeuvre. L'intervention en phase d'ouverture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase de fermeture provoque l'arrêt.
Logique SAFE= 11 Entrée configurée comme Bar 8K2 op. linteau 8K2 avec inversion active uniquement à l'ouverture, si activée pendant la fermeture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 5) L'intervention en phase d'ouverture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase de fermeture provoque l'arrêt.
Logique SAFE= 12 Entrée configurée comme Bar cl. linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture, si activée pendant l'ouverture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 3) Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. L'intervention en phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase d'ouverture provoque l'arrêt. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE= 13 Entrée configurée comme Bar cl. essai linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à la fermeture, si activée pendant l'ouverture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 4) Active la vérification des linteaux sensibles au début de la manoeuvre. L'intervention en phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase d'ouverture provoque l'arrêt.
Logique SAFE= 14 Entrée configurée comme Bar 8K2 linteau 8K2 avec inversion active uniquement à la fermeture, si activée pendant l'ouverture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 5) L'intervention en phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase d'ouverture provoque l'arrêt.

(*) Si on installe des dispositifs de type D (tels que définis par la EN12453), branchés en mode non vérifié, prescrire un entretien obligatoire au moins tous les six mois.

8.5) MENU LANGUE (L RnGUE)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.

8.6) MENU AUTOCONFIGURATION (RLt o5Et)

- Lancer une opération d'autoconfiguration en allant dans le menu prévu à cet effet.
- Après avoir appuyé sur la touche OK le message "....." s'affiche, la centrale commande une manœuvre d'ouverture suivie d'une manœuvre de fermeture, pendant laquelle la valeur minimum de couple nécessaire pour le mouvement du vantail est automatiquement réglée. Le nombre de manœuvres nécessaires pour accomplir l'auto-configuration peut varier de 1 à 3. Pendant cette phase, il est important d'éviter d'obscurcir les photocellules et d'utiliser les commandes START, STOP et l'afficheur.

Au terme de cette opération, la centrale de commande aura automatiquement configuré les valeurs de force optimales, espaces de ralentissement et temps de travail. Les vérifier et les modifier, le cas échéant, de la façon décrite dans la programmation.

ATTENTION!! Vérifiez si la valeur de la force de choc mesurée dans les points prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée dans la norme EN 12453. Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

Attention !! Pendant l'autoréglage la fonction de détection des obstacles n'étant pas active le monteur doit contrôler le mouvement de l'automatisation et empêcher que des personnes ou des choses ne s'approchent ou ne stationnent dans le rayon d'action de l'automatisation.

SÉQUENCE VÉRIFICATION INSTALLATION

1. Procédez à l'AUTO-CONFIGURATION (*)
2. Vérifiez les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire
3. Adaptez éventuellement les paramètres de sensibilité (force); cf. tableau paramètres.
4. Vérifiez à nouveau les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire
5. Appliquez un linteau passif
6. Vérifiez à nouveau les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire
7. Appliquez des dispositifs de protection sensibles à la pression ou électrosensibles (par exemple un linteau actif) (**)
8. Vérifiez à nouveau les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire
9. N'autorisez la manutention de l'actionnement qu'en mode Homme présent
10. Vérifiez si tous les dispositifs de détection de présence dans l'aire de manœuvre fonctionnent correctement

(*) Avant d'accomplir l'auto-configuration assurez-vous d'avoir accompli correctement toutes les opérations de montage et de mise en sécurité, rescrites par les avertissements de montage du manuel de la motorisation.

(**) L'analyse des risques pourrait rendre nécessaire l'application de dispositifs de protection sensibles.

8.7) MENU STATISTIQUES

Permet d'afficher la version de la carte, le nombre total de manœuvres (en centaines), le nombre de radiocommandes mémorisées et les 30 dernières erreurs (les 2 premiers chiffres indiquent la position, les 2 derniers le code d'erreur). L'erreur 01 est la plus récente.

8.8) MENU MOT DE PASSE

Permet de configurer un mot de passe pour la programmation sans-fil de la carte.

9) CONNEXION AVEC CARTES D'EXPANSION ET PROGRAMMATEUR PALMAIRE UNIVERSELLE VERSION > V1.40 (Fig. H) Consultez le manuel intéressé.

ATTENTION ! Toute erreur de configuration peut causer des préjudices aux personnes, aux animaux et aux biens.

ATTENTION!! Vérifiez si la valeur de la force de choc mesurée dans les points prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée dans la norme EN 12453. Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

Pour obtenir un meilleur résultat, nous vous conseillons d'accomplir l'auto-configuration avec les moteurs au repos (c'est-à-dire lorsqu'ils ne sont pas surchauffés par un grand nombre de manœuvres consécutives).

10) MODULES U-LINK EN OPTION

Consultez les instructions des modules U-link.

11) Vantaux coulissant opposés (Fig.F)

Consultez les instructions des modules U-link.

REMARQUE: Sur la carte configurée comme Slave l'entrée Linteau (Linteau/Linteau Essai/Linteau 8k2) ne doit être configurée que sur SAFE2. Uniquement sur la barre

12) INVERSION DIRECTION DE L'OUVERTURE (Fig. G)

13) RÉTABLISSEMENT DES CONFIGURATIONS D'USINE (Fig. H)

ATTENTION ramène la centrale aux valeurs préconfigurées en usine et toutes les radiocommandes mémorisées sont effacées.

ATTENTION ! Toute erreur de configuration peut causer des préjudices aux personnes, aux animaux et aux biens.

- Mettez hors tension la carte (Fig. H réf. 1)
- Ouvrez l'entrée Stop et appuyez en même temps sur les touches – et OK (Fig. H réf. 2).
- Mettez sous tension la carte (Fig. H réf. 3)
- L'afficheur montre RST, dans les 3 secondes qui suivent confirmez en appuyant sur la touche OK (Fig. H réf. 4)
- Attendez que la procédure s'achève (Fig. H réf. 5)
- Procédure achevée (Fig. H réf. 6)

TABLEAU "A" - MENU PARAMÈTRES - (PRr Rr)

Paramètre	mini	maxi	Défaut	Personnels	Définition	Description
tCR	0	180	40		Temps fermeture automatique [s]	Temps d'attente avant la fermeture automatique
tEvAc.SEP	1	180	40		Temps évacuation zone du séphore [s]	Temps d'évacuation de la zone intéressée par la circulation réglée par le séphore.
ESPrALoUu	5	50	30		Espace de ralentissement à l'ouverture [%]	Espace de ralentissement à l'ouverture du/des moteurs/s exprimé en pourcentage de la course totale. La manœuvre d'autoconfiguration modifie les valeurs des espaces de ralentissement s'ils ne permettent pas de parcourir au moins 50 cm à vitesse réduite. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. Le paramètre est configuré automatiquement par la procédure d'auto-configuration, de façon à garantir au moins 1 mètre de ralentissement. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
ESPrALFErP	5	50	30		Espace de ralentissement à la fermeture [%]	Espace de ralentissement à la fermeture du/des moteurs/s exprimé en pourcentage de la course totale. La manœuvre d'autoconfiguration modifie les valeurs des espaces de ralentissement s'ils ne permettent pas de parcourir au moins 50 cm à vitesse réduite. Le paramètre est configuré automatiquement par la procédure d'auto-configuration, de façon à garantir au moins 1 mètre de ralentissement. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
oUu. PRr tELLE	10	50	20		Ouverture partielle [%]	Espace d'ouverture partielle en pourcentage par rapport à l'ouverture totale, à la suite de l'activation de la commande piédon PED.
ForcE oUu	1	99	50		Force vantail/vantaux à l'ouverture [%]	Force exercée par le(s) vantail(vantaux) à l'ouverture. Représente le pourcentage de force fournie, outre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration. ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifiez si la valeur configurée permet de respecter les règlements de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).

(*) Dans l'Union européenne appliquer la EN12453 pour les limites de force et la EN12445 pour la méthode de mesure.

(**) Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

MANUEL D'INSTALLATION

Paramètre	mini	maxi	Défaut	Personnels	Définition	Description
<i>ForcE FERP</i>	1	99	50		Force vantail/vantaux à la fermeture [%]	Force exercée par le(s) vantail(vantaux) à la fermeture. Représente le pourcentage de force fournie, outre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration. ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règlements de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>ForcE rAL oUV</i>	1	99	75		Force du/des vantail/aux à l'ouverture en ralentissement [%]	"Force exercée par le/s vantail/aux à l'ouverture à la vitesse de ralentissement" Représente le pourcentage de force fournie, outre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration. ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règlements de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>*ForcE rAL FERP</i>	1	99	75		Force du/des vantail/aux à la fermeture en ralentissement [%]	Force exercée par le/s vantail/aux à la fermeture à la vitesse de ralentissement [%] Représente le pourcentage de force fournie, outre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration. ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règlements de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>FrE In</i>	0	1	1		Freinage [%]	Pourcentage de freinage appliqué pour arrêter le mouvement du(des) moteur(s).
<i>v It oUV</i>	15	99	30		Vitesse à l'ouverture [%]	Pourcentage de la vitesse maximum que peut/peuvent atteindre le/s moteur/s à l'ouverture. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>v It FERP</i>	15	99	30		Vitesse à la fermeture [%]	Pourcentage de la vitesse maximum que peut/peuvent atteindre le/s moteur/s à la fermeture. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>v It rALL oUV</i>	15	20	20		Vitesse ralentissement à l'ouverture [%]	Vitesse du moteur à l'ouverture et à la fermeture pendant la phase de ralentissement, exprimée en pourcentage de la vitesse de régime maximum. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : Avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>v It rALL FERP</i>	15	20	20		Vitesse ralentissement à la fermeture	Vitesse du moteur à la fermeture et à la fermeture pendant la phase de ralentissement, exprimée en pourcentage de la vitesse de régime maximum. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : Avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>Entret IE n</i>	0	250	0		Programmation du nombre de manœuvres seuil d'entretien [en centaines]	Permet de configurer un nombre de manœuvres après lequel la demande d'entretien est signalée sur la sortie AUX configurée comme Entretien ou Clignotant et Entretien.

(*) Dans l'Union européenne appliquer la EN12453 pour les limites de force et la EN12445 pour la méthode de mesure.

(**) Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

TABLEAU "B" - LOGIQUES - (L oUV It c)

Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options																												
<i>t c A</i>	Temps fermeture automatique	0	0	Logique non active																												
			1	Active la fermeture automatique																												
<i>FE r AP</i>	Fermeture rapide	0	0	Logique non active																												
			1	Se ferme 3s après le dégagement des photocellules avant d'attendre la fin du TCA configuré.																												
<i>M oUV It PAS A PAS</i>	Mouvement pas à pas	0	0	Les entrées configurées comme Start E, Start I, Ped fonctionnement avec la logique 4 pas.																												
			1	Les entrées configurées comme Start E, Start I, Ped fonctionnement avec la logique 3 pas. L'impulsion pendant la phase de fermeture inverse le mouvement.																												
			2	Les entrées configurées comme Start E, Start I, Ped fonctionnement avec la logique 2 pas. A chaque impulsion le mouvement est inversé.																												
				<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Mouvement pas à pas</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2 PAS</th> <th>3 PAS</th> <th>4 PAS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FERMÉE</td> <td></td> <td></td> <td>OUVRE</td> </tr> <tr> <td>EN FERMETURE</td> <td>OUVRE</td> <td>OUVRE</td> <td>STOP</td> </tr> <tr> <td>OUVRETE</td> <td></td> <td>FERME</td> <td>FERME</td> </tr> <tr> <td>EN OUVERTURE</td> <td>FERME</td> <td>STOP + TCA</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>APRÈS STOP</td> <td>OUVRE</td> <td>OUVRE</td> <td>OUVRE</td> </tr> </tbody> </table>	Mouvement pas à pas					2 PAS	3 PAS	4 PAS	FERMÉE			OUVRE	EN FERMETURE	OUVRE	OUVRE	STOP	OUVRETE		FERME	FERME	EN OUVERTURE	FERME	STOP + TCA	STOP + TCA	APRÈS STOP	OUVRE	OUVRE	OUVRE
Mouvement pas à pas																																
	2 PAS	3 PAS	4 PAS																													
FERMÉE			OUVRE																													
EN FERMETURE	OUVRE	OUVRE	STOP																													
OUVRETE		FERME	FERME																													
EN OUVERTURE	FERME	STOP + TCA	STOP + TCA																													
APRÈS STOP	OUVRE	OUVRE	OUVRE																													

MANUEL D'INSTALLATION

D811948 0000_04

Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options
Pr-ERL	Préalarme	0	0	Le clignotant s'éclaire au moment où le(s) moteur(s) démarre(nt).
			1	Le clignotant s'allume pendant 3 secondes environ avant le démarrage du(des) moteur(s).
homme porté	Homme-présent	1	0	Fonctionnement à impulsions
			1	Fonctionnement avec Homme présent. L'entrée 61 est configurée comme OPEN UP. L'entrée 62 est configurée comme CLOSE UP. La manœuvre continue tant que les touches de commande OPEN UP ou CLOSE UP restent enfoncées. ⚠ ATTENTION : les dispositifs de sécurité ne sont pas actifs. La certification CE est garantie avec cette configuration. BFT décline toute responsabilité si la machine est utilisée avec une configuration différente de celle par défaut.
			2	Fonctionnement Homme présent Urgence. Normalement fonctionnement à impulsions. Si la carte échoue aux essais de sécurité (photocellule ou linteau, Er0x) 3 fois de suite, le fonctionnement Homme présent actif est activé jusqu'à ce que les touches OPEN UP ou CLOSE UP soient libérées. L'entrée 61 est configurée comme OPEN UP. L'entrée 62 est configurée comme CLOSE UP. ⚠ ATTENTION : avec Homme présent Urgence les dispositifs de sécurité ne sont pas actifs.
bL iPP.oUu	Verrouillage impulsions à l'ouverture	0	0	L'impulsion des entrées configurées come Start E, Start I, Ped prend effet pendant l'ouverture.
			1	L'impulsion des entrées configurées come Start E, Start I, Ped ne prend pas effet pendant l'ouverture.
bL iPP.tcA	Verrouillage impulsions en TCA.	0	0	L'impulsion des entrées configurées come Start E, Start I, Ped prend effet pendant l'ouverture TCA.
			1	L'impulsion des entrées configurées come Start E, Start I, Ped ne prend pas effet pendant la pause TCA.
bL iFE	Verrouillage impulsions à la fermeture	0	0	L'impulsion des entrées configurées come Start E, Start I, Ped prend effet pendant la fermeture.
			1	L'impulsion des entrées configurées come Start E, Start I, Ped ne prend pas effet pendant la fermeture.
Inu.SEn.SoUu	Inversion direction de l'ouverture	0	0	Fonctionnement standard (Fig. G Réf.1).
			1	Le sens de l'ouverture est inversé par rapport au fonctionnement standard (Fig. G Réf.2).
SAFE 1	Configuration de l'entrée de sécurité SAFE 1. 72	0	0	Entrée configurée comme Phot, photocellule.
			1	Entrée configurée comme Phot test, photocellule vérifiée.
			2	Entrée configurée comme Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture.
SAFE 2	Configuration de l'entrée de sécurité SAFE 2. 74	6	3	Entrée configurée comme Phot op test. photocellule vérifiée active uniquement à l'ouverture.
			4	Entrée configurée comme Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture.
			5	Entrée configurée comme Phot cl test. photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture.
SAFE 3	Configuration de l'entrée de sécurité SAFE 3. 77	2	6	Entrée configurée comme Bar, linteau sensible
			7	Entrée configurée comme Bar, linteau sensible vérifiée
			8	Entrée configurée comme Bar 8k2 (Pas actif sur SAFE 3).
			9*	Entrée configurée comme Bar OP, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture. A la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			10*	Entrée configurée comme Bar OP TEST, linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à l'ouverture. A la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			11*	Entrée configurée comme Bar OP 8K2, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture. A la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement. (Pas active sur SAFE 3).
			12*	Entrée configurée comme Bar Cl, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture. A l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
			13*	Entrée configurée comme Bar Cl TEST, linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à la fermeture. A l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
14*	Entrée configurée comme Bar Cl, 8K2 linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture. A l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement. (Pas active sur SAFE 3).			
ic 1	Configuration de l'entrée de commande IC 1. 61	0	0	Entrée configurée comme Start E
			1	Entrée configurée comme Start I
ic 2	Configuration de l'entrée de commande IC 2. 62	4	2	Entrée configurée comme Open.
			3	Entrée configurée comme Close.
ic 3	Configuration de l'entrée de commande IC 3. 64	2	4	Entrée configurée comme Ped.
			5	Entrée configurée comme Timer.
ic 4	Configuration de l'entrée de commande IC 4. 65	3	6	Entrée configurée comme Timer Piéton
RUH 3	Configuration de la sortie AUX 3. 26-27	0	0	Sortie configurée comme 2ème Canal radio.
			1	Sortie configurée comme SCA, Voyant portail ouvert.
			2	Sortie configurée comme commande Lumière de courtoisie
			3	Sortie configurée comme commande Lumière de zone
			4	Sortie configurée comme Lumières escaliers.
			5	Sortie configurée comme Alarme.
			6	Sortie configurée comme Clignotant.
			7	Sortie configurée comme Serrure à déclic.
			8	Sortie configurée comme Serrure à aimant.
			9	Sortie configurée comme Entretien
			10	Sortie configurée comme Clignotant et Entretien.
			11*	Non utilisé
12*	Sortie configurée comme anti-effraction			
code F iHE	Code fixe	0	0	Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en mode code rolling. Les Clones à Code fixe ne sont pas acceptés.
			1	Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en mode code fixe. Les Clones à Code fixe sont acceptés.


MANUEL D'INSTALLATION

Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options
niveau de Protection	Configuration du niveau de protection	0	0	A - Le mot de passe n'est pas demandé pour accéder au menu de programmation B - Active la mémorisation via radio des radiocommandes: Ce mode, accompli à proximité du tableau de commande, ne demande aucun accès. - Appuyez en séquence sur la touche cachée et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'une radiocommande déjà mémorisée en mode standard à travers le menu radio. - Appuyez dans les 10 secondes sur la touche cachée et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'une radiocommande à mémoriser. Le récepteur sort du mode programmation après 10 secondes, durant ce laps de temps vous pouvez ajouter de nouvelles radiocommandes en répétant le point précédent. C - Active la saisie automatique via radio des clones. Permet aux clones générés avec le programmeur universel et aux replay programmés de s'ajouter à la mémoire du récepteur. D - Active la saisie automatique via radio des replay. Permet au Replay programmés de s'ajouter à la mémoire du récepteur. E - Il est impossible de modifier les paramètres de la carte à travers le réseau U-Link
			1	A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. Les fonctions B - C - D - E restent inchangées par rapport au fonctionnement 0.
			2	A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. B - Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes: C - Désactive la saisie automatique via radio des clones. Les fonctions D - E restent inchangées par rapport au fonctionnement 0.
			3	A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. B - Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes: D - Désactive la saisie automatique via radio des Replay. Les fonctions C - E restent inchangées par rapport au fonctionnement 0.
			4	A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. B - Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes: C - Désactive la saisie automatique via radio des clones. D - Désactive la saisie automatique via radio des Replay. E - Il devient impossible de modifier les paramètres de la carte à travers le réseau U-Link Les radiocommandes ne sont mémorisées qu'en utilisant le menu Radio prévu à cet effet. IMPORTANT: Ce niveau de sécurité élevé interdit l'accès aux clones non-désirés et aux parasites radio éventuellement présents.
Programmation radiocommande	Programmation radiocommande	1	0	Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes. Les radiocommandes ne sont mémorisées qu'en utilisant le menu Radio prévu à cet effet. IMPORTANT: Ce niveau de sécurité élevé interdit l'accès aux clones indésirés et aux parasites radio éventuellement présents.
			1	A - Active la mémorisation via radio des radiocommandes: Ce mode, accompli à proximité du tableau de commande, ne demande aucun accès. - Appuyer en séquence sur la touche cachée et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'une radiocommande déjà mémorisée en mode standard à travers le menu radio. - Appuyer dans les 10 secondes sur la touche cachée et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'une radiocommande à mémoriser. Le récepteur sort du mode programmation après 10 secondes, durant ce laps de temps vous pouvez ajouter de nouvelles radiocommandes en répétant le point précédent. B-Active la saisie automatique des clones et des replay via radio. Permet aux clones générés avec le programmeur universel et aux replay programmés de s'ajouter à la mémoire du récepteur.
Mode Série	Mode série (Indique comment configurer la carte dans une connexion de réseau BFT.)	0	0	SLAVE standard: la carte reçoit et communique commandes/diagnostics/etc..
			1	MASTER standard: la carte envoie les commandes d'activation (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) à d'autres cartes.
			2	ESCLAVE vantaux coulissants opposés dans un réseau local : la carte est l'esclave dans un réseau à vantaux opposés sans module intelligent.
			3	MAITRE vantaux coulissants opposés dans un réseau local : la carte est la maître dans un réseau à vantaux opposés sans module intelligent.
Adresse	Adresse	0	[___]	Identifie l'adresse de 0 à 119 d'une carte dans une connexion de réseau BFT locale. (cf. paragraphe x MODULES EN OPTION U-LINK)
EXP11	Configuration de l'entrée EXP11 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 1-2	1	0	Entrée configurée comme commande Start E.
			1	Entrée configurée comme commande Start I.
			2	Entrée configurée comme commande Open.
			3	Entrée configurée comme commande Close.
			4	Entrée configurée comme commande Ped.
			5	Entrée configurée comme commande Timer.
			6	Entrée configurée comme commande Timer Piéton.
			7	Entrée configurée comme sécurité Phot, photocellule.
			8	Entrée configurée comme sécurité Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture.
			9	Entrée configurée comme sécurité Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture.
			10	Entrée configurée comme sécurité Bar, linteau sensible
			11*	Entrée configurée comme sécurité Bar OP, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture; à la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			12*	Entrée configurée comme sécurité Bar CL, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture; à l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
			13*	Entrée configurée comme sécurité Phot test , photocellule vérifiée. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1..
			14*	Entrée configurée comme sécurité Phot op test, photocellule vérifiée active uniquement à l'ouverture. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1.
			15*	Entrée configurée comme sécurité Phot cl test, photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1.
			16*	Entrée configurée comme sécurité Bar, linteau sensible vérifié L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1..
			17*	Entrée configurée comme sécurité Bar OP test, linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à l'ouverture; à la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1.
18*	Entrée configurée comme sécurité Bar CL test, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture; à l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1.			

EHP 12	Configuration de l'entrée EXPI2 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 1-3	0	0	Entrée configurée comme commande Start E.
			1	Entrée configurée comme commande Start I.
			2	Entrée configurée comme commande Open.
			3	Entrée configurée comme commande Close.
			4	Entrée configurée comme commande Ped.
			5	Entrée configurée comme commande Timer.
			6	Entrée configurée comme commande Timer Piéton.
			7	Entrée configurée comme sécurité Phot, photocellule.
			8	Entrée configurée comme sécurité Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture.
			9	Entrée configurée comme sécurité Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture.
			10	Entrée configurée comme sécurité Bar, linteau sensible
			11*	Entrée configurée comme sécurité Bar OP, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture; à la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			12*	Entrée configurée comme sécurité Bar CL, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture; à l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
EHP 01	Configuration de l'entrée EXPO2 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 4-5	11	0	Sortie configurée comme 2ème Canal radio.
			1	Sortie configurée comme SCA, Voyant portail ouvert.
			2	Sortie configurée comme commande Lumière de courtoisie
			3	Sortie configurée comme commande Lumière de zone
EHP 02	Configuration de l'entrée EXPO2 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 6-7	11	4	Sortie configurée comme Lumières escaliers.
			5	Sortie configurée comme Alarme.
			6	Sortie configurée comme Clignotant.
			7	Sortie configurée comme Serrure à dé clic.
			8	Sortie configurée comme Serrure à aimant.
			9	Sortie configurée comme Entretien
			10	Sortie configurée comme Clignotant et Entretien.
			12*	Sortie configurée comme anti-effraction
FEU de SIGNAL ISARt Ion PrE-clignotEMENT	Pré-clignotement sémaphore	0	0	Pré-clignotement exclu.
			1	Lumières rouges clignotantes, pendant 3 secondes au début de la manoeuvre.
FEU de SIGNAL ISARt Ion rouge FHE	Sémaphore rouge fixe	0	0	Lumières rouges éteintes avec le portail fermé.
			1	Lumières rouges éclairées avec le portail fermé.

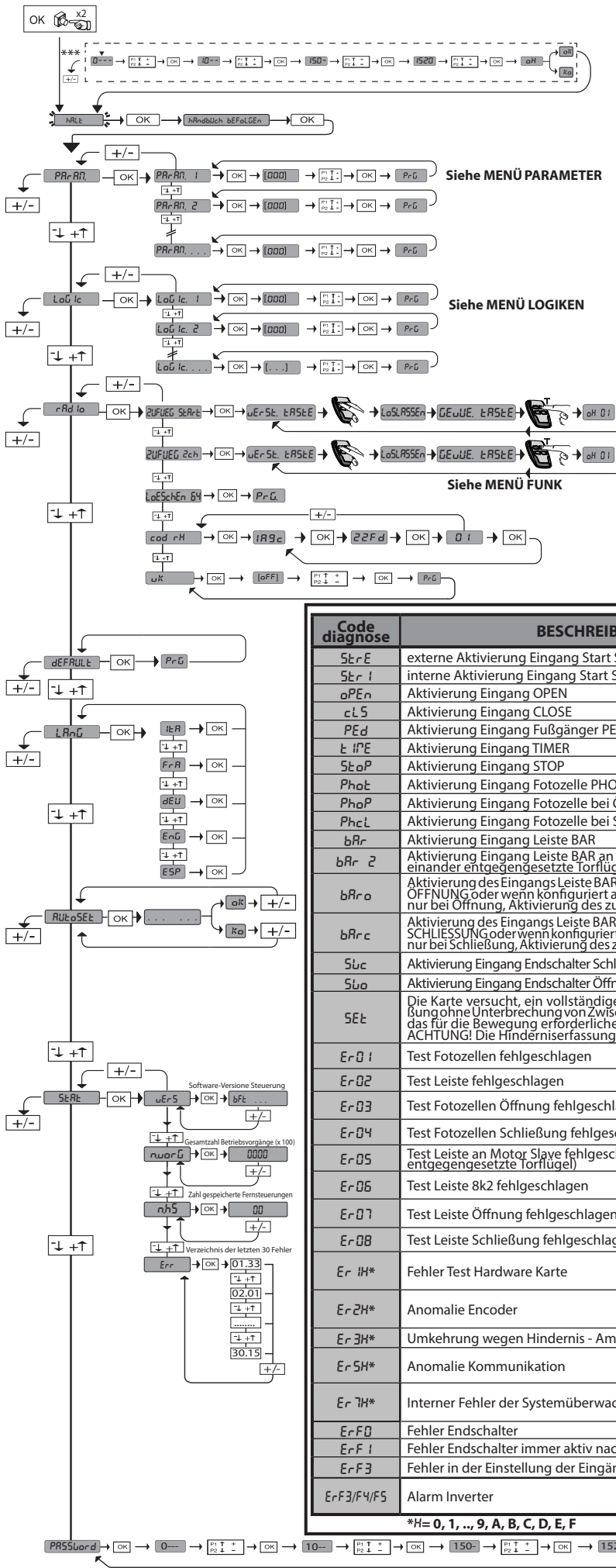
* Actif uniquement sur FW ≥ 1.08

TABLEAU "C" - MENU RADIO (r-Rd Ia)

Logique	Description
RdJ Start	Ajouter Touche Start Associe la touche voulue à la commande Start
RdJ 2ch	Ajouter Touche 2ch Associe la touche voulue à la commande 2° canal radio. Associe la touche voulue à la commande 2ème canal radio. Si aucune sortie n'est configurée comme Sortie 2ème canal radio, le 2ème canal radio commande l'ouverture piétonne.
EFFAcEr 64	Supprimer Liste  ATTENTION! Supprime complètement de la mémoire du récepteur toutes les radiocommandes mémorisées.
cod rH	Lecture code récepteur Affiche le code récepteur nécessaire pour cloner les radiocommandes.
uk	ON = Active la programmation à distance de la carte à travers un émetteur W LINK déjà mémorisé. Cette activation reste active pendant 3 minutes après la dernière pression sur la radiocommande W LINK. OFF = Programmation W LINK désactivée.

MENÜZUGRIFF Fig. 1

*** Passwordeingabe
Anforderung mit
Schutzniveau Logik eingestellt auf 1, 2, 3 oder 4



Legende:

- + ↑ Aufwärts
- ↓ Abwärts
- OK → Bestätigung/Aufleuchten Display
- + - Zurück zum Hauptmenü

35.40

- Schwelle Hindernis
- ⊥ Momentane Kraft Motor

Code diagnose	BESCHREIBUNG	ANMERKUNGEN
StRE	externe Aktivierung Eingang Start START E	
StRI	interne Aktivierung Eingang Start START I	
oPEn	Aktivierung Eingang OPEN	
cLS	Aktivierung Eingang CLOSE	
PEd	Aktivierung Eingang Fußgänger PED	
tIFt	Aktivierung Eingang TIMER	
StoP	Aktivierung Eingang STOP	
PhoE	Aktivierung Eingang Fotozelle PHOT	
PhoP	Aktivierung Eingang Fotozelle bei Öffnung PHOT OP	
PhcL	Aktivierung Eingang Fotozelle bei Schließung PHOT CL	
bAR	Aktivierung Eingang Leiste BAR	
bAR 2	Aktivierung Eingang Leiste BAR an Motor Slave (Anschluss einander entgegengesetzte Torflügel)	
bARo	Aktivierung des Eingangs Leiste BAR mit Inversion NUR AKTIV BEI OFFNUNG oder wenn konfiguriert als überprüfte Tastleiste aktiv nur bei Öffnung, Aktivierung des zugeordneten Eingang FAULT	
bARc	Aktivierung des Eingangs Leiste BAR mit Inversion NUR AKTIV BEI SCHLIESSUNG oder wenn konfiguriert als überprüfte Tastleiste aktiv nur bei Schließung, Aktivierung des zugeordneten Eingang FAULT	
Sbc	Aktivierung Eingang Endschalter Schließung des Motors SWC	
Sbo	Aktivierung Eingang Endschalter Öffnung des Motors SWO	
SEt	Die Karte versucht, ein vollständiges Manöver Öffnung-Schließung ohne Unterbrechung von Zwischenstopps auszuführen, um das für die Bewegung erforderliche Drehmoment zu ermitteln. ACHTUNG! Die Hinderniserfassung ist nicht aktiv.	
ErD1	Test Fotozellen fehlgeschlagen	Überprüfung Anschluss Fotozellen und/oder Einstellungen Logiken
ErD2	Test Leiste fehlgeschlagen	Überprüfung Anschluss Leisten und/oder Einstellungen Logiken
ErD3	Test Fotozellen Öffnung fehlgeschlagen	Überprüfung Anschluss Fotozellen und/oder Einstellung Parameter/Logiken
ErD4	Test Fotozellen Schließung fehlgeschlagen	Überprüfung Anschluss Fotozellen und/oder Einstellung Parameter/Logiken
ErD5	Test Leiste an Motor Slave fehlgeschlagen (Anschluss einander entgegengesetzte Torflügel)	Den Anschluss der Leisten und/oder die Einstellung der Parameter/Logiken überprüfen
ErD6	Test Leiste 8k2 fehlgeschlagen	Den Anschluss der Leisten und/oder die Einstellung der Parameter/Logiken überprüfen
ErD7	Test Leiste Öffnung fehlgeschlagen	Den Anschluss der Leisten und/oder die Einstellung der Parameter/Logiken überprüfen
ErD8	Test Leiste Schließung fehlgeschlagen	Den Anschluss der Leisten und/oder die Einstellung der Parameter/Logiken überprüfen
ErIH*	Fehler Test Hardware Karte	- Die Anschlüsse des Motors überprüfen - Hardwareprobleme der Karte (an den Kundendienst wenden)
Er2H*	Anomalie Encoder	Der Motor wurde von Hand bewegt und/oder überprüfen Sie den Encoder und die entsprechenden Verkabelungen.
Er3H*	Umkehrung wegen Hindernis - Amperostop	Auf Hindernisse auf dem Weg überprüfen
Er5H*	Anomalie Kommunikation	Überprüfen Sie den Anschluss der Zusatzgeräte und/oder der Erweiterungskarten oder der seriell angeschlossenen Geräte.
Er7H*	Interner Fehler der Systemüberwachung.	Versuchen Sie, die Karte auszuschalten und dann wieder einzuschalten. Benachrichtigen Sie den Kundendienst, falls das Problem fortbesteht.
ErFD	Fehler Endschalter	Anschlüsse der Endschalter kontrollieren
ErFi	Fehler Endschalter immer aktiv nach Beginn des Manövers	Anschlüsse der Endschalter und des Motors kontrollieren
ErF3	Fehler in der Einstellung der Eingänge SAFE	Die korrekte Einstellung der Eingänge SAFE kontrollieren
ErF3/F4/F5	Alarm Inverter	Die Anschlüsse an den Inverter überprüfen. Eventuelle Fehlermeldungen auf dem Display des Inverter überprüfen.

*H= 0, 1, ..., 9, A, B, C, D, E, F

2) ALLGEMEINES

Die Steuerungstafel **SIRIO C BA 230 INV** wird vom Hersteller mit der Standardeinstellung geliefert. Dank dieser Änderung können die mit der Display-Programmierungseinheit oder der tragbaren Universal-Programmierungseinheit eingestellte Parameter geändert werden. Die Steuerung unterstützt vollständig das Protokoll **EELINK**.

Die Haupteigenschaften sind:

- Steuerung eines Drehstrommotors, mit Inverter
- Elektronische Regelung der Geschwindigkeit mit Inverter
- Hinderniserfassung
- Separate Eingänge für die Sicherheitsvorrichtungen
- konfigurierbare Steuereingänge
- Integrierte Rolling-Code-Funkempfänger mit Sender-Cloning.

Die Karte weist zur Vereinfachung der Wartungs- und Ersetzungsarbeiten eine abnehmbare Klemmleiste auf. Wird zur Vereinfachung der Arbeit des Monteurs mit einer Reihe von verkabelten Jumpers geliefert.

Die Jumper betreffen die folgenden Klemmen: 70-71, 70-72, 70-74, 76-77. Entfernen Sie die entsprechenden Jumper, falls die vorgenannten Klemmen benutzt werden.

ÜBERPRÜFUNG

Die Tafel **SIRIO C BA 230 INV** kontrolliert (überprüft) die Betriebsrelais und die Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen) vor allen Öffnungs- und Schließungszyklen. Überprüfen Sie bei Funktionsstörungen den ordnungsgemäßen Betrieb der angeschlossenen Geräte und die Verkabelungen.

3) TECHNISCHE DATEN

Stromversorgung	230V~ ±10% 50Hz/60Hz *
Isolierung Netz/Niederspannung	> 2MΩ 500V ---
Betriebstemperatur	-10 / +50°C
Überhitzungsschutz	Inverter
Dielektrische Starrheit	Netz/Niederspannung 3750V~ für eine Minute
Hinderniserfassung mit Encoder	vorhanden
Max. Leistung Motoren	750W
Stromversorgung Zubehör	24V~ (max. Aufnahme 1A) 24V~safe
AUX3/Ausgang akustisches Signal	Kontakt N.O. (24V~/0,5A max)
Blinkleuchte	230V~ 40W max
Abmessungen	146x170x60mm
Sicherungen	siehe Fig. B
Anzahl Kombinationen:	4 Milliarden
Max. Anzahl der abspeicherbaren Funksteuerungen:	63

Verwendbare Sendertypen:

Alle kompatiblen Sender mit ROLLING CODE ((CR-Ready))

4) VORBEREITUNG LEITUNGEN Fig. A

Bereiten Sie die elektrische Anlage vor und nehmen Sie dabei auf die geltenden Bestimmungen für elektrische Anlagen CEI 64-8, IEC364, Harmonisierung HD384 sowie die sonstigen nationalen Normen Bezug.

5) ANSCHLÜSSE KLEMMLEISTE Fig. B

HINWEISE - Bitte beachten Sie bei den Verkabelungs- und Installationsarbeiten die geltenden Bestimmungen sowie die Regeln der guten Technik. Die Leiter, die mit unterschiedlichen Spannungen gespeist werden, müssen physisch voneinander getrennt oder mit zusätzlichen Isolierungen von zumindest 1 mm isoliert werden. Die Leiter müssen in der Nähe der Klemmen an einer zusätzlichen Befestigung verankert werden, zum Beispiel mit Kabelbindern. Alle Verbindungskabel müssen vom Dissipator ferngehalten werden.



6) Ändern Sie die Einstellungen des Inverters nicht; nehmen Sie die Programmierung ausschließlich auf der Karte SIRIO C BA 230 INV vor.

7) SICHERHEITSVORRICHTUNGEN

Anmerkung: Nur empfangende Sicherheitsvorrichtungen mit freiem Austauschkontakt verwenden.

7.1) ÜBERPRÜFTE GERÄTE Fig. D

7.2) ANSCHLUSS VON EINEM PAAR NICHT ÜBERPRÜFTEN FOTOZELLEN Fig. C

8) ZUGANG ZU DEN MENÜS: FIG. 1

8.1) MENÜ PARAMETER (PR-PR) (TABELLE "A" PARAMETER)

8.2) MENÜ LOGIKEN (L-LOG) (TABELLE "B" LOGIKEN)

8.3) MENÜ FUNK (R-RD ID) (TABELLE "C" FUNK)

WICHTIGER HINWEIS: KENNZEICHNEN SIE DEN ERSTEN ABGESPEICHERTEN SENDEMIT DER SCHLÜSSEL-MARKE (MASTER).

Bei der manuellen Programmierung vergibt der erste Sender den SCHLÜSSELCODE DES EMPFÄNGERS; dieser Code ist für das anschließende Clonen der Funkbedienungen erforderlich. Der eingebaute Empfänger Clonix weist außerdem einige wichtige erweiterte Funktionen auf:

- Clonen des Master-Senders (Rolling-Code oder fester Code)
- Clonen zur Ersetzung von bereits in den Empfänger eingegebenen Sendern
- Verwaltung der Datenbank der Sender
- Verwaltung Empfängergruppe

Bitte nehmen Sie für die Benutzung dieser erweiterten Funktionen auf die Anleitung des Universal-Programmiergeräts und die allgemeine Anleitung für die Programmierung der Empfänger Bezug.

8.4) MENÜ DEFAULT (dEF-DEF)

Stellt die Steuereinheit auf die voreingestellten Defaultwerte zurück. Nach einer Rückstellung muss ein neues AUTOSET vorgenommen werden.

8.5) MENÜ SPRACHE (SP-R-SPR)

Gestattet die Einstellung der Displaysprache der Programmierungseinheit.

8.6) MENÜ AUTOSET (R-SET-SET)

- Das entsprechende Menü startet eine automatische Einstellung.
- Sobald die Taste OK gedrückt wird, wird die Meldung "....." angezeigt, die Steuereinheit führt ein Öffnungsmanöver aus, gefolgt von einem Schließungsmanöver, bei dem der Mindestwert

ANSCHLÜSSE UND KONFIGURIERUNG DER KLEMMLEISTE

	Klemme	Definition	Beschreibung
Stromversorgung	L	PHASE	Einphasenspeisung 230 V~ ± 10 %, 50 – 60 Hz, mit Erdungskabel.
	N	NULLLEITER	
Aux	20	LAMP	Ausgang Blinkleuchte 230 V max. 40 W.
	21		
	26	AUX 3 – FREIER KONTAKT (N.O.) (max. 24V 0,5A)	Konfigurierbarer Ausgang AUX 3 – Default-Ausgang 2. RADIOKANAL. 2. RADIOKANAL / KONTROLLEUCHTE TOR OFFEN SCA/ Befehl NOTBELEUCHTUNG/ Befehl ZONENBELEUCHTUNG/ TREP-PENBELEUCHTUNG / ALARMTOR OFFEN / BLINKLEUCHTE / EINRASTENDES ELEKTROSCHLOSS / ELKTROSCHLOSS MIT MAGNET. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der AUX-Ausgänge" Bezug.
Endschalter 1 Motor	41	+ REF SWE	Gemein Endschalter
	42	SWC	Endschalter Schließung SWC (Ausschaltglied).
	43	SWO	Endschalter Öffnung SWO (Ausschaltglied).
Stromversorgung Zubehör	50	24V-	Ausgang Stromversorgung Zubehör.
	51	24V+	
	52	24Vsafe+	Ausgang Stromversorgung für überprüfte Sicherheitsvorrichtungen (Sender Fotozellen und Sender Tastleiste). Ausgang nur aktiv während des Manöverzyklusses.
Bedienelemente	60	Gemein	Gemeine Eingänge IC 1 und IC 2
	61	IC 1	Konfigurierbarer Steuereingang 1 (N.O.) - Default OPEN. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der Steuereingänge" Bezug.
	62	IC 2	Konfigurierbarer Steuereingang 2 (N.O.) - Default CLOSE. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der Steuereingänge" Bezug.
	63	Gemein	Gemeine Eingänge IC 3 und IC 4
	64	IC 3	Konfigurierbarer Steuereingang 3 (N.O.). START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der Steuereingänge" Bezug.
Sicherheitsvorrichtungen	70	Gemein	Gemeine Eingänge STOP, SAFE 1 und SAFE 2
	71	STOP	Der Befehl unterbricht das Manöver. (N.C.) Falls nicht verwendet, überbrückt lassen.
	72	SAFE 1	Konfigurierbarer Sicherheitseingang 1 (N.C.) - Default PHOT. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der Sicherheitseingänge" Bezug.
	73	FAULT 1	Eingang Überprüfung an SAFE 1 angeschlossenen Sicherheitsvorrichtungen.
	74	SAFE 2	Konfigurierbarer Sicherheitseingang 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der Sicherheitseingänge" Bezug.
75	FAULT 2	Eingang Überprüfung an SAFE 2 angeschlossenen Sicherheitsvorrichtungen.	
76	Gemein	Gemeine Eingänge SAFE 3	
77	SAFE 3	Konfigurierbarer Sicherheitseingang 3 (N.C.) - Default PHOT OP. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR OP / BAR OP TEST / BAR CL / BAR CL TEST. Bitte nehmen Sie auf die Tabelle "Konfigurierung der Sicherheitseingänge" Bezug.	
78	FAULT 3	Eingang Überprüfung an SAFE 3 angeschlossenen Sicherheitsvorrichtungen.	

MONTAGEANLEITUNG

	Klemme	Definition	Beschreibung
Antenne	Y	ANTENNE	Eingang Antenne.
	#	SHIELD	Verwenden Sie eine auf 433 MHz abgestimmte Antenne. Verwenden Sie die Verbindung Antenne-Empfänger ein Koaxialkabel RG58. Das Vorhandensein von metallischen Massen in der Nähe der Antenne kann den Funkempfang stören. Montieren Sie die Antenne bei ungenügender Reichweite des Senders an einer geeigneteren Stelle.

Konfigurierung der AUX-Ausgänge (Nur aktiv bei LEO B CBB 3 120 F02)

Logik Aux= 0 - Ausgang 2. FUNKKANAL. Der Kontakt bleibt bei der Aktivierung des 2. Funkkanals 1 s geschlossen.
Logik Aux= 1 - Ausgang KONTROLLLEUCHTE TOR OFFEN SCA. Der Kontakt bleibt während der Öffnung und bei offenem Flügel geschlossen, intermittierend während der Schließung und offen bei geschlossenem Flügel.
Logik Aux= 2 - Ausgang Befehl NOTBELEUCHTUNG. Der Kontakt bleibt nach dem letzten Manöver für 90 Sekunden geschlossen.
Logik Aux= 3 - Ausgang Befehl ZONENBELEUCHTUNG. Der Kontakt bleibt für die gesamte Dauer des Manövers aktiv.
Logik Aux= 4 - Ausgang TREPPENBELEUCHTUNG. Der Kontakt bleibt bei Beginn des Manövers für 1 Sekunde geschlossen.
Logik Aux= 5 - Ausgang ALARM TOR OFFEN. Der Kontakt bleibt geschlossen, falls der Torflügel für eine Zeit offen bleibt, die das Doppelte der in TCA eingestellten Zeit beträgt.
Logik Aux= 6 - Ausgang BLINKLEUCHTE. Der Kontakt während der Bewegung der Torflügel geschlossen.
Logik Aux= 7 - Ausgang für EINRASTENDES ELEKTROSCHLOSS. Der Kontakt bleibt bei jeder Öffnung 2 Sekunden geschlossen.
Logik Aux= 8 - Ausgang für MAGNET-ELEKTROSCHLOSS. Der Kontakt bleibt bei geschlossenem Tor geschlossen.
Logik Aux= 9 - Ausgang WARTUNG. Der Kontakt bleibt beim Erreichen des im Parameter Wartung eingestellten Werts geschlossen, um die Wartungsanforderung anzuzeigen.
Logik Aux= 10 - Ausgang BLINKLEUCHTE WARTUNG. Der Kontakt während der Bewegung der Torflügel geschlossen. Wenn der im Parameter Wartung eingestellte Wert bei Ende des Manövers bei geschlossenem Tor erreicht wird, schließt sich der Kontakt 4 Mal für 10 Sekunden und öffnet sich dann für 5 Sekunden, um die Wartungsanforderung anzuzeigen.
Logik Aux= 11 - Nicht verwendet
Logik Aux= 12 - Ausgang Einbruchschutz: Der Kontakt schließt, wenn das Tor vom Endschalter Schließung entfernt wird, ohne dass der Motor gespeist wird. Der Kontakt öffnet nach einem Befehl von Taste oder Fernbedienung.

Konfigurierung der Steuereingänge

Logik IC= 0 - Als Start E konfigurierter Eingang. Funktionsweise gemäß Logik P _{ou} . Schr it t Schr it t. Externer Start für Ampelsteuerung.
Logik IC= 1 - Als Start I konfigurierter Eingang. Funktionsweise gemäß Logik P _{ou} . Schr it t Schr it t. Interner Start für Ampelsteuerung.
Logik IC= 2 - Als Open konfigurierter Eingang. Der Befehl führt eine Öffnung aus. Wenn der Eingang geschlossen bleibt, bleiben die Flügel bis zur Öffnung des Kontakts offen. Bei offenem Kontakt schließt die Automatisierung nach der Zeit TCA, falls aktiv.
Logik IC= 3 - Als Close konfigurierter Eingang. Der Befehl führt die Schließung aus.
Logik IC= 4 - Als Ped konfigurierter Eingang. Der Befehl führt eine partielle Fußgängeröffnung aus. Funktionsweise gemäß Logik P _{ou} . Schr it t Schr it t
Logik IC= 5 - Als Timer konfigurierter Eingang. Funktionsweise wie bei Open, aber die Schließung ist auch nach einem Stromausfall garantiert.
Logik IC= 6 - Als Timer Ped konfigurierter Eingang. Der Befehl führt eine partielle Fußgängeröffnung aus. Wenn der Eingang geschlossen bleibt, bleibt der Flügel bis zur Öffnung des Kontakts offen. Wenn der Eingang geschlossen bleibt und ein Befehl Start E, Start I oder Open aktiviert wird, wird ein vollständiges Manöver ausgeführt, um dann die Fußgängeröffnung wiederherzustellen. Die Schließung wird auch nach einem Stromausfall garantiert.

Konfigurierung der Sicherheitseingänge

Logik SAFE= 0 - Als Phot konfigurierter Eingang, Fotozelle nicht überprüfen. (Fig. D, Pos. 1). Gestattet das Anschließen von Vorrichtungen ohne zusätzlichen Kontakt für die Überprüfung. Bei Abdunklung sind die Fotozellen sowohl beim Öffnen, als auch beim Schließen aktiv. Eine Abdunklung der Fotozelle beim Schließen schaltet die Bewegungsrichtung erst nach der Freigabe der Fotozelle um. Falls nicht verwendet, überbrückt lassen.
Logik SAFE= 1 - Als Phot test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle. (Fig. D, Pos. 2). Aktiviert die Überprüfung der Fotozellen bei Beginn des Manövers. Bei Abdunklung sind die Fotozellen sowohl beim Öffnen, als auch beim Schließen aktiv. Eine Abdunklung der Fotozelle beim Schließen schaltet die Bewegungsrichtung erst nach der Freigabe der Fotozelle um.
Logik SAFE= 2 - Als Phot op konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Öffnung nicht überprüfen. (Fig. D, Pos. 1) Gestattet das Anschließen von Vorrichtungen ohne zusätzlichen Kontakt für die Überprüfung. Deaktiviert beim Schließen das Funktionieren der Fotozelle bei Abdunklung. Blockiert in der Phase der Öffnung die Bewegung für die Dauer der Abdunklung der Fotozelle. Falls nicht verwendet, überbrückt lassen.
Logik SAFE= 3 - Als Phot op test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle aktiv nur bei Öffnung (Fig. D, Pos. 2). Aktiviert die Überprüfung der Fotozellen bei Beginn des Manövers. Deaktiviert beim Schließen das Funktionieren der Fotozelle bei Abdunklung. Blockiert in der Phase der Öffnung die Bewegung für die Dauer der Abdunklung der Fotozelle.
Logik SAFE= 4 - Als Phot cl konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Schließung nicht überprüfen. (Fig. D, Pos. 1) Gestattet das Anschließen von Vorrichtungen ohne zusätzlichen Kontakt für die Überprüfung. Deaktiviert beim Öffnen das Funktionieren der Fotozelle bei Abdunklung. Beim Schließen schaltet sie direkt um. Falls nicht verwendet, überbrückt lassen.
Logik SAFE= 5 - Als Phot cl test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle aktiv nur bei Schließung (Fig. D, Pos. 2). Aktiviert die Überprüfung der Fotozellen bei Beginn des Manövers. Deaktiviert beim Öffnen das Funktionieren der Fotozelle bei Abdunklung. Beim Schließen schaltet sie direkt um.
Logik SAFE= 6 - Als Bar konfigurierter Eingang, Tastleiste nicht überprüfen. (Fig. D, Pos. 3) Gestattet das Anschließen von Vorrichtungen ohne zusätzlichen Kontakt für die Überprüfung. Der Befehl kehrt die Bewegung für 2 Sek. um. Falls nicht benutzt den Jumper eingesetzt lassen
Logik SAFE= 7 - Als Bar konfigurierter Eingang, überprüfte Tastleiste (Fig. D, Pos. 4). Aktiviert die Überprüfung der Tastleisten bei Beginn des Manövers. Der Befehl kehrt die Bewegung für zwei Sekunden um.
Logik SAFE= 8 - Als Bar 8k2 konfigurierter Eingang (Fig. D, Pos. 5). Eingang für Widerstandskante 8K2. Der Befehl kehrt die Bewegung für zwei Sekunden um.
Logik SAFE=9 Eingang konfiguriert als Bar op, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung, bewirkt bei Aktivierung während der Schließung das Anhalten der Automatisierung (STOP) (Fig. D, Rif. 3). Gestattet das Anschließen von Vorrichtungen ohne zusätzlichen Kontakt für die Überprüfung. Der Eingriff in der Phase der Öffnung kehrt die Bewegung für 2 Sek. Um, der Eingriff in der Phase Schließung bewirkt das Anhalten.
Logik SAFE=10 Eingang konfiguriert als Bar op test, überprüfte Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung, bewirkt bei Aktivierung während der Schließung das Anhalten der Automatisierung (STOP) (Fig. D, Rif. 4). Aktiviert die Überprüfung der Tastleisten bei Beginn des Manövers. Der Eingriff in der Phase der Öffnung kehrt die Bewegung für 2 Sek. um, der Eingriff in der Phase Schließung bewirkt das Anhalten.
Logik SAFE=11 Eingang konfiguriert als Bar 8k2 op, Leiste 8k2 mit Inversion nur aktiv bei Öffnung, bewirkt bei Aktivierung während der Schließung das Anhalten der Automatisierung (STOP) (Fig. D, Rif. 5). Der Eingriff in der Phase der Öffnung kehrt die Bewegung für 2 Sek. um, der Eingriff in der Phase Schließung bewirkt das Anhalten.
Logik SAFE=12 Eingang konfiguriert als Bar cl, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung, bewirkt bei Aktivierung während der Öffnung das Anhalten der Automatisierung (STOP) (Fig. D, Rif. 3). Gestattet das Anschließen von Vorrichtungen ohne zusätzlichen Kontakt für die Überprüfung. Der Eingriff in der Phase der Schließung kehrt die Bewegung für 2 Sek. Um, der Eingriff in der Phase Öffnung bewirkt das Anhalten. Falls nicht verwendet, überbrückt lassen.
Logik SAFE=13 Eingang konfiguriert als Bar cl test, überprüfte Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung, bewirkt bei Aktivierung während der Öffnung das Anhalten der Automatisierung (STOP) (Fig. D, Rif. 4). Aktiviert die Überprüfung der Tastleisten bei Beginn des Manövers. Der Eingriff in der Phase der Schließung kehrt die Bewegung für 2 Sek. Um, der Eingriff in der Phase Öffnung bewirkt das Anhalten.
Logik SAFE=14 Eingang konfiguriert als Bar 8k2 cl, Leiste 8k2 mit Inversion nur aktiv bei Schließung, bewirkt bei Aktivierung während der Öffnung das Anhalten der Automatisierung (STOP) (Fig. D, Rif. 5). Der Eingriff in der Phase der Schließung kehrt die Bewegung für 2 Sek. Um, der Eingriff in der Phase Öffnung bewirkt das Anhalten.

(*) Bei Installation von Vorrichtungen vom Typ "D" (wie definiert von EN 12453) mit nicht überprüfem Anschluss wird eine obligatorische Wartung mit zumindest halbjährlicher Frequenz vorgeschrieben.

MONTAGEANLEITUNG

D811948 0000_04

des Drehmoments für die Bewegung des Türflügels automatisch eingestellt wird. Die Anzahl der für den Autoset erforderlichen Manöver kann zwischen 1 und 3 variieren. Während dieser Phase müssen die Abdunkelung der Fotozellen sowie die Benutzung der Befehle START, STOPP und des Displays verhindert werden.

Am Ende dieser Operation hat die Steuerungseinheit die optimalen Kraftwerte automatisch eingestellt, Verlangsamungsräume und Arbeitszeiten. Überprüfen Sie sie und ändern Sie sie gegebenenfalls, wie im Abschnitt Programmierung beschrieben.

ACHTUNG!! Stellen Sie sicher, dass der Wert der Kraft, gemessen an den gemäß Norm EN12445 vorgesehenen Punkten, kleiner als der in der Norm EN 12453 angegeben ist.

Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.

ACHTUNG!! Während der Auto-Einstellung ist die Funktion Hinderniserfassung nicht aktiv; der Monteur muss die Bewegung der Automatisierung überwachen und verhindern, dass Personen oder Sachen in den Bewegungsbereich der Automatisierung gelangen.

SEQUENZ ZUR ÜBERPRÜFUNG DER INSTALLATION

1. Führen Sie das Verfahren AUTOSSET aus (*).
2. Überprüfen Sie die Stoßkräfte: Weiter mit Punkt 10, falls die Grenzwerte (**) eingehalten werden, anderenfalls
3. Gegebenenfalls die Parameter Empfindlichkeit (Kraft) anpassen: siehe Tabelle Parameter.
4. Überprüfen Sie die Stoßkräfte erneut: Weiter mit Punkt 10, falls die Grenzwerte (**) eingehalten werden, anderenfalls
5. Eine passive Leiste anbringen
6. Überprüfen Sie die Stoßkräfte erneut: Weiter mit Punkt 10, falls die Grenzwerte (**) eingehalten werden, anderenfalls
7. Die druck- oder stromempfindlichen Schutzvorrichtungen (zum Beispiel aktive Leiste) anbringen (**)
8. Überprüfen Sie die Stoßkräfte erneut: Weiter mit Punkt 10, falls die Grenzwerte (**) eingehalten werden, anderenfalls
9. Die Bewegung des Triebes nur in der Modalität "Mann anwesend" überprüfen
10. Sicherstellen, dass alle Erfassungsvorrichtungen im Manöverbereich ordnungsgemäß funktionieren

(*) Stellen Sie vor der Ausführung von Autoset sicher, dass alle Montage- und Sicherungsarbeiten ordnungsgemäß ausgeführt worden sind, wie vorgeschrieben in den Anweisungen zur Installation im Handbuch der Motorisierung.

(**) In Abhängigkeit von den Risikoanalysen könnte die Anbringung zusätzlicher Sicherheitsvorrichtungen erforderlich sein.

8.7) MENÜ STATISTIKEN

Gestattet das Anzeigen der Version der Karte, der Gesamtzahl der Manöver (in Hunderten), der Anzahl der abgespeicherten Funksteuerungen und der letzten 30 Fehler (die ersten beiden Ziffern gegen die Position und die letzten beiden den Fehlercode an). Der Fehler 01 ist der jüngste.

8.8) MENÜ PASSWORD

Gestattet die Eingabe eines Passwords für die Wireless-Programmierung der Karte.

9) ANSCHLUSS AN ERWEITERUNGSKARTEN UND HANDPROGRAMMIEREINHEIT VERSION > V1.40 (Fig. H)

Bitte nehmen Sie auf das entsprechende Handbuch Bezug. ACHTUNG! Eine falsche Einstellung kann zur Verletzung von Personen oder Tieren sowie zu Sachschäden führen.

ACHTUNG!! Stellen Sie sicher, dass der Wert der Kraft, gemessen an den gemäß Norm EN12445 vorgesehenen Punkten, kleiner als der in der Norm EN 12453 angegeben ist.

Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.

Wir empfehlen, zur Erzielung eines besseren Resultats den Autoset mit Motoren in Ruhestellung vorzunehmen (das heißt nicht von einer größeren Anzahl von ausgeführten Betätigungen überhitzt).

10) ZUSATZMODULE U-LINK

Bitte nehmen Sie auf die Anweisungen zu den Modulen U-link Bezug.

11) Einander entgegengesetzte Schiebetore (Fig. F)

Bitte nehmen Sie auf die Anweisungen zu den Modulen U-link Bezug.

ANMERKUNG: Auf der als Slave eingestellten Karte wird der Eingang Leiste (Leiste/Leiste Test/Leiste 8k2) nur auf SAFE2 konfiguriert.

12) RICHTUNGSSUMKEHRUNG ÖFFNUNG (Fig. G)

13) WIDERHERSTELLUNG DER WERKSEINSTELLUNG (Fig. H)

ACHTUNG: Das Steuergerät wird auf die Werkseinstellung zurückgestellt und alle abgespeicherten Fernbedienungen werden gelöscht.

ACHTUNG! Ein falsche Einstellung kann zur Verletzung von Personen oder Tieren sowie zu Sachschäden führen.

- Unterbrechen Sie die Stromversorgung der Karte (Fig. H - Pos. 1)
- Öffnen Sie den Eingang Stop und drücken Sie gleichzeitig die Tasten - und OK (Fig. H - Pos. 2)
- Stellen Sie die Stromversorgung der Karte wieder her (Fig. H - Pos. 3)
- Das Display zeigt RST an; bestätigen Sie innerhalb von drei Sekunden durch Drücken der Taste OK (Fig. H - Pos. 4)
- Warten Sie das Ende des Vorgangs ab (Fig. H - Pos. 5)
- Vorgang beendet (Fig. H - Pos. 6).

TABELLE "A" - MENÜ PARAMETER - (PARAF)

Parameter	Min.	Max.	Default	Persönlich	Definition	Beschreibung
t_{cR}	0	180	40		Zeit automatische Schließung [s]	Wartezeit vor der automatischen Schließung.
$t_{rAUFAMP}$	1	180	40		Räumungszeit Ampelbereich [s]	Räumungszeit des Bereiches mit dem von der Ampel geregelten Verkehr.
$d_{15t.5LoUd. AUF}$	5	50	30		Verlangsamungsraum Öffnung [%]	Verlangsamungsraum bei Öffnung des Motors / der Motoren, ausgedrückt als Prozentsatz des Gesamthubs. Das Autoset-Manöver ändert die Verlangsamungsräume, falls diese es nicht gestatten, zumindest 50 cm mit verlangsamer Geschwindigkeit zurückzulegen. ACHTUNG: Nach einer Änderung des Parameters muss ein vollständiges Manöver ohne Unterbrechungen ausgeführt werden. Der Parameter wird von Autoset automatisch so eingegeben, dass zumindest ein Meter Verlangsamung gewährleistet ist. ACHTUNG: Bei "SET" auf dem Display ist die Hinderniserfassung nicht aktiv.
$d_{15t.5LoUd.ZU}$	5	55	30		Verlangsamungsraum Schließung [%]	Verlangsamungsraum bei Schließung des Motors / der Motoren, ausgedrückt als Prozentsatz des Gesamthubs. Das Autoset-Manöver ändert die Verlangsamungsräume, falls diese es nicht gestatten, zumindest 50 cm mit verlangsamer Geschwindigkeit zurückzulegen. ACHTUNG: Nach einer Änderung des Parameters muss ein vollständiges Manöver ohne Unterbrechungen ausgeführt werden. Der Parameter wird von Autoset automatisch so eingegeben, dass zumindest ein Meter Verlangsamung gewährleistet ist. ACHTUNG: Bei "SET" auf dem Display ist die Hinderniserfassung nicht aktiv.
$t_{E IL * FFÜnG}$	10	50	20		Partielle Öffnung [%]	Raum für partielle Öffnung als Prozentsatz der vollständigen Öffnung, nach Aktivierung des Befehls Fußgänger PED.
$c_{rAFt off}$	1	99	50		Kraft Flügel bei Öffnung [%]	Vom Flügel ausgeübte Kraft bei der Öffnung. Prozentsatz der abgegebenen Kraft, zusätzlich zu der mit Autoset eingestellten (und anschließend aktualisiert), vor Auslösung eines Alarms Hindernis. Der Parameter wird von Autoset automatisch eingestellt. ACHTUNG: Wirkt sich direkt in der Stoßkraft aus: sicherstellen, dass der eingestellte Wert den geltenden Sicherheitsbestimmungen entspricht (*). Falls erforderlich Quetschschuttsicherheitsvorrichtungen installieren (**).

(*) In der Europäischen Union EN12453 zur Begrenzung der Kraft und EN12445 für das Messverfahren anwenden.

(**) Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.

MONTAGEANLEITUNG

Parameter	Min.	Max.	Default	Persönlich	Definition	Beschreibung
<i>crAft Schl</i>	1	99	75		Kraft Flügel bei Schließung [%]	Vom Flügel ausgeübte Kraft bei der Schließung. Prozentsatz der abgegebenen Kraft, zusätzlich zu der mit Autoset eingestellten (und anschließend aktualisiert), vor Auslösung eines Alarms Hindernis. Der Parameter wird von Autoset automatisch eingestellt. ⚠️ ACHTUNG: Wirkt sich direkt in der Stoßkraft aus: sicherstellen, dass der eingestellte Wert den geltenden Sicherheitsbestimmungen entspricht (*). Falls erforderlich Quetschschuttsicherheitsvorrichtungen installieren (**).
<i>crAft uErL oFF</i>	1	99	75		Kraft Flügel bei Öffnung bei Verlangsamung [%]	Vom Flügel bei Öffnung mit Verlangsamung ausgeübte Kraft. Prozentsatz der abgegebenen Kraft, zusätzlich zu der mit Autoset eingestellten (und anschließend aktualisiert), vor Auslösung eines Alarms Hindernis. Der Parameter wird von Autoset automatisch eingestellt. ⚠️ ACHTUNG: Wirkt sich direkt in der Stoßkraft aus: sicherstellen, dass der eingestellte Wert den geltenden Sicherheitsbestimmungen entspricht (*). Falls erforderlich Quetschschuttsicherheitsvorrichtungen installieren (**).
<i>crAft uErL Schl</i>	1	99	75		Kraft Flügel bei Schließung bei Verlangsamung [%]	Vom Flügel bei Schließung mit Verlangsamung ausgeübte Kraft. . Prozentsatz der abgegebenen Kraft, zusätzlich zu der mit Autoset eingestellten (und anschließend aktualisiert), vor Auslösung eines Alarms Hindernis. Der Parameter wird von Autoset automatisch eingestellt. ⚠️ ACHTUNG: Wirkt sich direkt in der Stoßkraft aus: sicherstellen, dass der eingestellte Wert den geltenden Sicherheitsbestimmungen entspricht (*). Falls erforderlich Quetschschuttsicherheitsvorrichtungen installieren (**).
<i>brEMSE</i>	0	1	1		Bremung [%]	Prozentsatz der Bremsung, der zum Anhalten der Bewegung des Motors / der Motoren angewendet wird
<i>oFFnUnGSGESchW</i>	15	99	30		Geschwindigkeit Öffnung [%]	Prozentsatz der max. Geschwindigkeit, die bei der Öffnung des Motors / der Motoren erreicht werden kann. ⚠️ ACHTUNG: Nach einer Änderung des Parameters muss ein vollständiges Manöver ohne Unterbrechungen ausgeführt werden. ACHTUNG: Bei "SET" auf dem Display ist die Hinderniserfassung nicht aktiv.
<i>Schl IEbGEGeschW</i>	15	99	30		Geschwindigkeit Schließung [%]	Prozentsatz der max. Geschwindigkeit, die bei der Schließung des Motors / der Motoren erreicht werden kann. ⚠️ ACHTUNG: Nach einer Änderung des Parameters muss ein vollständiges Manöver ohne Unterbrechungen ausgeführt werden. ACHTUNG: Bei "SET" auf dem Display ist die Hinderniserfassung nicht aktiv.
<i>uErL.GEGesch</i>	15	20	20		Geschwindigkeit Verlangsamung [%]	Geschwindigkeit des Motors / der Motoren bei der Öffnung und bei der Schließung in der Phase der Verlangsamung, ausgedrückt als max. Betriebsgeschwindigkeit. ⚠️ ACHTUNG: Nach einer Änderung des Parameters muss ein vollständiges Manöver ohne Unterbrechungen ausgeführt werden. ACHTUNG: Bei "SET" auf dem Display ist die Hinderniserfassung nicht aktiv.
<i>uErL.Schl IEb</i>	15	20	20		Geschwindigkeit Schließung [%]	Geschwindigkeit des Motors / der Motoren bei der Öffnung und bei der Schließung in der Phase der Schließung, ausgedrückt als max. Betriebsgeschwindigkeit. ⚠️ ACHTUNG: Nach einer Änderung des Parameters muss ein vollständiges Manöver ohne Unterbrechungen ausgeführt werden. ACHTUNG: Bei "SET" auf dem Display ist die Hinderniserfassung nicht aktiv.
<i>uARtUnG</i>	0	250	0		Programmierung der Anzahl der Manöver für die Wartungsschwelle [in Hunderten]	Gestattet die Eingabe einer Anzahl von Manövern, nach der die Wartungsanforderung am Ausgang AUX angezeigt wird, der als Wartung oder Blinkleuchte und Wartung konfiguriert ist

(*) In der Europäischen Union EN12453 zur Begrenzung der Kraft und EN12445 für das Messverfahren anwenden.

(**) Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.

TABELLE "B" - MENÜ LOGIKEN - (LoG ic)

Logik	Definition	Default	Die vorgenommene Einstellung markieren	Optionen																												
<i>tCA</i>	Zeit automatische Schließung	0	0	Logik nicht aktiv																												
			1	Aktiviert die automatische Schließung																												
<i>SchnELLSchl IE5</i>	Schnelle Schließung	0	0	Logik nicht aktiv																												
			1	Schließt drei Sekunden nach der Freigabe der Fotozellen, ohne das Ende der eingestellten TCA abzuwarten.																												
<i>bEU Schr Ikt Schr Ikt</i>	Bewegung Schritt Schritt	0	0	Die als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge funktionieren mit der Logik 4 Schritte.																												
			1	Die als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge funktionieren mit der Logik 3 Schritte. Der Impuls während der Schließungsphase kehrt die Bewegung um.																												
			2	Die als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge funktionieren mit der Logik 2 Schritte. Bei jedem Impuls wird die Bewegung umgekehrt.																												
				<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="4">Bewegung Schritt Schritt</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2-SCHRITT</th> <th>3-SCHRITT</th> <th>4-SCHRITT</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>GESCHLOSSEN</td> <td></td> <td></td> <td>ÖFFNUNG</td> </tr> <tr> <td>BEI SCHLIESSUNG</td> <td>ÖFFNUNG</td> <td>ÖFFNUNG</td> <td>STOPP</td> </tr> <tr> <td>OFFEN</td> <td></td> <td>SCHLIESSUNG</td> <td>SCHLIESSUNG</td> </tr> <tr> <td>BEI ÖFFNUNG</td> <td>SCHLIESSUNG</td> <td>NACH STOPP</td> <td>STOPP+ TCA</td> </tr> <tr> <td>NACH STOP</td> <td>ÖFFNUNG</td> <td>ÖFFNUNG</td> <td>ÖFFNUNG</td> </tr> </tbody> </table>	Bewegung Schritt Schritt					2-SCHRITT	3-SCHRITT	4-SCHRITT	GESCHLOSSEN			ÖFFNUNG	BEI SCHLIESSUNG	ÖFFNUNG	ÖFFNUNG	STOPP	OFFEN		SCHLIESSUNG	SCHLIESSUNG	BEI ÖFFNUNG	SCHLIESSUNG	NACH STOPP	STOPP+ TCA	NACH STOP	ÖFFNUNG	ÖFFNUNG	ÖFFNUNG
Bewegung Schritt Schritt																																
	2-SCHRITT	3-SCHRITT	4-SCHRITT																													
GESCHLOSSEN			ÖFFNUNG																													
BEI SCHLIESSUNG	ÖFFNUNG	ÖFFNUNG	STOPP																													
OFFEN		SCHLIESSUNG	SCHLIESSUNG																													
BEI ÖFFNUNG	SCHLIESSUNG	NACH STOPP	STOPP+ TCA																													
NACH STOP	ÖFFNUNG	ÖFFNUNG	ÖFFNUNG																													

MONTAGEANLEITUNG

D811948 00000_04

Logik	Definition	Default	Die vorgenommene Einstellung markieren	Optionen
VORALARM	Voralarm	0	0	Die Blinkleuchte geht gleichzeitig mit dem Starten des Motors / der Motoren an.
			1	Die Blinkleuchte geht ca. drei Sekunden vor dem Starten des Motors / der Motoren an.
Mann anwesend	Mann anwesend	1	0	Funktionsweise im Impulsen.
			1	Funktionsweise Mann anwesend. Der Eingang 61 wird als OPEN UP konfiguriert. Der Eingang 62 wird als CLOSE UP konfiguriert. Das Manöver wird fortgesetzt, solange die Tasten OPEN UP oder CLOSE UP gedrückt gehalten werden. ⚠ ACHTUNG: Die Sicherheitsvorrichtungen sind nicht aktiv. Die CE-Zertifizierung wird mit dieser Konfiguration garantiert. BFT haftet nicht für die Benutzung der Maschine mit Konfigurationen, die von der Defaultkonfiguration verschieden sind.
			2	Funktionsweise Mann anwesend Emergency. Normalerweise Funktionsweise mit Impulsen. Falls die Karte den Test der Sicherheitsvorrichtungen (Fotozelle oder Leiste, ErOx) drei Mal in Folge nicht besteht, wird die Funktionsweise Mann anwesend aktiv bis zum Loslassen der Tasten OPEN UP oder CLOSE UP aktiviert. Der Eingang 61 wird als OPEN UP konfiguriert. Der Eingang 62 wird als CLOSE UP konfiguriert. ⚠ ACHTUNG: Mit Mann anwesend Emergency sind die Sicherheitsvorrichtungen nicht aktiv.
IMPULSBL. AUF	Blockiert Öffnungsimpulse	0	0	Der Impuls der als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge hat Auswirkung während der Öffnung.
			1	Der Impuls der als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge hat keine Auswirkung während der Öffnung.
IMPULSBL. TCA	Blockiert TCA-Impulse	0	0	Der Impuls der als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge hat Auswirkung während der Pause TCA.
			1	Der Impuls der als Start E, Start I und Ped konfigurierten Eingänge hat keine Auswirkung während der Pause TCA.
IMPULSBL. ZU	Blockieren Impulse Schließen	0	0	Der Impuls der Eingänge, die als Start E, Start I und Ped konfiguriert sind, hat beim Schließen Auswirkung.
			1	Der Impuls der Eingänge, die als Start E, Start I und Ped konfiguriert sind, hat beim Schließen keine Auswirkung.
Invertierte OFFNUNG	Richtungsumkehrung Öffnung	0	0	Funktionsweise Standard (Siehe Fig. G, Pos. 1).
			1	Die Öffnungsrichtung wird gegenüber der Standardfunktionsweise umgekehrt (Siehe Fig. G, Pos. 2)
SAFE 1	Konfiguration des Sicherheitseingangs SAFE 1. 72	0	0	Als Phot konfigurierter Eingang, Fotozelle.
			1	Als Phot test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle.
			2	Als Phot op konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Öffnung.
SAFE 2	Konfiguration des Sicherheitseingangs SAFE 2. 74	6	3	Als Phot op test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle aktiv nur bei Öffnung.
			4	Als Phot cl konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Schließung.
			5	Als Phot cl test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle aktiv nur bei Schließung.
SAFE 3	Konfiguration des Sicherheitseingangs SAFE 3. 77	2	6	Als Bar konfigurierter Eingang, Tastleiste.
			7	Als Bar konfigurierter Eingang, überprüfte Tastleiste.
			8	Als Bar 8k2 konfigurierter Eingang. (Nicht aktiv bei su SAFE 3).
			9*	Eingang konfiguriert als Bar OP, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung. Bei Schließung wird die Bewegung angehalten.
			10*	Eingang konfiguriert als Bar OP TEST, überprüfte Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung. Bei Schließung wird die Bewegung angehalten.
			11*	Eingang konfiguriert als Bar OP 8k2, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung. Bei Schließung wird die Bewegung angehalten. (Nicht aktiv an SAFE 3).
			12*	Eingang konfiguriert als Bar CL, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung. Bei Öffnung wird die Bewegung angehalten.
			13*	Eingang konfiguriert als Bar CL TEST, überprüfte Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung. Bei Öffnung wird die Bewegung angehalten.
IC 1	Konfiguration des Steuereingangs IC 1. 61	0	0	Als Start E konfigurierter Eingang.
			1	Als Start I konfigurierter Eingang.
IC 2	Konfiguration des Steuereingangs IC 2. 62	4	2	Als Open konfigurierter Eingang.
			3	Als Close konfigurierter Eingang.
IC 3	Konfiguration des Steuereingangs IC 3. 64	2	4	Als Ped konfigurierter Eingang.
			5	Als Timer konfigurierter Eingang.
IC 4	Konfiguration des Steuereingangs IC 4. 65	3	6	Als Fußgängertimer konfigurierter Eingang.
AUX 3	Konfiguration des Ausgangs AUX 3. 26-27	0	0	Als 2. Funkkanal konfigurierter Ausgang.
			1	Als SCA konfigurierter Ausgang, Kontrollleuchte Tor offen.
			2	Als Befehl Notbeleuchtung konfigurierter Ausgang.
			3	Als Befehl Zonenbeleuchtung konfigurierter Ausgang.
			4	Ausgang konfiguriert als Treppenbeleuchtung
			5	Ausgang konfiguriert als Alarm
			6	Ausgang konfiguriert als Blinkleuchte
			7	Ausgang konfiguriert als einrastendes Schloss
			8	Ausgang konfiguriert als Magnet-Schloss
			9	Ausgang, konfiguriert als Wartung.
			10	Ausgang, konfiguriert als Blinkleuchte und Wartung.
			11*	Nicht verwendet
			12*	Ausgang konfiguriert als Einbruchschutz


MONTAGEANLEITUNG

Logik	Definition	Default	Die vorgewommene Einstellung markieren	Optionen
FEST CODE	Fester Code	0	0	Der Empfänger ist für den Betrieb mit Rolling-Code konfiguriert. Die Clonen mit festem Code werden nicht akzeptiert.
			1	Der Empfänger ist für den Betrieb mit festem Code konfiguriert. Die Clonen mit festem Code werden akzeptiert.
Schutzniveau	Einstellung des Schutzniveaus	0	0	A – Das Passwort für den Zugang zum Menü Programmierung wird nicht angefordert. B – Aktiviert die Abspeicherung der Fernbedienungen über Funk. Diese Modalität wird in der Nähe der Bedientafel ausgeführt und macht keinen Zugang erforderlich: - Drücken Sie nacheinander die versteckte Taste und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines bereits in der Standardmodalität mit dem Menü Funk abgespeicherten Senders. - Drücken Sie innerhalb von 10 Sekunden die versteckte Taste und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) einer abzuschreibenden Fernbedienung. Der Empfänger verlässt die Programmiermodalität nach 10 Sekunden, innerhalb dieser Zeit können durch Wiederholung des vorausgehenden Punkts weitere neue Fernbedienungen eingegeben werden. C – Die automatische Eingabe der Klone über Funk wird aktiviert. Gestattet die Hinzufügung der mit der Universalprogrammierereinheit erstellten Klone sowie der programmierten Replays zum Speicher des Empfängers. D – Die automatische Eingabe der Replay über Funk wird aktiviert. Gestattet das Hinzufügen der programmierten Replay zum Speicher des Empfängers. E – Die Parameter der Karte können über das Netz U-link geändert werden.
			1	A – Das Passwort für den Zugang zum Programmiermenü wird angefordert. Das Default-Passwort ist 1234: Die Funktionen B – C – D – E bleiben bezogen auf die Funktionsweise 0 unverändert.
			2	A – Das Passwort für den Zugang zum Menü Programmierung wird angefordert. Das Default-Passwort ist 1234: B – Die Abspeicherung der Fernbedienungen über Funk wird deaktiviert. C – Die automatische Eingabe der Klone über Funk wird deaktiviert. Die Funktionen D – E bleiben bezogen auf die Funktionsweise 0 unverändert.
			3	A – Das Passwort für den Zugang zum Menü Programmierung wird angefordert. Das Default-Passwort ist 1234: B – Die Abspeicherung der Fernbedienungen über Funk wird deaktiviert. D – Die automatische Eingabe der Replay über Funk wird deaktiviert. Die Funktion E bleibt bezogen auf die Funktionsweise 0 unverändert.
			4	A – Das Passwort für den Zugang zum Menü Programmierung wird angefordert. Das Default-Passwort ist 1234: B – Die Abspeicherung der Fernbedienungen über Funk wird deaktiviert. C – Die automatische Eingabe der Klone über Funk wird deaktiviert. D – Die automatische Eingabe der Replay über Funk wird deaktiviert. E – Die Möglichkeit der Änderung der Parameter der Karte über das Netz U-link wird deaktiviert. Die Fernbedienungen werden nur mit dem entsprechen Menü Funk abgespeichert. WICHTIG: Dieses hohe Sicherheitsniveau verhindert sowohl den Zugriff durch unerwünschte Klone, als auch gegebenenfalls vorhandene Funkstörungen.
ProgFunk	Programmierung Fernbedienungen	1	0	Deaktiviert die Abspeicherung der Fernbedienungen über Funk. Die Fernbedienungen werden nur mit dem entsprechen Menü Funk abgespeichert. WICHTIG: Dieses hohe Sicherheitsniveau verhindert sowohl den Zugriff durch unerwünschte Klone, als auch gegebenenfalls vorhandene Funkstörungen.
			1	A- Aktiviert die Abspeicherung der Fernbedienungen über Funk: Diese Modalität wird in der Nähe der Bedientafel ausgeführt und macht keinen Zugang erforderlich: - Drücken Sie nacheinander die versteckte Taste und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines bereits in der Standardmodalität mit dem Menü Funk abgespeicherten Senders. - Drücken Sie innerhalb von 10 Sek. die versteckte Taste und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) einer abzuschreibenden Fernbedienung. Der Empfänger verlässt die Programmiermodalität nach 10 Sekunden, innerhalb dieser Zeit können durch Wiederholung des vorausgehenden Punkts weitere neue Fernbedienungen eingegeben werden. B- Aktiviert die automatische Eingabe der Klone und der Replays über Funk. Gestattet die Hinzufügung der mit der Universalprogrammierereinheit erstellten Klone sowie der programmierten Replays zum Speicher des Empfängers.
SERIELLER Modus	Serieller Modus (Identifiziert die Konfigurierung der Karte bei einem BFT-Netzanschluss.)	0	0	SLAVE Standard: Die Karte empfängt und sendet Befehle/Diagnose/usw.
			1	MASTER Standard: Die Karte sendet Aktivierungsbefehle (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) und andere Karten.
			2	SLAVE entgegengesetzte Tür in lokalem Netz: Die Karte ist der Slave in einem Netz mit entgegengesetzter Tür ohne intelligentes Modul. Fig. F)
			3	MASTER entgegengesetzte Tür in lokalem Netz: Die Karte ist der Master in einem Netz mit entgegengesetzter Tür ohne intelligentes Modul. Fig. F)
ADRESSE	Adresse	0	[____]	Identifiziert die Adresse von 0 bis 119 der Karte in einer lokalen BFT-Netzverbindung. (siehe Abschnitt OPTIONALE MODULE U-LINK)
EXP11	Konfigurierung des Eingangs EXP11 der erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge 1-2	1	0	Als Befehl Start E konfigurierter Eingang.
			1	Als Befehl Start I konfigurierter Eingang.
			2	Als Befehl Open konfigurierter Eingang.
			3	Als Befehl Close konfigurierter Eingang.
			4	Als Befehl Ped konfigurierter Eingang.
			5	Als Befehl Timer konfigurierter Eingang.
			6	Als Befehl Fußgänger konfigurierter Eingang.
			7	Als Sicherheit Phot konfigurierter Eingang, Fotozelle.
			8	Als Sicherheit Phot op konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Öffnung.
			9	Als Sicherheit Phot cl konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Schließung.
			10	Als Sicherheit Bar konfigurierter Eingang, Tasteleiste.
			11*	Eingang konfiguriert als Sicherheit Bar OP, Tasteleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung, bei Schließung wird die Bewegung angehalten.
			12*	Eingang konfiguriert als Sicherheit Bar CL, Tasteleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung, bei Öffnung wird die Bewegung angehalten.
			13*	Als Sicherheit Phot test konfigurierter Eingang, überprüfte Fotozelle. Der Eingang 3 (EXP12) der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge wird automatisch auf Eingang Überprüfung Sicherheitsvorrichtungen umgeschaltet, EXPFAULT1.
			14*	Eingang konfiguriert als Sicherheit Phot op test, überprüfte Fotozelle nur aktiv bei Öffnung. Der Eingang 3 (EXP12) der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge wird automatisch umgeschaltet auf Eingang Überprüfung Sicherheitsvorrichtungen, EXPFAULT1.
			15	Eingang konfiguriert als Sicherheit Phot cl test, überprüfte Fotozelle nur aktiv bei Schließung. Der Eingang 3 (EXP12) der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge wird automatisch umgeschaltet auf Eingang Überprüfung Sicherheitsvorrichtungen, EXPFAULT1.
			16	Als Sicherheit Bar konfigurierter Eingang, überprüfte Tasteleiste. Der Eingang 3 (EXP12) der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge wird automatisch auf Eingang Überprüfung Sicherheitsvorrichtungen umgeschaltet, EXPFAULT1.
			17	Eingang konfiguriert als Sicherheit Bar OP test, überprüfte Tasteleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung, bei Schließung wird die Bewegung angehalten. Der Eingang 3 (EXP12) der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge wird automatisch auf Eingang Überprüfung Sicherheitsvorrichtungen umgeschaltet, EXPFAULT1.
			18	Eingang konfiguriert als Sicherheit Bar CL test, überprüfte Tasteleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung, bei Öffnung wird die Bewegung angehalten. Der Eingang 3 (EXP12) der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge wird automatisch auf Eingang Überprüfung Sicherheitsvorrichtungen umgeschaltet, EXPFAULT1.

Logik	Definition	Default	Die vorgenommene Einstellung markieren	Optionen
EHP 12	Konfigurierung des Eingangs EXPI2 der erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge 1-3	0	0	Als Befehl Start E konfigurierter Eingang.
			1	Als Befehl Start I konfigurierter Eingang.
			2	Als Befehl Open konfigurierter Eingang.
			3	Als Befehl Close konfigurierter Eingang.
			4	Als Befehl Ped konfigurierter Eingang.
			5	Als Befehl Timer konfigurierter Eingang.
			6	Als Befehl Fußgänger konfigurierter Eingang.
			7	Als Sicherheit Phot konfigurierter Eingang, Fotozelle.
			8	Als Sicherheit Phot op konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Öffnung.
			9	Als Sicherheit Phot cl konfigurierter Eingang, Fotozelle aktiv nur bei Schließung.
			10	Als Sicherheit Bar konfigurierter Eingang, Tastleiste.
			11*	Eingang konfiguriert als Sicherheit Bar OP, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Öffnung, bei Schließung wird die Bewegung angehalten.
			12*	Eingang konfiguriert als Sicherheit Bar CL, Tastleiste mit Inversion nur aktiv bei Schließung, bei Öffnung wird die Bewegung angehalten.
EHPo 1	Konfigurierung des Ausgangs EXPO2 der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge 4-5	11	0	Als 2. Funkkanal konfigurierter Ausgang.
			1	Als SCA konfigurierter Ausgang, Kontrollleuchte Tor offen.
			2	Als Befehl Notbeleuchtung konfigurierter Ausgang.
			3	Als Befehl Zonenbeleuchtung konfigurierter Ausgang.
			4	Ausgang konfiguriert als Treppenbeleuchtung.
EHPo2	Konfigurierung des Ausgangs EXPO2 der Erweiterungskarte Eingänge/Ausgänge 6-7	11	5	Ausgang konfiguriert als Alarm.
			6	Ausgang konfiguriert als Blinkleuchte.
			7	Ausgang konfiguriert als einrastendes Schloss.
			8	Ausgang konfiguriert als Magnet-Schloss.
			9	Ausgang, konfiguriert als Wartung.
			10	Ausgang, konfiguriert als Blinkleuchte und Wartung.
			11	Ausgang konfiguriert als Steuerung Ampel mit Karte TLB.
			12*	Ausgang konfiguriert als Einbruchschutz
AMPPEL vorbl inHEn	Vorblinken Ampel	0	0	Vorblinken ausgeschlossen.
			1	Rote Blinkleuchten für drei Sekunden bei Beginn des Manövers.
AMPPEL FEStröTE	Ampel dauerhaft rot	0	0	Rote Leuchten aus bei geschlossenem Tor.
			1	Rote Leuchten an bei geschlossenem Tor.

* Nur aktiv bei FW \geq 1.08

TABELLE "C" - MENÜ FUNK - (r-Rd 1a)

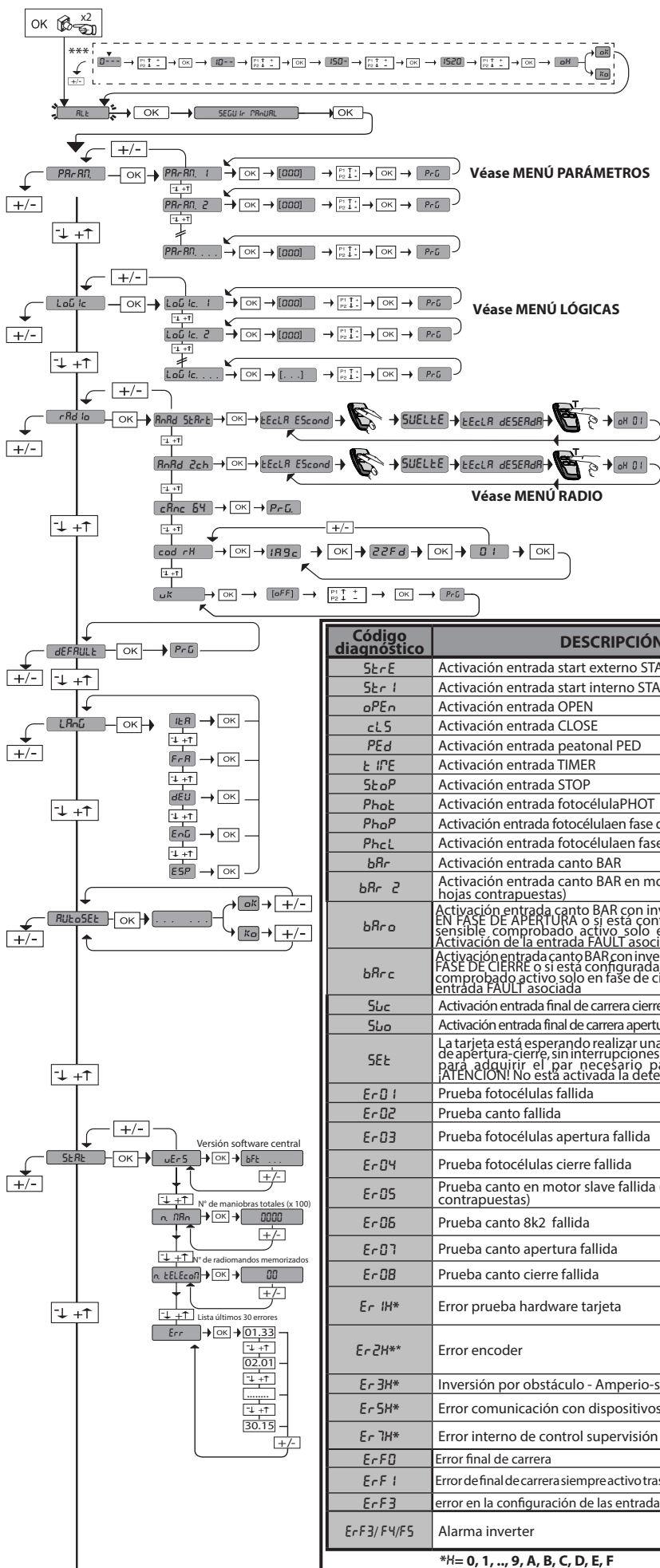
Logik	Beschreibung
ZUFUEG Start	Hinzufügen Taste Start Ordnet die gewünschte Taste dem Befehl Start zu.
ZUFUEG 2ch	Hinzufügen Taste 2ch Ordnet die gewünschte Taste dem Befehl 2. Funkkanal zu. Ordnet die gewünschte Taste dem Befehl 2. Funkkanal zu Falls kein Ausgang als Ausgang 2. Funkkanal konfiguriert wird, steuert der 2. Funkkanal die Öffnung Fußgänger il 2° canale radio comanda l'apertura pedonale.
LoESchen 64	Liste löschen  ACHTUNG! Entfernt alle abgespeicherten Fernbedienungen vollständig aus dem Speicher des Empfängers.
cod rH	Lesung Code Empfänger Zeigt den Code des Empfängers an, der für das Clonen der Fernbedienungen erforderlich ist.
wk	ON = Befähigt die Fernprogrammierung der Karten über einen zuvor abgespeicherten Sender W LINK. Dieser Befähigung bleibt nach dem letzten Drücken der Fernbedienung W LINK drei Minuten aktiv. OFF = Programmierung W LINK deaktiviert.

ACCESO A LOS MENUS Fig. 1

*** Introducción contraseña.
Solicitud con lógica Nivel
Protección configurada a 1, 2, 3, 4

LEGENDA

- + ↑ Desplazar hacia arriba
- ↓ Desplazar hacia abajo
- OK → Confirmación/ Encendido pantalla
- + - Retorno al menú principal



3540

- Umbral obstáculos
- Fuerza instantánea motor

Código diagnóstico	DESCRIPCIÓN	NOTAS
StErE	Activación entrada start externo START E	
StEr I	Activación entrada start interno START I	
oPEn	Activación entrada OPEN	
cL5	Activación entrada CLOSE	
PEd	Activación entrada peatonal PED	
t iPE	Activación entrada TIMER	
StoP	Activación entrada STOP	
Phot	Activación entrada fotocélulaPHOT	
PhoP	Activación entrada fotocélulaen fase de aperturaPHOT OP	
PhcL	Activación entrada fotocélulaen fase de cierrePHOT CL	
bAR	Activación entrada canto BAR	
bAr 2	Activación entrada canto BAR en motor slave (conexión hojas contrapuestas)	
bAr o	Activación entrada canto BAR con inversión ACTIVA SOLO EN FASE DE APERTURA o si está configurada como canto sensible comprobado activo solo en fase de apertura, Activación de la entrada FAULT asociada	
bAr c	Activación entrada canto BAR con inversión ACTIVA SOLO EN FASE DE CIERRE o si está configurada como canto sensible comprobado activo solo en fase de cierre, Activación de la entrada FAULT asociada	
Swc	Activación entrada final de carrera cierre del motor SWC	
SwO	Activación entrada final de carrera apertura del motor SWO	
SEt	La tarjeta está esperando realizar una maniobra completa de apertura-cierre, sin interrupciones por stop intermedios para adquirir el par necesario para el movimiento. ¡ATENCIÓN! No está activada la detección del obstáculo	
Er 01	Prueba fotocélulas fallida	Comprobar conexión fotocélulas y/o configuraciones lógicas
Er 02	Prueba canto fallida	Comprobar conexión cantos y/o configuraciones lógicas
Er 03	Prueba fotocélulas apertura fallida	comprobar conexión fotocélulas y/o configuración parámetros/lógicas
Er 04	Prueba fotocélulas cierre fallida	comprobar conexión fotocélulas y/o configuración parámetros/lógicas
Er 05	Prueba canto en motor slave fallida (conexión hojas contrapuestas)	Comprobar conexión cantos y/o configuraciones parámetros/lógicas
Er 06	Prueba canto 8k2 fallida	Comprobar conexión cantos y/o configuraciones parámetros/lógicas
Er 07	Prueba canto apertura fallida	Comprobar conexión cantos y/o configuraciones parámetros/lógicas
Er 08	Prueba canto cierre fallida	Comprobar conexión cantos y/o configuraciones parámetros/lógicas
Er 1H*	Error prueba hardware tarjeta	- Comprobar conexiones al motor - Problemas hardware en la tarjeta (contactar con la asistencia técnica)
Er 2H**	Error encoder	-Cables de alimentación del motor o de la señal encoder invertidos/desconectados. - El movimiento del accionador es demasiado lento o está detenido respecto al funcionamiento programado.
Er 3H*	Inversión por obstáculo - Amperio-stop	Comprobar eventuales obstáculos a lo largo del recorrido
Er 5H*	Error comunicación con dispositivos remotos	Comprobar la conexión con los dispositivos accesorios y/o tarjetas de expansión conectados vía serial.
Er 7H*	Error interno de control supervisión sistema.	Probar apagar y volver a encender la tarjeta. Si el problema persiste, contactar con la asistencia técnica.
Er F0	Error final de carrera	Comprobar conexiones de los finales de carrera
Er F1	Error de final de carrera siempre activo tras el inicio de la maniobra	Comprobar las conexiones del final de carrera, conexiones del motor
Er F3	error en la configuración de las entradas SAFE	Comprobar la correcta configuración de las entradas SAFE
Er F3/F4/F5	Alarma inverter	Comprobar conexiones del inverter. Comprobar la presencia de eventuales mensajes de error en la pantalla del inverter.

*H= 0, 1, .., 9, A, B, C, D, E, F

MANUAL DE INSTALACIÓN

D811948 00000_04

2) GENERALIDADES

El cuadro de mandos **SIRIO C BA 230 INV** es entregado por el fabricante con configuración estándar. Cualquier modificación debe ser configurada mediante el programador con pantalla incorporado o mediante programador portátil universal. La Central soporta completamente el protocolo EELINK.

Las características principales son:

- Control de 1 motor trifásico, con inverter
 - Regulación electrónica de la velocidad con inverter
 - Detección de obstáculos
 - Entradas separadas para los dispositivos de seguridad
 - Entradas de mando configurables
 - Receptor radio incorporado rolling-code con clonación de transmisores.
- La tarjeta cuenta con tablero de bornes desmontable para facilitar aún más su mantenimiento o sustitución. Es entregada con una serie de puentes precableados para facilitar su instalación en obra.

Los puentes corresponden a los bornes: 70-71, 70-72, 70-74, 76-77. Si los bornes antes indicados son utilizados, quitar sus respectivos puentes.

COMPROBACIÓN

El cuadro **SIRIO C BA 230 INV** realiza el control (verificación) de los dispositivos de seguridad (fotocélula), antes de realizar cada ciclo de apertura y cierre.

En caso de defectos de funcionamiento, comprobar que los dispositivos conectados funcionen correctamente y controlar los cableados.

3) DATOS TÉCNICOS	
Alimentación	220-230V 50-60Hz(*)
Aislamiento red/baja tensión	> 2MΩ 500V ---
Temperatura de funcionamiento	-10 / +50°C
Protección térmica	Inverter
Resistencia dieléctrica	rete/bt 3750V~ por 1 minuto
Detección de obstáculos con encoder	Presente
Potencia máxima motores	750W
Alimentación accesorios	24V~ (1A absorción máx.) 24V~safe
AUX 3 / Salida señal acústica	Contacto N.O. (24V~/0,5A máx.)
Indicador parpadeante	230V~ 40W máx.
Dimensiones	146x170x60mm

Fusibles	véase Fig. B
Nº combinaciones:	4 mil millones
Nº máx. radiomandos memorizables:	63

Versiones de transmisores que se pueden utilizar:
Todos los transmisores ROLLING CODE compatibles con ((€R-Ready))

4) DISPOSICIÓN DE TUBOS Fig. A

Predispor a instalación eléctrica tomando como referencia las normas vigentes para las instalaciones eléctricas CEI 64-8, IEC364, harmonização HD384 e outras normas nacionais.

5) CONEXIONES TABLERO DE BORNES Fig. B

ADVERTENCIAS - En las operaciones de cableado e instalación seguir las normas vigentes y los principios de buena técnica.

Los conductores alimentados con tensiones diferentes deben estar físicamente separados, o bien deben estar debidamente aislados con aislamiento suplementario de al menos 1 mm.

Los conductores deben estar unidos por una fijación suplementaria cerca de los bornes, por ejemplo mediante abrazaderas.

Todos los cables de conexión deben ser mantenidos adecuadamente alejados del disipador.



6) NO MODIFICAR LAS CONFIGURACIONES DEL INVERTER: PARA LA PROGRAMACIÓN, INTERVENIR EXCLUSIVAMENTE EN LA TARJETA SIRIO C BA 230 INV 230 INV

7) DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

Nota: utilizar solamente dispositivos de seguridad receptores con contacto en intercambio libre.

7.1) DISPOSITIVOS COMPROBADOS Fig. D

7.2) CONEXIÓN DE 1 PAR DE FOTOCÉLULAS NO COMPROBADAS Fig. C

8) ACCESO A LOS MENÚS: FIG. 1

8.1) MENÚ PARÁMETROS (PPr Rñ) (TABLA "A" PARÁMETROS)

8.2) MENÚ LÓGICAS (L o ũ ic) (TABLA "B" LÓGICAS)

8.3) MENÚ RADIO (r Rd io) (TABLA "C" RADIO)

- NOTA IMPORTANTE: MARCAR EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO CON LA ETIQUETA CLAVE (MASTER)

El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el CÓDIGO CLAVE

CONEXIONES Y CONFIGURACIÓN TABLERO DE BORNES

	Borne	Definición	Descripción
Alimentación	L	FASE	Alimentación monofásica 230V~ ±10%, 50-60Hz,
	N	NEUTRO	
Aux	20	LAMP	Salida parpadeante 230V máx. 40W.
	21		
	26	AUX 3 - CONTACTO LIBRE (N.O.) (Máx. 24V 0,5A)	Salida configurable AUX 3 - Default Salida 2º CANAL RADIO. 2º CANAL RADIO/ INDICADOR CANCEL A ABIERTA SCA/ Mando LUZ CORTESÍA/ Mando LUZ ZONA/ LUZ ESCALERAS/ ALARMA CANCEL A ABIERTA/ INDICADOR PARPADEANTE/ CERRADURA ELÉCTRICA DE RESORTE/ CERRADURA ELÉCTRICA CON IMANES. Consultar la tabla "Configuración de las salidas AUX".
Final de carrera 1 motor	40	+ REF SWE	Común final de carrera
	41	SWC	Final de carrera de cierre SWC (N.C.)
	43	SWO	Final de carrera de apertura SWO (N.C.)
Alimentación accesorios	50	24V-	Salida alimentación accesorios.
	51	24V+	
	52	24 Vsafe+	Salida alimentación para dispositivos de seguridad comprados (transmisor fotocélulas y transmisor canto sensible). Salida activa sólo durante el ciclo de maniobra.
Mandos	60	Común	Común entradas IC 1 y IC 2
	61	IC 1	Entrada de mando configurable 1 (N.O.) - Default OPEN. START E / START 1 / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de mando".
	62	IC 2	Entrada de mando configurable 2 (N.O.) - Default CLOSE. START E / START 1 / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de mando".
	63	Común	Común entradas I3 1 y IC 4
	64	IC 3	Entrada de mando configurable 1 (N.O.) - Default OPEN. START E / START 1 / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de mando".
	65	IC 4	Entrada de mando configurable 2 (N.O.) - Default CLOSE. START E / START 1 / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de mando".
Dispositivos de seguridad	70	Común	Común entradas STOP, SAFE 1 y SAFE 2
	71	STOP	El mando interrumpe la maniobra. (N.C.) Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
	72	SAFE 1	Entrada de seguridad configurable 1 (N.C.) - Default PHOT. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de seguridad".
	73	FAULT 1	Entrada comprobación dispositivos de seguridad conectados al SAFE 1.
	74	SAFE 2	Entrada de seguridad configurable 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de seguridad".
	75	FAULT 2	Entrada comprobación dispositivos de seguridad conectados al SAFE 2.
	76	Común	Común entradas SAFE 3
	77	SAFE 3	Entrada de seguridad configurable 3 (N.C.) - Default PHOT OP. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR OP / BAR OP TEST / BAR CL / BAR CL TEST. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de seguridad".
Antena	Y	ANTENA	Entrada antena. Usar una antena sintonizada en 433 MHz. Para la conexión Antena-Receptor, usar cable coaxial RG58. La presencia de cuerpos metálicos junto a la antena, puede perturbar la recepción radio. En caso de alcance escaso del transmisor, hay que situar la antena en un punto más adecuado.
	#	SHIELD	

MANUAL DE INSTALACIÓN

CONEXIONES Y CONFIGURACIÓN TABLERO DE BORNES

Configuración de las salidas AUX (No activo en LEO B CBB 3 120 F02)

Lógica Aux= 0 - Salida 2° CANAL RADIO. El contacto permanece cerrado durante 1 seg. cuando se activa el 2° canal radio.
Lógica Aux= 1 - Salida INDICADOR CANCELA ABIERTA SCA. El contacto permanece cerrado durante la fase de apertura y con la hoja abierta, intermitente durante la fase de cierre, abierto con hoja cerrada.
Lógica Aux= 2 - Salida mando LUZ DE CORTESIA. El contacto permanece cerrado durante 90 segundos después de la última maniobra.
Lógica Aux= 3 - Salida mando LUZ DE ZONA. El contacto permanece cerrado durante todo la maniobra.
Lógica Aux= 4 - Salida LUZ ESCALERAS. El contacto queda cerrado durante 1 segundo al comienzo de la maniobra.
Lógica Aux= 5 - Salida ALARMA CANCELA ABIERTA. El contacto queda cerrado si la hoja queda abierta durante un tiempo doble respecto al TCA configurado.
Lógica Aux= 6 - Salida para INDICADOR PARPADEANTE. El contacto queda cerrado durante el desplazamiento de las hojas.
Lógica Aux= 7 - Salida para CERRADURA ELÉCTRICA DE RESORTE. El contacto queda cerrado durante 2 segundos en cada apertura.
Lógica Aux= 8 - Salida para CERRADURA ELÉCTRICA CON IMANES. El contacto queda cerrado con cancela cerrada.
Lógica Aux= 9 - Salida MANTENIMIENTO. El contacto permanece cerrado cuando se alcanza el valor configurado en el parámetro Mantenimiento, para señalar la solicitud de mantenimiento.
Lógica Aux= 10 - Salida PARPADEANTE Y MANTENIMIENTO. El contacto queda cerrado durante el desplazamiento de las hojas. Si se alcanza el valor configurado en el parámetro Mantenimiento, al final de la maniobra, con hoja cerrada, el contacto por 4 veces se cierra durante 10 y se abre durante 5 s para señalar la solicitud de mantenimiento.
Lógica Aux= 11 - No utilizado
Lógica Aux= 12 - Salida antirrobo: el contacto se cierra si la cancela es desplazada del final de carrera sin que el motor sea alimentado. El contacto se abre después de un mando de un pulsador o radiomando.

Configuración de las entradas de mando

Lógica IC= 0 - Entrada configurada como Start E. Funcionamiento según la L * G I c R P _{au} . PR5a PR5a. Start externo para la gestión semáforo.
Lógica IC= 1 - Entrada configurada como Start I. Funcionamiento según la L * G I c R P _{au} . PR5a PR5a. Start interno para la gestión semáforo.
Lógica IC= 2 - Entrada configurada como Open. El mando realiza una apertura. Si la entrada permanece cerrada, las hojas permanecen abiertas hasta la apertura del contacto. Con contacto abierto la automatización se cierra después del tiempo de tca, si estuviera activado.
Lógica IC= 3 - Entrada configurada como Close. El mando realiza una fase de cierre.
Lógica IC= 4 - Entrada configurada como Ped. El mando realiza una fase de apertura peatonal, parcial. Funcionamiento según la L * G I c R P _{au} . PR5a PR5a
Lógica IC= 5 - Entrada configurada como Timer. Funcionamiento análogo al open pero el cierre es garantizado incluso tras la ausencia de red.
Lógica IC= 6 - Entrada configurada como Timer Ped. El mando realiza una fase de apertura peatonal, parcial. Si la entrada permanece cerrada, la hoja permanece abierta hasta la apertura del contacto. Si la entrada permanece cerrada y se activa un mando de Start E, Start I u Open, se realiza una maniobra completa para luego restaurarse en fase de apertura peatonal. El cierre es garantizado incluso tras la ausencia de red.

Configuración de las entradas de seguridad

Lógica SAFE= 0 - Entrada configurada como Phot, fotocélula no comprobada (*). (Fig. D, Ref. 1) Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. En caso de oscurecimiento, las fotocélulas se activan tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de la fotocélula en fase de cierre, invierte el movimiento sólo tras la desactivación de la fotocélula. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 1 - Entrada configurada como Phot test, fotocélula comprobada. (Fig. D, Ref. 2). Activa la comprobación de las fotocélulas al comienzo de la maniobra. En caso de oscurecimiento, las fotocélulas se activan tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de la fotocélula en fase de cierre, invierte el movimiento sólo tras la desactivación de la fotocélula.
Lógica SAFE= 2 - Entrada configurada como Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura no comprobada (*). (Fig. D, Ref. 1) Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de cierre. En fase de apertura bloquea el movimiento mientras la fotocélula está oscurecida. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 3 - Entrada configurada como Phot op test, fotocélula comprobada sólo en fase de apertura (Fig. D, Ref. 2). Activa la comprobación de las fotocélulas al comienzo de la maniobra. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de cierre. En fase de apertura bloquea el movimiento mientras la fotocélula está oscurecida.
Lógica SAFE= 4 - Entrada configurada como Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre no comprobada (*). (Fig. D, Ref. 1) Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de apertura. Durante la fase de cierre, invierte inmediatamente. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 5 - Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula comprobada sólo en fase de cierre (Fig. D, Ref. 2). Activa la comprobación de las fotocélulas al comienzo de la maniobra. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de apertura. Durante la fase de cierre, invierte inmediatamente.
Lógica SAFE= 6 - Entrada configurada como Bar, canto sensible no comprobado (*). (Fig. D, Ref. 3). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. El mando invierte el movimiento durante 2 seg. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 7 - Entrada configurada como Bar, canto sensible comprobado (Fig. D, Ref. 4). Activa la comprobación de los cantos sensibles al comienzo de la maniobra. El mando invierte el movimiento durante 2 seg.
Lógica SAFE= 8 - Entrada configurada como Bar 8k2 (Fig. D, Ref. 5). Entrada para canto resistivo 8K2. El mando invierte el movimiento durante 2 seg.
Lógica SAFE=9 Entrada configurada como Bar op, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura, si es activada durante la fase de cierre provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 3). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. La activación en fase de apertura provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de cierre provoca la parada. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE=10 Entrada configurada como Bar op test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de apertura, si es activada durante la fase de cierre provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 4). Activa la comprobación de los cantos sensibles al comienzo de la maniobra. La activación en fase de apertura provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de cierre provoca la parada.
Lógica SAFE=11 Entrada configurada como Bar 8k2 op, canto 8k2 con inversión activa solo en fase de apertura, si es activada durante la fase de cierre provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 5). La activación en fase de apertura provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de cierre provoca la parada.
Lógica SAFE=12 Entrada configurada como Bar cl, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre, si es activada durante la fase de apertura provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 3). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. La activación en fase de cierre provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de apertura provoca la parada. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE=13 Entrada configurada como Bar cl test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de cierre, si es activada durante la fase de apertura provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 4). Activa la comprobación de los cantos sensibles al comienzo de la maniobra. La activación en fase de cierre provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de apertura provoca la parada.
Lógica SAFE=14 Entrada configurada como Bar 8k2 cl, canto 8k2 con inversión activa solo en fase de cierre, si es activada durante la fase de apertura provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 5). La activación en fase de cierre provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de apertura provoca la parada.

(* Si se instalan dispositivos de tipo "D" (tal como los define la EN12453), conectados en modo no comprobado, establecer un mantenimiento obligatorio con frecuencia al menos semestral.

DEL RECEPTOR; este código es necesario para poder realizar la sucesiva clonación de los radiotransmisores. El receptor de a bordo incorporado Clonix cuenta con algunas funciones avanzadas importantes:

- Clonación del transmisor master (rolling-code o código fijo).
- Clonación para sustitución de transmisores ya introducidos en el receptor.
- Gestión de la base de datos de transmisores.
- Gestión de comunidad de receptores.

Para el uso de estas funciones avanzadas, consultar las instrucciones del programador portátil universal y la Guía general de programación de receptores.

8.4) MENÚ DE VALORES PREDETERMINADOS (DEFAULT)

Lleva nuevamente la central a los valores PREDETERMINADOS. Después de la restauración, es necesario efectuar un nuevo AUTOSET.

8.5) MENÚ IDIOMA (LANGUAGE)

Permite configurar el idioma del programador con pantalla.

8.6) MENÚ AUTOSET (AUTOSET)

- Dar inicio a una operación de configuración automática pasando al menú específico.
- Inmediatamente después de pulsar la tecla OK, se visualiza el mensaje ".....", la central acciona una maniobra de apertura seguida por una maniobra de cierre, durante la cuales se configura automáticamente el valor mínimo de par necesario para el movimiento de la hoja.

El número de maniobras necesarias para el autosest puede variar de 1 a 3. Durante esta fase es importante evitar el oscurecimiento de las fotocélulas, así como el uso de los mandos START, STOP y de la pantalla.

Al final de esta operación, la central de mando habrá configurado automáticamente los valores de fuerza ideales. Comprobarlos y si fuera necesario modificarlos como se describe en programación.

¡ATENCIÓN! Controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.

Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

¡Atención! Durante la fase de configuración automática, la función de detección de obstáculos no está activada, por lo que el instalador debe controlar el movimiento de la automatización e impedir que personas y cosas se acerquen o permanezcan en el radio de acción de la misma.

SECUENCIA CONTROL INSTALACIÓN

1. Realizar la maniobra de AUTOSET (*)
2. Comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
3. Si fuera necesario adecuar los parámetros de sensibilidad (fuerza): véase tabla parámetros.
4. Volver a comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
5. Aplicar un canto pasivo
6. Volver a comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
7. Aplicar dispositivos de protección sensibles a la presión o electrosensibles (por ejemplo canto activo) (**)
8. Volver a comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
9. Permitir el movimiento del accionamiento sólo en modo "Hombre presente"
10. Asegurarse de que todos los dispositivos de detección de presencia en el área de maniobra funcionen correctamente

(*) Antes de realizar el autosest asegurarse de haber realizado correctamente

todas las operaciones de montaje y puesta en seguridad tal como lo indican las advertencias para la instalación del manual de la motorización.

(**) En base al análisis de los riesgos podría ser necesario, de todos modos, recurrir a la aplicación de dispositivos de protección sensibles

8.7) MENÚ ESTADÍSTICAS

Permite visualizar la versión de la tarjeta, el número de maniobras totales (en centenas), el número de radiomandos memorizados y los últimos 30 errores (las primeras 2 cifras indican la posición, las últimas 2 el código de error). El error 01 es el más reciente.

7.8) MENÚ CONTRASEÑA

Permite configurar una contraseña para la programación wireless de la tarjeta.

9) CONEXIÓN CON TARJETAS DE EXPANSIÓN Y PROGRAMADOR PORTÁTIL UNIVERSAL VERSIÓN > V1.40 (Fig. H) Consultar el manual específico.

¡ATENCIÓN! Una configuración incorrecta, puede ocasionar daños a personas, animales o cosas.

¡ATENCIÓN! Controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.

Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

Para obtener un mejor resultado, se recomienda realizar el autosest con los motores en reposo (es decir no sobrecalentados por un número considerable de maniobras consecutivas).

10) MÓDULOS OPCIONALES U-LINK

Consultar las instrucciones de los módulos U-link

11) HOJAS CORREDERAS CONTRAPUESTAS

Consultar las instrucciones de los módulos U-link

NOTA: En la tarjeta configurada como Slave la entrada Canto (Canto/Canto Prueba / Canto 8k2), se debe configurar solamente en el SAFE2.

12) INVERSIÓN DIRECCIÓN DE APERTURA (FIG. G)

13) RESTAURACIÓN DE LAS CONFIGURACIONES DE FÁBRICA (Fig.H)

ATENCIÓN lleva la central a los valores preconfigurados de fábrica y se borran todos los radiomandos en la memoria.

¡ATENCIÓN! Una configuración incorrecta, puede ocasionar daños a personas, animales o cosas.

- Interrumpir la tensión a la tarjeta (Fig.H ref.1)
- Abrir la entrada Stop y pulsar simultáneamente los botones - y OK (Fig.H ref.2)
- Dar tensión a la tarjeta (Fig.H ref.3)
- La pantalla visualiza RST, dentro de los 3s confirmar pulsando el botón OK (Fig.H ref.4)
- Esperar que el procedimiento sea terminado (Fig.H ref.5)
- Procedimiento terminado (Fig.H ref.6)

TABLA "A" - MENÚ PARÁMETROS - (PARAM)

Parámetro	Mín.	Máx.	Default	Personales	Definición	Descripción
TCR	0	180	40		Tiempo cierre automático [s]	Tiempo de espera antes del cierre automático.
TEURCSEP	1	180	40		Tiempo de evacuación zona semáforos [s]	Tiempo de evacuación de la zona afectada por el tráfico regulado por el semáforo.
ESPRALAP	5	50	30		Espacio de deceleración en fase de apertura [%]	Espacio de deceleración en fase de apertura del/los motor/es, expresado en porcentaje de la carrera total. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. El parámetro es configurado automáticamente por el autosest, de manera tal de garantizar al menos 1 metro de deceleración. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
ESPRALCIE	5	50	20		Espacio de deceleración en fase de cierre [%]	Espacio de deceleración en fase de cierre del/los motor/es, expresado en porcentaje de la carrera total. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. El parámetro es configurado automáticamente por el autosest, de manera tal de garantizar al menos 1 metro de deceleración. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
APERLPPARCIAL	10	50	20		Apertura parcial [%]	Espacio de apertura parcial en porcentaje respecto a la apertura total, tras activación mando peatonal PED.
FUERZARAP	1	99	50		Fuerza hoja/s en fase de apertura [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s en fase de apertura. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autosest (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autosest. ¡ATENCIÓN! Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
FUERZARCIE	1	99	50		Fuerza hoja/s en fase de cierre [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s en fase de cierre. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autosest (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autosest. ¡ATENCIÓN! Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).

(*) En la Unión Europea aplicar la EN12453 para los límites de fuerza, y la EN12445 para el método de medición.

(**) Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

MANUAL DE INSTALACIÓN

Parámetro	Mín.	Máx.	Default	Personales	Definición	Descripción
FUEr2A dEcEL AP	1	99	75		Fuerza hoja/s durante apertura en fase de deceleración [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s durante la apertura a velocidad de deceleración. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autotest (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autotest. ⚠ ATENCIÓN: Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
FUEr2A dEcEL c IE	1	99	75		Fuerza hoja/s durante cierre en fase de deceleración [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s durante la cierre a velocidad de deceleración. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autotest (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autotest. ⚠ ATENCIÓN: Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
FrEno	0	1	1		Frenado	Habilita la parada mediante inyección de corriente continua en caso de intervención del canto
vEL AP	15	99	30		Velocidad en fase de apertura [%]	Porcentaje de la velocidad máxima que se puede alcanzar en fase de apertura por el/los motor/es. ⚠ ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ⚠ ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
vEL c IE	15	99	30		Velocidad en fase de cierre [%]	Porcentaje de la velocidad máxima que se puede alcanzar en fase de cierre por el/los motor/es. ⚠ ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ⚠ ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
vELdEcELer AP	15	20	20		Velocidad deceleración en fase de apertura [%]	Velocidad del/los motor/es en fase de apertura y en fase de deceleración, expresada en porcentaje de la velocidad máxima de régimen. ⚠ ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ⚠ ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
vELdEcELer c IE	15	20	20		Velocidad deceleración en fase de cierre [%]	Velocidad del/los motor/es en fase de cierre y en fase de deceleración, expresada en porcentaje de la velocidad máxima de régimen. ⚠ ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ⚠ ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
PRntEn i- PIEnto	0	250	0		Programación número maniobras umbral mantenimiento [en centenas]	Permite configurar un número de maniobras después del cual se señala la solicitud de mantenimiento en la salida AUX configurada como Mantenimiento o Parpadeante y Mantenimiento.



(*) En la Unión Europea aplicar la EN12453 para los límites de fuerza, y la EN12445 para el método de medición.

(**) Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones																												
tCA	Tiempo de Cierre Automático	0	0 1	Lógica inactiva Activa el cierre automático																												
c IErre rAP	Cierre rápido	0	0 1	Lógica inactiva Cierra tras 3 segundos de la desactivación de las fotocélulas antes de esperar que termine el TCA configurado.																												
Mov.PASO A PASO	Movimiento paso a paso	0	0 1 2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="4">Movimiento paso a paso</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2PASOS</th> <th>3 PASOS</th> <th>4 PASOS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CERRADA</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> </tr> <tr> <td>EN FASE DE CIERRE</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> <td>STOP</td> </tr> <tr> <td>ABIERTA</td> <td>CIERRA</td> <td>CIERRA</td> <td>CIERRA</td> </tr> <tr> <td>EN FASE DE APERTURA</td> <td>CIERRA</td> <td>STOP + TCA</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>DESPUÉS DE STOP</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> </tr> </tbody> </table>	Movimiento paso a paso					2PASOS	3 PASOS	4 PASOS	CERRADA	ABRE	ABRE	ABRE	EN FASE DE CIERRE	ABRE	ABRE	STOP	ABIERTA	CIERRA	CIERRA	CIERRA	EN FASE DE APERTURA	CIERRA	STOP + TCA	STOP + TCA	DESPUÉS DE STOP	ABRE	ABRE	ABRE
Movimiento paso a paso																																
	2PASOS	3 PASOS	4 PASOS																													
CERRADA	ABRE	ABRE	ABRE																													
EN FASE DE CIERRE	ABRE	ABRE	STOP																													
ABIERTA	CIERRA	CIERRA	CIERRA																													
EN FASE DE APERTURA	CIERRA	STOP + TCA	STOP + TCA																													
DESPUÉS DE STOP	ABRE	ABRE	ABRE																													
PREALARMA	Prealarma	0	0 1	El indicador parpadeante se enciende simultáneamente cuando arranca/n el/los motor/es. El indicador parpadeante se enciende aproximadamente 3 segundos antes de que el/los motor/es arranque/n.																												

MANUAL DE INSTALACIÓN

D811948 00000_04

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones
<i>hombre PrES</i>	Hombre presente	1	0	Funcionamiento a impulsos.
			1	Funcionamiento en modo Hombre Presente. La entrada 61 es configurada como OPEN UP. La entrada 62 es configurada como CLOSE UP. La maniobra continua mientras son presionadas las teclas de mando OPEN UP o CLOSE UP.  ATENCIÓN: no están activados los dispositivos de seguridad. La certificación CE es garantizada con dicha configuración. BFT no se responsabiliza por un uso de la máquina con otras configuraciones diferentes a las predeterminadas.
			2	Funcionamiento Hombre Presente Emergency. Normalmente funcionamiento a impulsos. Si la tarjeta falla las pruebas de los dispositivos de seguridad (fotocélula o canto, Er0x) 3 veces consecutivamente, se habilita el funcionamiento en modo Hombre Presente, activo hasta que se suelten las teclas OPEN UP o CLOSE UP. La entrada 61 es configurada como OPEN UP. La entrada 62 es configurada como CLOSE UP.  ATENCIÓN: con Hombre Presente Emergency no están activos los dispositivos de seguridad.
<i>bl. iPPAP</i>	Bloqueo impulsos en fase de apertura	0	0	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped tienen efecto durante la apertura.
			1	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped no tienen efecto durante la apertura.
<i>bl. iPPtCA</i>	Bloqueo impulsos en TCA	0	0	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped tienen efecto durante la pausa TCA.
			1	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped no tienen efecto durante la pausa TCA.
<i>bl. iPPc IE</i>	Bloquea impulsos en fase de cierre	0	0	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped tiene efecto durante el cierre.
			1	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped no tiene efecto durante el cierre.
<i>Inud IrEccAP.</i>	Inversión dirección de apertura	0	0	Funcionamiento estándar (Véase Fig. G, Ref. 1).
			1	Se invierte el sentido de apertura respecto al funcionamiento estándar (Véase Fig.G, Ref. 2)
<i>SAFE 1</i>	Configuración de la entrada de seguridad SAFE 1. 72	0	0	Entrada configurada como Phot, fotocélula.
			1	Entrada configurada como Phot test, fotocélula comprobada.
			2	Entrada configurada como Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura.
			3	Entrada configurada como Phot op test, fotocélula comprobada activa sólo en fase de apertura.
<i>SAFE 2</i>	Configuración de la entrada de seguridad SAFE 2. 74	6	4	Entrada configurada como Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre.
			5	Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula comprobada activa sólo en fase de cierre.
			6	Entrada configurada como Bar, canto sensible.
			7	Entrada configurada como Bar, canto sensible comprobado.
			8	Entrada configurada como Bar 8k2.
			9*	Entrada configurada como Bar OP, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura. En fase de cierre se produce la parada del movimiento.
<i>SAFE 3</i>	Configuración de la entrada de seguridad SAFE 3. 77	2	10*	Entrada configurada como Bar OP TEST, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de apertura. En fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			11*	Entrada configurada como Bar OP 8k2, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura. En fase de cierre se produce la parada del movimiento. (No activa en SAFE 3).
			12*	Entrada configurada como Bar CL, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre. En fase de apertura se produce la parada del movimiento.
			13*	Entrada configurada como Bar CL TEST, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de cierre. En fase de apertura se produce la parada del movimiento.
			14*	Entrada configurada como Bar CL 8k2, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre. En fase de apertura se produce la parada del movimiento.
			0	(No activa en SAFE 3).
<i>ic 1</i>	Configuración de la entrada de mando IC 1. 61	0	1	Entrada configurada como Start I.
			2	Entrada configurada como Open.
<i>ic 2</i>	Configuración de la entrada de mando IC 2. 62	4	3	Entrada configurada como Close.
			4	Entrada configurada como Ped.
<i>ic 3</i>	Configuración de la entrada de mando IC 3. 64	2	5	Entrada configurada como Timer.
			6	Entrada configurada como Timer Peatonal.
<i>AUX 3</i>	Configuración de la salida AUX 3. 26-27	0	0	Salida configurada como 2º Canal Radio.
			1	Salida configurada como SCA, Indicador Cancela Abierta.
			2	Salida configurada como mando Luz de Cortesía.
			3	Salida configurada como mando Luz Zona.
			4	Salida configurada como Luz escaleras
			5	Salida configurada como Alarma
			6	Salida configurada como Indicador parpadeante
			7	Salida configurada como Cerradura de resorte
			8	Salida configurada como Cerradura con imanes
			9	Salida configurada como Mantenimiento.
			10	Salida configurada como Parpadeante y Mantenimiento.
			11*	No utilizado
12*	Salida configurada como antirrobo			

MANUAL DE INSTALACIÓN

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones
cod F 155o	Código Fijo	0	0	El receptor es configurado para el funcionamiento en modo rolling-code. No se aceptan los Clones con Código Fijo.
			1	El receptor es configurado para el funcionamiento en modo código fijo. Se aceptan los Clones con Código Fijo.
Nivel de Protección	Configuración del nivel de protección	0	0	A - No se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación B - Habilita la memorización vía radio de los radiomandos. Este modo es realizado cerca del tablero de mando y no requiere el acceso: - Pulsar en secuencia la tecla oculta y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un radiomando ya memorizado en modo estándar a través del menú radio. - Dentro de los 10 seg. pulsar la tecla oculta y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un radiomando por memorizar. Al cabo de 10 seg., el receptor sale del modo de programación, dentro de este tiempo se pueden incorporar nuevos radiomandos repitiendo el punto anterior. C - Habilita la activación automática vía radio de los clones. Permite agregar los clones generados con programador universal y los Replay programados a la memoria del receptor. D - Habilita la activación automática vía radio de los replay. Permite que los Replay programados se agreguen a la memoria del receptor. E - Se pueden modificar los parámetros de la tarjeta vía red U-link
			1	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. Las funciones B - C - D - E permanecen invariadas con respecto al funcionamiento 0.
			2	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. B - Se deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. C - Se deshabilita la activación automática vía radio de los clones. Permanece invariado respecto al funcionamiento 0 las funciones D - E
			3	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. B - Se deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. D - Se deshabilita la activación automática vía radio de los replay. Permanece invariado respecto al funcionamiento 0 las funciones C - E
			4	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. B - Se deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. C - Se deshabilita la activación automática vía radio de los clones. D - Se deshabilita la activación automática vía radio de los replay. E - Se deshabilita la posibilidad de modificar los parámetros de la tarjeta vía red U-link Los radiomandos se memorizan utilizando sólo el menú Radio específico. IMPORTANTE: Dicho nivel de seguridad elevado impide el acceso a los clones indeseados y a las interferencias eventualmente presentes.
ProgrAd lo	Programación de los radiomandos	1	0	Deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. Los radiomandos se memorizan utilizando sólo el menú Radio específico. IMPORTANTE: Dicho nivel de seguridad elevado impide el acceso a los clones indeseados y a las interferencias eventualmente presentes.
			1	A - Habilita la memorización vía radio de los radiomandos: Este modo es realizado cerca del tablero de mando y no requiere el acceso: - Pulsar en secuencia la tecla oculta y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un radiomando ya memorizado en modo estándar a través del menú radio. - Dentro de los 10 seg. pulsar la tecla oculta y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un radiomando por memorizar. Al cabo de 10 seg., el receptor sale del modo de programación, dentro de este tiempo se pueden incorporar nuevos radiomandos repitiendo el punto anterior. B-Habilita la activación automática vía radio de los clones y de los replay. Permite agregar los clones generados con programador universal y los replay programados a la memoria del receptor.
Modo SERIAL	Modo serial (Identifica como se configura la tarjeta en una conexión de red BFT.)	0	0	SLAVE estándar: la tarjeta recibe y comunica mandos/diagnóstico/etc.
			1	MASTER estándar: la tarjeta envía mandos de activación (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) a otras tarjetas.
			2	SLAVE hojas contrapuestas en red local: la tarjeta es el slave en una red de hojas contrapuestas sin módulo inteligente. (fig.F)
			3	MASTER hojas contrapuestas en red local: la tarjeta es el master en una red de hojas contrapuestas sin módulo inteligente. (fig.F)
Indir 122o	Dirección	0	[____]	Identifica la dirección de 0 a 119 de la tarjeta en una conexión de red BFT local. (véase apartado MÓDULOS OPCIONALES U-LINK)
EHP 11	Configuración de la entrada EXPI1 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 1-2	1	0	Entrada configurada como mando Start E.
			1	Entrada configurada como mando Start I.
			2	Entrada configurada como mando Open.
			3	Entrada configurada como mando Close.
			4	Entrada configurada como mando Ped.
			5	Entrada configurada como mando Timer.
			6	Entrada configurada como mando Timer Peatonal.
			7	Entrada configurada como seguridad Phot, fotocélula.
			8	Entrada configurada como seguridad Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura.
			9	Entrada configurada como seguridad Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre.
			10	Entrada configurada como seguridad Bar, canto sensible.
			11*	Entrada configurada como seguridad Bar OP, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura, en fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			12*	Entrada configurada como seguridad Bar CL, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre, en fase de apertura se produce la parada del movimiento.
			13*	Entrada configurada como seguridad Phot test, fotocélula comprobada. La entrada 3 (EXPI2) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se conmuta automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			14*	Entrada configurada como seguridad Phot op test, fotocélula comprobada activa solo en fase de apertura. La entrada 3 (EXPI2) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se conmuta automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			15*	Entrada configurada como seguridad Phot cl test, fotocélula comprobada activa solo en fase de cierre. La entrada 3 (EXPI2) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se conmuta automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			16*	Entrada configurada como seguridad Bar, canto sensible comprobado. La entrada 3 (EXPI2) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se conmuta automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			17*	Entrada configurada como seguridad Bar OP test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de apertura, en fase de cierre se produce la parada del movimiento. La entrada 3 (EXPI2) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se conmuta automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			18*	Entrada configurada como seguridad Bar CL test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de cierre, en fase de apertura se produce la parada del movimiento. La entrada 3 (EXPI2) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se conmuta automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.


MANUAL DE INSTALACIÓN

D811948 0000_04

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones
EHP 12	Configuración de la entrada EXPI2 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 1-3	0	0	Entrada configurada como mando Start E.
			1	Entrada configurada como mando Start I.
			2	Entrada configurada como mando Open.
			3	Entrada configurada como mando Close.
			4	Entrada configurada como mando Ped.
			5	Entrada configurada como mando Timer.
			6	Entrada configurada como mando Timer Peatonal.
			7	Entrada configurada como seguridad Phot, fotocélula.
			8	Entrada configurada como seguridad Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura.
			9	Entrada configurada como seguridad Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre.
			10	Entrada configurada como seguridad Bar, canto sensible.
			11*	Entrada configurada como seguridad Bar OP, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura, en fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			12*	Entrada configurada como seguridad Bar CL, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre, en fase de apertura se produce la parada del movimiento.
EHPo 1	Configuración de la entrada EXPO2 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 4-5	11	0	Salida configurada como 2º Canal Radio.
			1	Salida configurada como SCA, Indicador Cancela Abierta.
			2	Salida configurada como mando Luz de Cortesía.
			3	Salida configurada como mando Luz Zona.
			4	Salida configurada como Luz escaleras.
EHPo2	Configuración de la entrada EXPO2 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 6-7	11	5	Salida configurada como Alarma.
			6	Salida configurada como Indicador parpadeante.
			7	Salida configurada como Cerradura de resorte.
			8	Salida configurada como Cerradura con imanes.
			9	Salida configurada como Mantenimiento.
			10	Salida configurada como Parpadeante y Mantenimiento.
			11	Salida configurada como Gestión semáforo con tarjeta TLB.
			12*	Salida configurada como antirrobo
SEPAForo PrE-rELAPPE- GUEo	Preparpadeo semáforo	0	0	Preparpadeo excluido.
			1	Luces rojas parpadeantes, durante 3 segundos, al comienzo de la maniobra.
SEPAForo rojo Fijo	Semáforo rojo fijo	0	0	Luces rojas apagadas con cancela cerrada.
			1	Luces rojas encendidas con cancela cerrada.

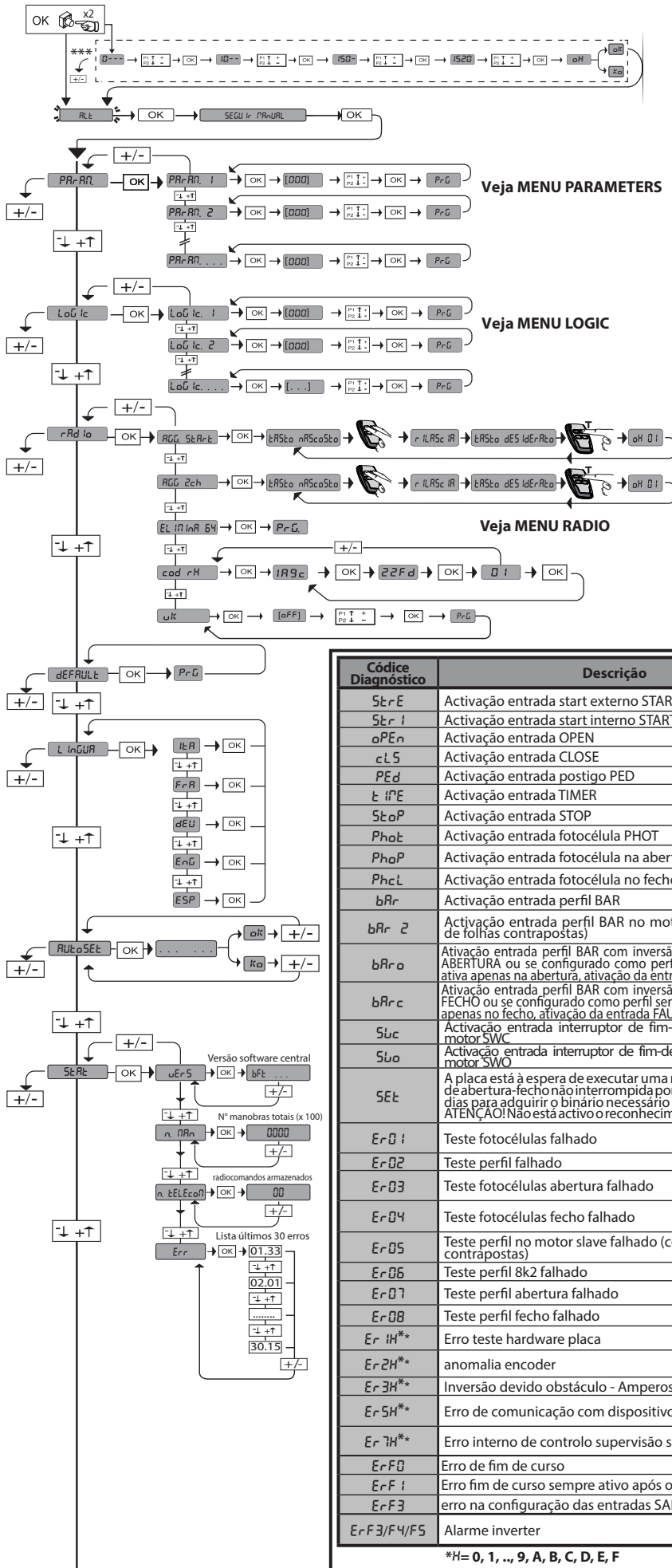
* Activo sólo en FW ≥ 1.08

TABLA "C" - MENU RADIO (rRd lo)

Lógica	Descripción
RnRd StRrE	Añadir Tecla start asocia la tecla deseada al mando Start
RnRd 2ch	Añadir Tecla 2ch asocia la tecla deseada al mando 2º canal radio. Asocia la tecla deseada al mando 2º canal radio. Si no hay ninguna salida configurada como Salida 2º canal radio, el 2º canal radio acciona la apertura peatonal.
cRnc. 64	Eliminar Lista  ¡ATENCIÓN! Elimina completamente de la memoria del receptor todos los radiomandos memorizados.
cod rH	Lectura código receptor Visualiza el código receptor necesario para clonar los radiomandos.
wk	ON = Habilita la programación a distancia de las entradas mediante un transmisor W LINK anteriormente memorizado. Esta habilitación permanece activa 3 minutos desde la última pulsación del radiomando W LINK. OFF = Programación W LINK deshabilitada.

ACESSO AOS MENUS Fig. 1

*** Introdução da password.
Pedido com lógica Nível de
Proteção definida para 1, 2, 3, 4



Veja MENU PARAMETERS

Veja MENU LOGIC

Veja MENU RADIO

LEGENDA

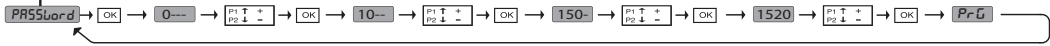
- + ↑ Desloca para cima
- ↓ Desloca para baixo
- OK ↵ Pressionar tecla OK (Enter/confirmação)
- +/- Voltar para o menu anterior

35.40

- Limite obstáculo
- Força instantânea motor

Códice Diagnóstico	Descrição	Notas
StErE	Activação entrada start externo START E	
StErI	Activação entrada start interno START I	
oPEn	Activação entrada OPEN	
cLS	Activação entrada CLOSE	
PEd	Activação entrada postigo PED	
t iPE	Activação entrada TIMER	
StoP	Activação entrada STOP	
PhoE	Activação entrada fotocélula PHOT	
PhoP	Activação entrada fotocélula na abertura PHOT OP	
PhcL	Activação entrada fotocélula no fecho PHOT CL	
bAr	Activação entrada perfil BAR	
bAr 2	Activação entrada perfil BAR no motor slave (conexão de folhas contraostas)	
bAr o	Ativação entrada perfil BAR com inversão ATIVA APENAS NA ABERTURA ou se configurado como perfil sensível verificado ativa apenas na abertura, ativação da entrada FAULT associada	
bAr c	Ativação entrada perfil BAR com inversão ATIVA APENAS NO FECHO ou se configurado como perfil sensível verificado ativa apenas no fecho, ativação da entrada FAULT associado	
Sbc	Activação entrada interruptor de fim-de-curso fecho do motor SWC	
Sbo	Activação entrada interruptor de fim-de-curso abertura do motor SWO	
SEt	A placa está à espera de executar uma manobra completa de abertura-fecho não interrompida por paragens intermédias para adquirir o binário necessário para o movimento. ATENÇÃO! Não está activo o reconhecimento de obstáculos	
Er 01	Teste fotocélulas falhado	Verificar ligação fotocélulas e/ou definições lógicas
Er 02	Teste perfil falhado	Verificar ligação perfis e/ou definições lógicas
Er 03	Teste fotocélulas abertura falhado	verificar ligação fotocélulas e/ou definições parâmetros/lógicas
Er 04	Teste fotocélulas fecho falhado	verificar ligação fotocélulas e/ou definições parâmetros/lógicas
Er 05	Teste perfil no motor slave falhado (conexão de folhas contraostas)	Verificar conexão perfis e/ou definições parâmetros/lógicas
Er 06	Teste perfil 8k2 falhado	Verificar ligação perfis e/ou definições parâmetros/lógicas
Er 07	Teste perfil abertura falhado	Verificar conexão perfis e/ou definições parâmetros/lógicas
Er 08	Teste perfil fecho falhado	Verificar conexão perfis e/ou definições parâmetros/lógicas
Er 1H**	Erro teste hardware placa	- Verificar ligações ao motor - Problemas hardware na placa (contactar a assistência técnica) - o motor move-se manualmente e/ou verificar encoder e as relativas cablagens
Er 2H**	anomalia encoder	
Er 3H**	Inversão devido obstáculo - Amperostop	Verificar eventuais obstáculos ao longo do percurso
Er 5H**	Erro de comunicação com dispositivos remotos	Verificar a ligação com os dispositivos acessórios e/ou placas de expansão ligados via serial
Er 7H**	Erro interno de controlo supervisão sistema.	Tentar desligar e reacender a placa. Se o problema persiste deve-se contactar a assistência técnica.
Er FD	Erro de fim de curso	Verificar ligações fim de curso
Er FI	Erro fim de curso sempre ativo após o início da manobra	Verificar ligações fim de curso, ligações motor
Er F3	erro na configuração das entradas SAFE	Verificar a correta configuração das entradas SAFE
Er F3/F4/F5	Alarme inverter	Verificar ligações ao inverter. Verificar eventuais mensagens de erro no ecrã do inversor.

*H= 0, 1, ..., 9, A, B, C, D, E, F



2) GENERALIDADES

O quadro de comandos **SIRIO C BA 230 INV** é fornecido pelo fabricante com regulação standard. Qualquer variação deve ser definida através do programador de display incorporado ou através de programador palmar universal.

A central suporta completamente o protocolo EELINK.

As características principais são:

- Controlo de 1 motor trifásico, com inversor
- Regulação eletrónica da velocidade com inversor
- Detecção de obstáculos
- Entradas separadas para os dispositivos de segurança
- Receptor rádio incorporado rolling-code com clonagem transmissores.

A placa é dotada de uma placa de bornes de tipo extraível para facilitar a manutenção ou a substituição. É fornecida com uma série de pontes pré-cabladas para facilitar o instalador nos trabalhos.

As pontes são relativas aos bornes: 70-71, 70-72, 70-74, 76-77.

Se os bornes acima indicados são utilizados, retirar as respectivas pontes.

VERIFICAÇÃO

O quadro **SIRIO C BA 230 INV** efectua o controlo (verificação) dos relés de marcha e dos dispositivos de segurança (fotocélulas), antes de executar cada ciclo de abertura e fecho. Em caso de mau funcionamento, verificar o funcionamento regular dos dispositivos ligados e controlar as cablagens.

3) DADOS TÉCNICOS	
Alimentação	230V~ ±10% 50Hz/60Hz
Isolamento rede/baixa tensão	> 2MΩ 500V ---
Temperatura de funcionamento	-10 / +50°C
Protecção térmica	Inverter
Rigidez dielétrica	rede/bt 3750V~ por 1 minuto
Detecção de obstáculos com encoder	Presente
Potência máxima motores	750W
Alimentação acessórios	24V~ (1A absorção máx) 24V~safe
AUX 3 / Saída sinal sonoro	Contacto N.O. (24V~/0,5A max)
Lampeggiante	230V~ 40W max
Dimensioni	146x170x60mm
Fusibili	ver Fig. B
N° combinazioni	4 bilhões
N° max radiocomandi memorizzabili	63

Versões de transmissores utilizáveis:

Todos os transmissores ROLLING CODE compatíveis com ((€R-Ready))

4) DISPOSIÇÃO DOS TUBOS Fig. A

Predispor a instalação eléctrica tomando como referência as normas vigentes para as instalações eléctricas, IEC364, harmonização HD384 e outras normas nacionais.

5) LIGAÇÕES DA PLACA DE BORNES Fig. B

ADVERTÊNCIAS - Nas operações de cablagem e instalação tomar como referência as normas vigentes e, seja como for, os princípios de boa técnica.

Os condutores alimentados com tensões diferentes, devem ser fisicamente separados, ou devem ser adequadamente isolados com isolamento suplementar de pelo menos 1 mm.

Os condutores devem estar apertados por uma fixação suplementar perto dos bornes, por exemplo, por meio de braçadeiras.

Todos os cabos de ligação devem ser mantidos adequadamente afastados do dissipador.



6) NO MODIFICAR LAS CONFIGURACIONES DEL INVERTER: PARA LA PROGRAMACIÓN, INTERVENIR EXCLUSIVAMENTE EN LA TARJETA SIRIO C BA 230 INV

7) DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA

Nota: utilizar unicamente dispositivos de segurança receptores com contacto livre.

7.1) DISPOSITIVOS VERIFICADOS Fig. D

7.2) LIGAÇÃO D1 PAR DE FOTOCÉLULAS NÃO VERIFICADAS FIG.C

8) ACESSO AOS MENUS: FIG. 1

8.1) MENU PARÂMETROS (PR-Rft) (TABELA "A" PARÂMETROS)

8.2) MENU LÓGICAS (L o ĩ c) (TABELA "B" LÓGICAS)

8.3) MENU RÁDIO (R R d id) (TABELA "C" RADIO)

- NOTA IMPORTANTE: MARCAR O PRIMEIRO TRANSMISSOR MEMORIZADO COM A ETIQUETA ADESIVA COM FORMA DE CHAVE (MASTER)

O primeiro transmissor, no caso de programação manual, atribui o CÓDIGO CHAVE DO RECEPTOR; este código é necessário para se poder efectuar a sucessiva clonagem dos radiotransmissores.

O receptor de bordo incorporado Clonix também dispõe de algumas importantes funções avançadas:

- Clonagem do transmissor master (rolling code ou com código fixo).
- Clonagem por substituição de transmissores já inseridos no receptor.
- Gestão da database dos transmissores.
- Gestão da comunidade de receptores.

Para a utilização destas funcionalidades avançadas, consultar as instruções do programador palmar universal e a Guia geral para programação dos receptores

8.4) MENU DEFAULT (dEF RUL t)

Leva a central para os valores predefinidos das DEFAULT. Após a reposição é necessário efectuar um novo AUTOSET (ajuste automático).

8.5) MENU LINGUA (L i n g u a)

Permite definir a língua do programador no display.

LIGAÇÕES E CONFIGURAÇÃO DA PLACA DE BORNES

	Borne	Definição	Descrição
Alimentação	L	FASE	Alimentação monofásica 230V~ ±10%, 50-60Hz. com cabo de ligação à terra.
	N	NEUTRO	
Aux	20	LAMP	Saída lâmpada de sinalização 230V máx 40W.
	21		
	26	AUX 3 - CONTACTO LIVRE (N.O.) (Máx 24V 0,5A)	Saída configurável AUX 3 - Default Saída 2° CANAL RÁDIO. 2° CANAL RÁDIO/INDICADOR PORTA ABERTA SCA/Comando LUZ CORTESIA/Comando LUZ ZONA/LUZ ESCADAS/ALARME PORTA ABERTA/INTERMITENTE/FECHADURA ELÉTRICA COM DISPARO/FECHADURA ELÉTRICA COM ÍMAN. Fazer referência à tabela "configuração das saídas AUX".
27			
Fim de curso 1 motor	41	+ REF SWE	Fio comum fim de curso
	42	SWC	Fim de curso de fecho SWC (N.C.)
	43	SWO	Fim de curso de abertura SWC (N.C.)
Alimentação acessórios	50	24V-	Saída alimentação acessórios.
	51	24V+	
	52	24 Vsafe+	Saída alimentação para dispositivos de segurança verificados (transmissor fotocélulas e transmissor de perfil sensível). Saída activa apenas durante o ciclo de manobra.
Comandos	60	Fio comum	Fio comum entradas IC 1 e IC 2
	61	IC 1	Entrada de comando configurável 1 (N.O.) - Default OPEN. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de comando".
	62	IC 2	Entrada de comando configurável 2 (N.O.) - Default CLOSE. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de comando".
	63	Fio comum	Fio comum entradas IC 3 e IC 4
	64	IC 3	Entrada de comando configurável 1 (N.O.). START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de comando".
	65	IC 4	Entrada de comando configurável 2 (N.O.) . START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de comando".

MANUAL PARA A INSTALAÇÃO

	Borne	Definição	Descrição
Disp. Segurança	70	Fio comum	Fio comum entradas STOP, SAFE 1 e SAFE 2
	71	STOP	O comando interrompe a manobra. (N.C.) Se não se utiliza deixar a ponte ligada.
	72	SAFE 1	Entrada de segurança configurável 1 (N.C.) - Default PHOT. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de segurança".
	73	FAULT 1	Entrada verificação dos dispositivos de segurança ligados ao SAFE 1.
	74	SAFE 2	Entrada de segurança configurável 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de segurança".
	75	FAULT 2	Entrada verificação dos dispositivos de segurança ligados ao SAFE 2.
	76	Fio comum	Fio comum entradas SAFE 3 e SAFE 4
	77	SAFE 3	Entrada de segurança configurável 3 (N.C.) - Default PHOT OP. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR OP / BAR OP TEST / BAR CL / BAR CL TEST. Tomar como referência a tabela "Configuração das entradas de segurança".
Antena	Y	ANTENA	Entrada antena. Usar uma antena sintonizada em 433MHz. Para a ligação Antena-Receptor usar o cabo coaxial RG58. A presença de massas metálicas perto da antena, pode interferir com a recepção rádio. No caso de fraco alcance do transmissor, deve-se deslocar a antena para um ponto mais apropriado.
	#	SHIELD	

Configuração das saídas AUX (Não ativo em LEO B CBB 3 120 F02)

Lógica Aux= 0 - Saída 2º CANAL RÁDIO. O contacto fica fechado durante 1s à activação do 2º canal rádio.
Lógica Aux= 1 - Saída LUZ INDICADORA DE PORTÃO ABERTO SCA. O contacto fica fechado durante a abertura e com a folha aberta, intermitente durante o fecho, aberto com folha fechada.
Lógica Aux= 2 - Saída comando LUZ DE CORTESIA. O contacto fica fechado por 90 segundos depois da última manobra.
Lógica Aux= 3 - Saída comando LUZ DE ZONA. O contacto fica fechado por toda a duração da manobra.
Lógica Aux= 4 - Saída LUZ ESCADAS. O contacto fica fechado por 1 segundo no início da manobra.
Lógica Aux= 5 - Saída ALARME PORTÃO ABERTO. O contacto fica fechado se a folha fica aberta por um período de tempo duplo em relação ao TCA definido.
Lógica Aux= 6 - Saída para LÂMPADA CINTILANTE. O contacto fica fechado durante a movimentação das folhas.
Lógica Aux= 7 - Saída para FECHADURA ELÉCTRICA DE LINGUETA. O contacto fica fechado por 2 segundos a cada abertura.
Lógica Aux= 8 - Saída para FECHADURA ELÉCTRICA DE MAGNETE. O contacto fica fechado com o portão fechado.
Lógica Aux= 9 - Saída MANUTENÇÃO O contacto permanece fechado ao atingir o valor definido no parâmetro Manutenção, para sinalizar o pedido de manutenção.
Lógica Aux= 10 - Saída LÂMPADA CINTILANTE E MANUTENÇÃO. O contacto fica fechado durante a movimentação das folhas. Se for atingido o valor definido no parâmetro Manutenção, no fim da manobra, com a folha fechada, o contacto fecha-se 4 vezes por 10s e abre-se por 5s para sinalizar o pedido de manutenção.
Lógica Aux= 11 - Não utilizado
Lógica Aux= 12 - Saída anti efrãção: o contacto fecha-se se o portão for movido do fim de curso de fecho sem que o motor seja alimentado. O contacto abre-se após um comando do botão ou do radiocomando.

Configuração das entradas de comando

Lógica IC= 0 - Entrada configurada como Start E. Funcionamento segundo a Lógica P _{du} . PR55a-R-PR55a. Start externo para o controle do semáforo.
Lógica IC= 1 - Entrada configurada como Start I. Funcionamento segundo a Lógica P _{du} . PR55a-R-PR55a. Start interno para o controle do semáforo.
Lógica IC= 2 - Entrada configurada como Open. O comando executa uma abertura. Se a entrada permanece fechada, as folhas permanecem abertas até a abertura do contacto. Com o contacto aberto, o automatismo fecha passado o tempo de tca, se activado.
Lógica IC= 3 - Entrada configurada como Close. O comando executa um fecho.
Lógica IC= 4 - Entrada configurada como Ped. O comando executa uma abertura pedonal parcial. Funcionamento segundo a Lógica P _{du} . PR55a-R-PR55a
Lógica IC= 5 - Entrada configurada como Timer. Funcionamento análogo ao open mas o fecho é garantido também depois da falta de corrente.
Lógica IC= 6 - Entrada configurada como Timer Ped. O comando executa uma abertura pedonal parcial. Se a entrada permanece fechada, a folha permanece aberta até a abertura do contacto. Se a entrada permanece fechada e activa-se um comando de Start E, Start I ou Open é executada uma manobra completa para depois se restabelecer na abertura pedonal. O fecho é garantido mesmo depois da falta de corrente.

Configuração das entradas de segurança

Lógica SAFE= 0 - Entrada configurada como Phot, fotocélula não verificadas (*) (Fig. D, Ref. 1) Consente a conexão de dispositivos não dotados de contacto suplementar de verificação. Em caso de escurecimento, as fotocélulas estão activas quer na abertura que no fecho. Um escurecimento da fotocélula no fecho, inverte o movimento só depois da desactivação da fotocélula. Se não se utiliza deixar a ponte ligada.
Lógica SAFE= 1 - Entrada configurada como Phot test, fotocélula verificada. (Fig. D, Ref. 2) Activa a verificação das fotocélulas no início da manobra. Em caso de escurecimento, as fotocélulas estão activas quer na abertura que no fecho. Um escurecimento da fotocélula durante o fecho, inverte o movimento só depois da desactivação da fotocélula.
Lógica SAFE= 2 - Entrada configurada como Phot op, fotocélula activa apenas na abertura não verificadas (*). (Fig. D, Ref. 1) Consente a conexão de dispositivos não dotados de contacto suplementar de verificação. No caso de escurecimento está excluído o funcionamento da fotocélula no fecho. Na fase de abertura bloqueia o movimento pela duração do escurecimento da fotocélula. Se não se utiliza deixar a ponte ligada.
Lógica SAFE= 3 - Entrada configurada como Phot op test, fotocélula verificada activa apenas na abertura (Fig. D, Ref. 2) Activa a verificação das fotocélulas no início da manobra. No caso de escurecimento está excluído o funcionamento da fotocélula no fecho. Na fase de abertura bloqueia o movimento pela duração do escurecimento da fotocélula.
Lógica SAFE= 4 - Entrada configurada como Phot cl, fotocélula activa apenas no fecho não verificadas (*). (Fig. D, Ref. 1) Consente a conexão de dispositivos não dotados de contacto suplementar de verificação. No caso de escurecimento está excluído o funcionamento da fotocélula na abertura. Na fase de fecho, inverte imediatamente. Se não se utiliza deixar a ponte ligada.
Lógica SAFE= 5 - Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula verificada activa apenas no fecho (Fig. D, Ref. 2). Activa a verificação das fotocélulas no início da manobra. No caso de escurecimento está excluído o funcionamento da fotocélula na abertura. Na fase de fecho, inverte imediatamente.
Lógica SAFE= 6 - Entrada configurada como Bar, fotocélula perfil sensível não verificadas (*). (Fig. D, Ref. 3) Consente a conexão de dispositivos não dotados de contacto suplementar de verificação. O comando inverte o movimento por 2 seg. Se não se utiliza deixar a ponte ligada.
Lógica SAFE= 7 - Entrada configurada como Bar, perfil sensível verificada (Fig. D, Ref. 4). Activa a verificação dos perfis sensíveis no início da manobra. O comando inverte o movimento por 2 seg.
Lógica SAFE= 8 - Entrada configurada como Bar 8k2 (Fig. D, x Ref.5). Entrada para bordo resistivo 8K2. O comando inverte o movimento por 2 seg.
Lógica SAFE=9 Entrada configurada como Bar op, perfil sensível com inversão ativa apenas na abertura, se ativada durante o fecho efetua a paragem da automatização (STOP) (Fig. D, ref. 3). Consente a ligação de dispositivos não dotados de contacto suplementar de verificação. A intervenção em fase de abertura provoca a inversão do movimento por 2 seg, a intervenção na fase de fecho provoca a paragem. Se não se utiliza deixar a ponte ligada.
Lógica SAFE=10 Entrada configurada como Bar op test, perfil sensível verificado com inversão ativa apenas na abertura, se ativada durante o fecho efetua a paragem da automatização (STOP) (Fig. D, ref. 4). Activa a verificação dos perfis sensíveis no início da manobra. A intervenção em fase de abertura provoca a inversão do movimento por 2 seg, a intervenção na fase de fecho provoca a paragem.
Lógica SAFE=11 Entrada configurada como Bar 8k2 op, perfil 8k2 com inversão ativa apenas na abertura, se ativada durante o fecho efetua a paragem da automatização (STOP) (Fig. D, ref. 5). A intervenção em fase de abertura provoca a inversão do movimento por 2 seg, a intervenção na fase de fecho provoca a paragem.
Lógica SAFE=12 Entrada configurada como Bar cl, perfil sensível com inversão ativa apenas no fecho, se ativada durante a abertura efetua a paragem da automatização (STOP) (Fig. D, ref. 3). Consente a ligação de dispositivos não dotados de contacto suplementar de verificação. A intervenção em fase de fecho provoca a inversão do movimento por 2 seg, a intervenção em fase de abertura provoca a paragem. Se não for utilizado deixar a ponte ligada
Lógica SAFE=13 Entrada configurada como Bar cl test, perfil sensível verificado com inversão ativa apenas no fecho, se ativada durante a abertura efetua a paragem da automatização (STOP) (Fig. D, ref. 4). Activa a verificação dos perfis sensíveis no início da manobra. A intervenção em fase de fecho provoca a inversão do movimento por 2 seg, a intervenção em fase de abertura provoca a paragem.
Lógica SAFE=14 Entrada configurada como Bar 8k2 cl, perfil 8k2 com inversão ativa apenas no fecho, se ativada durante a abertura efetua a paragem da automatização (STOP) (Fig. D, ref. 5). A intervenção em fase de fecho provoca a inversão do movimento por 2 seg, a intervenção em fase de abertura provoca a paragem.

(*) Se instalam-se dispositivos de tipo "D" (como definidos pela EN12453), ligados em modalidade não verificada, deve-se estabelecer uma manutenção obrigatória com uma frequência pelo menos semestral.

8.6) MENU AUTOSET (RULto5Et)

- Iniciar uma operação de ajuste automático colocando-se no menu.
- Assim que se pressionar a tecla OK visualiza-se a mensagem "...."; a central comanda uma manobra de abertura seguida por uma manobra de fecho, durante a qual é automaticamente ajustado o valor mínimo de binário necessário ao movimento da folha.

O número de manobras necessárias ao autosest pode variar de 1 a 3. Durante esta fase é importante evitar o escurecimento das fotocélulas, assim como a utilização dos comandos START, STOP e do display.

No final desta operação, a central de comando terá ajustado automaticamente os valores ótimos de força, espaços de desaceleração e tempos de trabalho. Verificações e eventualmente modificá-los tal como descrito na programação

ATENÇÃO!! Verificar que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN12445, seja inferior ao indicado pela norma EN 12453.

As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.

Atenção!!! Durante o ajuste automático a função de detecção de obstáculos não está activa; portanto, o instalador deve controlar o movimento do automatismo e impedir que pessoas ou coisas se aproximem ou fiquem parados no raio de acção do automatismo.

SEQUÊNCIA DE VERIFICAÇÃO DA INSTALAÇÃO

1. Efectuar a manobra de AUTOSET (*)
2. Verificar as forças de impacto: se respeitam os limites (**) vá para o ponto 10, caso contrário para o ponto 3.
3. Eventualmente adaptar os parâmetros de sensibilidade (força): ver tabela de parâmetros.
4. Verificar de novo as forças de impacto: se respeitam os limites (**) vá para o ponto 10, caso contrário para o ponto 5.
5. Aplicar um perfil passivo
6. Verificar de novo as forças de impacto: se respeitam os limites (**) vá para o ponto 10, caso contrário para o ponto 7.
7. Instalar dispositivos de protecção sensíveis à pressão ou electrosensíveis (por exemplo perfil activo) (**)
8. Verificar de novo as forças de impacto: se respeitam os limites (**) ir para o ponto 10, caso contrário para o ponto 9.
9. Consentir a movimentação do acionamento apenas na modalidade "Homem presente"
10. Acertar-se de que todos os dispositivos de detecção de presença na área de manobra funcionem correctamente

(*) Antes de efectuar o autosest acertar-se de ter efectuado correctamente todas as operações de montagem e de colocação em condições de segurança, tal como prescrito pelas advertências para a instalação do manual do motor.

(**) Em função da análise dos riscos poderia ser necessário, em todo o caso, aplicar dispositivos de protecção sensíveis

8.7) MENU ESTATÍSTICAS

Permite visualizar a versão da placa, o número de manobras completas (em centenas), o número de transmissores memorizados e os últimos 30 erros (os primeiros 2 dígitos indicam a posição, os últimos 2 o código de erro). O erro 01 é o mais recente.

8.8) MENU PASSWORD

Permite definir uma password para a programação wireless da placa.

9) LIGAÇÃO COM PLACAS DE EXPANSÃO E PROGRAMADOR PALMAR UNIVERSAL VERSÃO > V1.40 (Fig.H)

Tomar como referência o manual específico.
ATENÇÃO!! Verificar que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN12445, seja inferior ao indicado pela norma EN 12453.

As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.

Para obter um resultado melhor, aconselha-se realizar um "autosest" com os motores desligados (isto é, não sobreaquecidos por um número considerável de manobras consecutivas).

10) MÓDULOS OPCIONAIS U-LINK

Fazer referência às instruções dos módulos U-link

11) FOLHAS DE CORRER CONTRAPOSTAS

Fazer referência às instruções dos módulos U-link

NOTA: Na placa definida como Slave, a entrada Perfil (Perfil/ Perfil Teste/ Perfil 8k2), deve ser configurada somente no SAFE2.

12) INVERSÃO DIRECÇÃO DE ABERTURA (Fig. G)

13) REPOSIÇÃO DAS DEFINIÇÕES DE FÁBRICA (Fig.H)

ATENÇÃO conduz a central para os valores predefinidos de fábrica e todos os transmissores são cancelados da memória.

ATENÇÃO! Uma configuração errada pode ser causa de danos para pessoas, animais ou coisas.

- Interromper o fornecimento de tensão à placa (Fig.H ref.1)
- Abrir a entrada Stop e pressionar simultaneamente as teclas - e OK (Fig.H ref.2)
- Dar de tensão à placa (Fig.H ref.1)
- O display visualiza RST, deve-se dar confirmação dentro de 3s pressionando a tecla OK (Fig.H ref.4)
- Aguardar que o procedimento termine (Fig.H ref.5)
- Procedimento terminado (Fig.H ref.6)

TABELA "A" - MENU PARÂMETROS - (PRr RP)

Parâmetro	Min.	Máx.	Default	Pessoais	Definição	Definição
t _{ccR}	0	180	40		Tempo de fecho automático [s]	Tempo de espera antes do fecho automático.
t _{SGoPb. SEP.}	1	180	40		Tempo de evacuação da zona semaforica [s]	Tempo de evacuação da zona envolvida pelo tráfico regulado pelo semáforo.
SPrRLLRP	5	50	30		Espaço de desaceleração na abertura [%]	Espaço de desaceleração na abertura do/s motor/es, expresso em percentagem do percurso total. A manobra de autosest modifica os valores de espaços de desaceleração se estes não permitem percorrer pelo menos 50 cm à velocidade reduzida. ATENÇÃO: Após uma modificação do parâmetro será necessária uma manobra completa sem interrupções. O parâmetro é definido automaticamente pelo autosest, de modo a garantir, pelo menos, um metro de desaceleração. ATENÇÃO: com "SET" no display não está activa a detecção do obstáculo.
SPrRLLch	5	50	30		Espaço de desaceleração no fecho [%]	Espaço de desaceleração no fecho do/s motor/es, expresso em percentagem do percurso total. A manobra de autosest modifica os valores de espaços de desaceleração se estes não permitem percorrer pelo menos 50 cm à velocidade reduzida. ATENÇÃO: Após uma modificação do parâmetro será necessária uma manobra completa sem interrupções. O parâmetro é definido automaticamente pelo autosest, de modo a garantir, pelo menos, um metro de desaceleração. ATENÇÃO: com "SET" no display não está activa a detecção do obstáculo.
APerL. PRr2 IRL	10	50	20		Abertura parcial [%]	Espaço de abertura parcial em percentagem relativamente à abertura total, depois de uma ativação do comando postigo PED.
For2R RP	1	99	50		Força da folha/s na abertura [%]	Força exercitada pela/s folha/s na abertura. Representa a percentagem de força fornecida, além daquela memorizada durante o autosest (e sucessivamente actualizada), antes de criar um alarme obstáculo. O parâmetro é definido automaticamente pelo autosest. ATENÇÃO: Influencia directamente a força de impacto: verificar que com valor definido sejam respeitadas as normas de segurança vigentes (*). Se necessário, devem-se instalar os dispositivos de segurança anti-esmagamento(**).
For2R ch	1	99	50		Força da/s folha/s no fecho [%]	Força exercitada pela/s folha/s no fecho. Representa a percentagem de força fornecida, além daquela memorizada durante o autosest (e sucessivamente actualizada), antes de criar um alarme obstáculo. O parâmetro é definido automaticamente pelo autosest. ATENÇÃO: Influencia directamente a força de impacto: verificar que com valor definido sejam respeitadas as normas de segurança vigentes (*). Se necessário, devem-se instalar os dispositivos de segurança anti-esmagamento(**).
For2R rLL RP	1	99	75		Força folha/s na abertura em desaceleração [%]	Força exercitada pela folha/s na abertura à velocidade de desaceleração. Representa a percentagem de força fornecida, além daquela memorizada durante o autosest (e sucessivamente actualizada), antes de criar um alarme obstáculo. O parâmetro é definido automaticamente pelo autosest. ATENÇÃO: Influencia directamente a força de impacto: verificar que com valor definido sejam respeitadas as normas de segurança vigentes (*). Se necessário, devem-se instalar os dispositivos de segurança anti-esmagamento(**).
For2R rLL ch	1	99	75		Força folha/s no fecho em desaceleração [%]	Força exercitada pela folha/s no fecho à velocidade de desaceleração. Representa a percentagem de força fornecida, além daquela memorizada durante o autosest (e sucessivamente actualizada), antes de criar um alarme obstáculo. O parâmetro é definido automaticamente pelo autosest. ATENÇÃO: Influencia directamente a força de impacto: verificar que com valor definido sejam respeitadas as normas de segurança vigentes (*). Se necessário, devem-se instalar os dispositivos de segurança anti-esmagamento(**).
FrEnd	0	1	1		Travagem [%]	Percentagem de travagem aplicada para interromper o movimento do motor/s.

MANUAL PARA A INSTALAÇÃO

Parâmetro	Min.	Máx.	Default	Pessoais	Definição	Definição
v_{ELAP}	15	99	30		Velocidade na abertura [%]	Percentagem da velocidade máxima alcançável na abertura pelo/s motor/es. ATENÇÃO: Após uma modificação do parâmetro será necessária uma manobra completa sem interrupções. ATENÇÃO: com "SET" no display não está activa a detecção do obstáculo.
v_{ELch}	15	99	30		Velocidade no fecho [%]	Percentagem da velocidade máxima alcançável no fecho pelo/s motor/es. ATENÇÃO: Após uma modificação do parâmetro será necessária uma manobra completa sem interrupções. ATENÇÃO: com "SET" no display não está activa a detecção do obstáculo.
$v_{ELrALLAP}$	15	20	20		Velocidade no afrouxamento na abertura [%]	Velocidade do/s motor/es na abertura na fase de afrouxamento, expresso em percentagem da velocidade máxima de regime. ATENÇÃO: Após uma modificação do parâmetro será necessária uma manobra completa sem interrupções. ATENÇÃO: Com "SET" no display não está activa a detecção do obstáculo.
$v_{ELrALLch}$	15	20	20		Velocidade no afrouxamento no fecho [%]	Velocidade do/s motor/es no fecho na fase de afrouxamento, expresso em percentagem da velocidade máxima de regime. ATENÇÃO: Após uma modificação do parâmetro será necessária uma manobra completa sem interrupções. ATENÇÃO: Com "SET" no display não está activa a detecção do obstáculo.
$PrAnúteEn-2lonE$	0	250	0		Programação do número de manobras limite manutenção [em centenas]	Permite definir um número de manobras após o qual é sinalizado o pedido de manutenção na saída AUX configurada como Manutenção ou Lâmpada cintilante e Manutenção

(*) Na União Europeia deve-se aplicar a EN12453 para os limites de força, e a EN12445 para o método de medição.

(**) As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.

TABELA "B" - MENU LÓGICAS - (Lógica)

Lógica	Definição	Default	Barrar o ajuste efectuado	Opções																												
t_{cR}	Tempo de Fecho Automático	0	0	Lógica não activa																												
			1	Activa o fecho automático																												
$chrAP idR$	Fecho rápido	0	0	Lógica não activa																												
			1	Fecha passados 3 segundos da desocupação das fotocélulas antes de aguardar o final do TCA definido																												
$Pou. PASSO PASSO$	Movimento passo-a-passo	0	0	As entradas configuradas como Start E, Start I, Ped funcionam com a lógica 4 passos.																												
			1	As entradas configuradas como Start E, Start I, Ped funcionam com a lógica 3 passos. O impulso durante a fase de fecho se inverte o movimento.																												
			2	As entradas configuradas como Start E, Start I, Ped funcionam com a lógica 2 passos. A cada impulso inverte o movimento.																												
				<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="4">Movimento passo-a-passo</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2PASSOS</th> <th>3 PASSOS</th> <th>4 PASSOS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FECHADA</td> <td></td> <td></td> <td>ABRE</td> </tr> <tr> <td>DURANTE O FECHO</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> <td>STOP</td> </tr> <tr> <td>ABERTA</td> <td></td> <td>FECHA</td> <td>FECHA</td> </tr> <tr> <td>DURANTE A ABERTURA</td> <td>FECHA</td> <td>STOP + TCA</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>DOPO STOP</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> </tr> </tbody> </table>	Movimento passo-a-passo					2PASSOS	3 PASSOS	4 PASSOS	FECHADA			ABRE	DURANTE O FECHO	ABRE	ABRE	STOP	ABERTA		FECHA	FECHA	DURANTE A ABERTURA	FECHA	STOP + TCA	STOP + TCA	DOPO STOP	ABRE	ABRE	ABRE
Movimento passo-a-passo																																
	2PASSOS	3 PASSOS	4 PASSOS																													
FECHADA			ABRE																													
DURANTE O FECHO	ABRE	ABRE	STOP																													
ABERTA		FECHA	FECHA																													
DURANTE A ABERTURA	FECHA	STOP + TCA	STOP + TCA																													
DOPO STOP	ABRE	ABRE	ABRE																													
$PrERLL$	Pré-alarme	0	0	A lâmpada cintilante acende-se contemporaneamente ao arranque do/s motor/es.																												
			1	A lâmpada cintilante acende-se aproximadamente 3 segundos antes do arranque do/s motor/es.																												
$UoPo PrESEnteE$	Homem presente	1	0	Funcionamento por impulsos.																												
			1	Funcionamento com Homem Presente. A entrada 61 é configurada como OPEN UP. A entrada 62 é configurada como CLOSE UP. A manobra continua enquanto for mantida a pressão nas teclas de OPEN UP ou CLOSE UP. ATENÇÃO: não estão activados os dispositivos de segurança. A certificação CE é garantida com essa configuração. A BFT declina a responsabilidade pelo uso da máquina em configurações diferentes das predefinidas.																												
			2	Funcionamento com Homem Presente Emergency. Normalmente funcionamento por impulsos. Se a placa fracassa os testes dos dispositivos de segurança (fotocélula ou perfil, ErOx) 3 vezes consecutivas, habilita-se o funcionamento com Homem Presente activo até quando se soltam as teclas OPEN UP ou CLOSE UP. A entrada 61 é configurada como OPEN UP. A entrada 62 é configurada como CLOSE UP. ATENÇÃO: com Homem Presente Emergency não estão activados os dispositivos de segurança.																												
$bl. iPPAP$	Bloquei impulsos na abertura	0	0	O impulso das entradas configuradas como Start E, Start I, Ped têm efeito durante a abertura.																												
			1	O impulso das entradas configuradas como Start E, Start I, Ped não têm efeito durante a abertura.																												
$bl. iPPtCR$	Bloqueia impulsos no TCA	0	0	O impulso das entradas configuradas como Start E, Start I, Ped têm efeito durante a pausa TCA.																												
			1	O impulso das entradas configuradas como Start E, Start I, Ped têm efeito durante a pausa TCA..																												
$bl. iPPch$	Bloqueia impulsos no fecho	0	0	O impulso das entradas configuradas como Start E, Start I, Ped têm efeito durante o fecho.																												
			1	O impulso das entradas configuradas como Start E, Start I, Ped não têm efeito durante o fecho.																												
$Inud IrEE. AP$	Inversão direcção de abertura	0	0	Funcionamento standard (Veja Fig. G, Ref. 1).																												
			1	Inverte-se o sentido de abertura em relação ao funcionamento standard (Veja Fig. G, Ref. 2)																												

MANUAL PARA A INSTALAÇÃO

D811948 0000_04

Lógica	Definição	Default	Barrar o ajuste efectuado	Opções
SAFE 1	Configuração da entrada de segurança SAFE 1. 72	0	0	Entrada configurada como Phot, fotocélula.
			1	Entrada configurada como Phot test , fotocélula verificada.
			2	Entrada configurada como Phot op , fotocélula activa apenas na abertura.
SAFE 2	Configuração da entrada de segurança SAFE 2. 74	6	3	Entrada configurada como Phot op test, fotocélula verificada activa apenas na abertura.
			4	Entrada configurada como Phot cl , fotocélula activa apenas no fecho.
			5	Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula verificada activa apenas no fecho.
SAFE 3	Configuração da entrada de segurança SAFE 3. 77	2	6	Entrada configurada como Bar, perfil sensível.
			7	Entrada configurada como Bar, perfil sensível verificado.
			8	Entrada configurada como Bar 8k2 (Não ativo em SAFE 3).
			9*	Entrada configurada como Bar OP, perfil sensível com inversão ativa apenas na abertura. No fecho obtém-se a paragem do movimento.
			10*	Entrada configurada como Bar OP TEST, perfil sensível verificado com inversão ativa apenas na abertura. No fecho obtém-se a paragem do movimento.
			11*	Entrada configurada como Bar OP 8K2, perfil sensível com inversão ativa apenas na abertura. No fecho obtém-se a paragem do movimento. (Não ativo em SAFE 3).
			12*	Entrada configurada como Bar CL, perfil sensível com inversão ativa apenas no fecho. Na abertura obtém-se a paragem do movimento.
			13*	Entrada configurada como Bar CL TEST, perfil sensível verificado com inversão ativa apenas no fecho. Na abertura obtém-se a paragem do movimento.
ic 1	Configuração da entrada de comando IC 1. 61	0	0	Entrada configurada como Start E.
			1	Entrada configurada como Start I.
ic 2	Configuração da entrada de comando IC 2. 62	4	2	Entrada configurada como Open.
			3	Entrada configurada como Close.
ic 3	Configuração da entrada de comando IC 3. 64	2	4	Entrada configurada como Ped.
			5	Entrada configurada como Timer.
ic 4	Configuração da entrada de comando IC 4. 65	3	6	Entrada configurada como Timer Pedonal.
RUH 3	Configuração da saída AUX 3. 26-27	0	0	Saída configurada como 2º Canal Rádio.
			1	Saída configurada como SCA, Indicador Luminoso de Portão aberto.
			2	Saída configurada como comando Luz de Cortesia.
			3	Saída configurada como comando Luz de Zona.
			4	Saída configurada como Luz de escadas
			5	Saída configurada como Alarme
			6	Saída configurada como Lâmp. cintilante
			7	Saída configurada como Fechadura de lingueta
			8	Saída configurada como Fechadura de magneto
			9	Saída configurada como Manutenção
			10	Saída configurada como Lâmpada cintilante e Manutenção.
			11*	Não utilizado
cod F 155o	Código Fixo	0	0	O receptor está configurado para o funcionamento na modalidade rolling-code. Não são aceites os Clones com Código Fixo.
			1	O receptor está configurado para o funcionamento na modalidade rolling-code. Não são aceites os Clones com Código Fixo.

MANUAL PARA A INSTALAÇÃO


Lógica	Definição	Default	Barrar o ajuste efectuado	Opções
Lógica de Protecção	Definição do nível de protecção	0	0	A - Não é necessária a password para aceder aos menus de programação B - Habilita a memorização dos transmissores via rádio. Esta modalidade é executada nas proximidades do quadro de comandos e não requer o acesso: 1- Premir em sequência a tecla escondida e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor já memorizado no modo standard através do menu rádio. - Pressionar dentro de 10s a tecla escondida e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor a memorizar. O receptor sai do modo programação passados 10s, dentro deste tempo é possível inserir outros transmissores novos repetindo o ponto anterior. C - Habilita a introdução automática via rádio dos clones. Permite aos clones gerados com programador universal e aos Replays programados de serem adicionados à memória do receptor. D - Habilita a introdução automática via rádio dos replays. Permite adicionar os Replays programados à memória do receptor. E - É possível modificar os parâmetros da placa via rede U-link
			1	A - É necessária a password para aceder aos menus de programação. A password predefinida é 1234. Permanecem invariadas, em relação ao funcionamento 0, as funções B - C - D - E
			2	A - É necessária a password para aceder aos menus de programação. A password predefinida é 1234. B - Desabilitada a memorização dos transmissores via rádio. C - Desabilitada a introdução automática via rádio dos clones. Permanecem invariadas, em relação ao funcionamento 0, as funções D - E
			3	A - É necessária a password para aceder aos menus de programação. A password predefinida é 1234. B - Desabilitada a memorização dos transmissores via rádio. D - Desabilitada a introdução automática via rádio dos Replays. Permanecem invariadas, em relação ao funcionamento 0, as funções C - E
			4	A - É necessária a password para aceder aos menus de programação. A password predefinida é 1234. B - Desabilitada a memorização dos transmissores via rádio. C - Desabilitada a introdução automática via rádio dos clones. D - Desabilitada a introdução automática via rádio dos Replays. E - É desabilitada a possibilidade de modificar os parâmetros da placa via rede U-link Os transmissores são memorizados apenas utilizando o menu rádio específico. IMPORTANTE: Tal elevado nível de segurança impede o acesso quer aos clones indesejados, quer às interferências rádio eventualmente presentes.
Programação do rádio	Programação transmissores	1	0	Desabilita a memorização dos transmissores via rádio. Os transmissores são memorizados apenas utilizando o menu rádio específico. IMPORTANTE: Esse elevado nível de segurança impede o acesso quer aos clones indesejados, quer às interferências rádio eventualmente presentes
			1	A - Habilita a memorização dos transmissores via rádio: Esta modalidade é executada nas proximidades do quadro de comandos e não requer o acesso: 1- Premir em sequência a tecla escondida e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor já memorizado no modo standard através do menu rádio. - Premir dentro de 10s a tecla escondida e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor a memorizar. O receptor sai do modo programação passados 10s, dentro deste tempo é possível inserir outros transmissores novos repetindo o ponto anterior B - Habilita a introdução automática dos clones e replay via rádio. Permite aos clones gerados com programador universal e aos replays programados de serem adicionados à memória do receptor.
Modo de operação	Modo serial (Identifica como se configura a placa numa conexão de rede BFT.)	0	0	SLAVE standard: a placa recebe e comunica comandos/diagnóstico/etc.
			1	MASTER standard: a placa envia comandos de activação (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) para as outras placas.
			2	SLAVE folhas contrapostas na rede local: a placa é o slave numa rede de folhas contrapostas sem módulo inteligente. (fig.F)
			3	MASTER folhas contrapostas na rede local: a placa é o master numa rede de folhas contrapostas sem módulo inteligente. (fig.f)
Indirizzo	Endereço	0	[___]	Identifica o endereço de 0 a 119 da placa numa conexão de rede BFT local. (ver parágrafo MÓDULOS OPCIONAIS U-LINK)
EHP 11	Configuração da entrada EXP11 na placa de expansão entradas/saídas 1-2	1	0	Entrada configurada como comando Start E.
			1	Entrada configurada como comando Start I.
			2	Entrada configurada como comando Open.
			3	Entrada configurada como comando Close.
			4	Entrada configurada como comando Ped.
			5	Entrada configurada como comando Timer.
			6	Entrada configurada como comando Timer Postigo.
			7	Entrada configurada como segurança Phot, fotocélula.
			8	Entrada configurada como segurança Phot op, fotocélula activa só na abertura.
			9	Entrada configurada como segurança Phot cl, fotocélula activa só no fecho.
			10	Entrada configurada como segurança Bar, perfil sensível.
			11*	Entrada configurada como segurança Bar OP, perfil sensível com inversão activa apenas na abertura, no fecho obtém-se a paragem do movimento.
			12*	Entrada configurada como segurança Bar CL, perfil sensível com inversão activa apenas no fecho, na abertura obtém-se a paragem do movimento.
			13*	Entrada configurada como segurança Phot test, fotocélula verificada. A entrada 3 (EXP12) da placa de expansão entradas/saídas é comutada automaticamente na entrada verificação dispositivos de segurança. EXPFAULT1.
14*	Entrada configurada como segurança Phot opt test, fotocélula verificada activa apenas na abertura. A entrada 3 (EXP12) da placa de expansão entradas/saídas é comutada automaticamente na entrada verificação dispositivos de segurança. EXPFAULT1.			
15*	Entrada configurada como segurança Phot cl test, fotocélula verificada activa apenas no fecho. A entrada 3 (EXP12) da placa de expansão entradas/saídas é comutada automaticamente na entrada verificação dispositivos de segurança. EXPFAULT1.			
16*	Entrada configurada como segurança Bar, perfil sensível verificado. A entrada 3 (EXP12) da placa de expansão entradas/saídas é comutada automaticamente na entrada verificação dispositivos de segurança. EXPFAULT1.			
17*	Entrada configurada como segurança Bar OP test, perfil sensível verificado com inversão activa apenas na abertura, no fecho obtém-se a paragem do movimento. A entrada 3 (EXP12) da placa de expansão entradas/saídas é comutada automaticamente na entrada verificação dispositivos de segurança. EXPFAULT1.			
18*	Entrada configurada como segurança Bar CL test, perfil sensível verificado com inversão activa apenas no fecho, na abertura obtém-se a paragem do movimento. A entrada 3 (EXP12) da placa de expansão entradas/saídas é comutada automaticamente na entrada verificação dispositivos de segurança. EXPFAULT1.			

MANUAL PARA A INSTALAÇÃO

Lógica	Definição	Default	Barrar o ajuste efectuado	Opções
EHP 12	Configuração da entrada EXPI2 na placa de expansão entradas/saídas 1-3	0	0	Entrada configurada como comando Start E.
			1	Entrada configurada como comando Start I.
			2	Entrada configurada como comando Open.
			3	Entrada configurada como comando Close.
			4	Entrada configurada como comando Ped.
			5	Entrada configurada como comando Timer.
			6	Entrada configurada como comando Timer Postigo.
			7	Entrada configurada como segurança Phot, fotocélula.
			8	Entrada configurada como segurança Phot op, fotocélula activa só na abertura.
			9	Entrada configurada como segurança Phot cl, fotocélula activa só no fecho.
			10	Entrada configurada como segurança Bar, perfil sensível.
			11*	Entrada configurada como segurança Bar OP, perfil sensível com inversão ativa apenas na abertura, no fecho obtém-se a paragem do movimento.
12*	Entrada configurada como segurança Bar CL, perfil sensível com inversão ativa apenas no fecho, na abertura obtém-se a paragem do movimento.			
EHP 01	Configuração da saída EXPI2 na placa de expansão entradas/saídas 4-5	11	0	Saída configurada como 2º Canal Rádio.
			1	Saída configurada como SCA, Indicador Luminoso de Portão aberto.
			2	Saída configurada como comando Luz de Cortesia.
			3	Saída configurada como comando Luz de Zona.
			4	Saída configurada como Luz de escadas.
EHP 02	Configuração da saída EXPI2 na placa de expansão entradas/saídas 6-7	11	5	Saída configurada como Alarme.
			6	Saída configurada como Lâmp. cintilante.
			7	Saída configurada como Fechadura de lingueta.
			8	Saída configurada como Fechadura de magneto.
			9	Saída configurada como Manutenção.
			10	Saída configurada como Lâmpada cintilante e Manutenção.
			11	Saída configurada como Gestão semáforo com placa TLB.
			12*	Saída configurada como anti efracção
SEPRFP_r_ELAPP.	Pré-cintilamento semáforo	0	0	Pré-cintilamento excluído.
			1	Luzes vermelhas intermitentes, por 3 segundos, no início da manobra.
SEPRFP_r_0550 F 1550	Semáforo vermelho fixo	0	0	Luzes vermelhas apagadas com portão fechado.
			1	Luzes vermelhas acesas com portão fechado.

* Ativo apenas em FW ≥ 1.08

TABELA "C" - MENU RÁDIO (rRd Id)

Lógica	Descrição
RGG Start	Adiciona a Tecla start associa a tecla desejada ao comando Start
RGG 2ch	Adiciona a Tecla 2ch associa a tecla desejada ao comando 2º canal rádio. Associa a tecla desejada ao comando do 2º canal rádio. Se nenhuma saída estiver configurada como Saída 2º Canal Rádio, o 2º canal rádio comanda a abertura do postigo.
EL IP: 64	Eliminar Lista  ATENÇÃO! Remove completamente todos os transmissores memorizados da memória do receptor.
cod rH	Leitura código receptor Visualiza o código receptor necessário para a clonagem dos transmissores.
uk	ON = Habilita a programação à distância das placas por meio de um transmissor W LINK anteriormente memorizado. Esta habilitação permanece activa por 3 minutos desde a última pressão do transmissor W LINK. OFF = Programação W LINK desabilitada.

BFT Spa www.bft-automation.com
Via Lago di Vico, 44 ITALY
36015 Schio (VI)
T +39 0445 69 65 11
F +39 0445 69 65 22

SPAIN www.bftautomatismos.com
BFT GROUP ITALIBERICA DE AUTOMATISMOS S.L.
08401 Granollers - (Barcelona)

FRANCE www.bft-france.com
AUTOMATISMES BFT FRANCE
69800 Saint Priest

GERMANY www.bft-torantriebe.de
BFT TORANTRIEBSSYSTEME GmbH
90522 Oberasbach

BENELUX www.bftbenelux.be
BFT BENELUX SA
1400 Nivelles

UNITED KINGDOM www.bft.co.uk
-BFT Automation UK Limited
Unit C2-C3, The Embankment Business Park, Vale Road, Heaton Mersey, Stockport, SK4 3GL

-BFT Automation (South) Limited
Enterprise House, Murdock Road, Dorcan, Swindon, SN3 5HY

PORTUGAL www.bftportugal.com
BFT SA - COMERCIO DE AUTOMATISMOS E MATERIAL DE SEGURANCIA
3026-901 Coimbra

POLAND www.bft.pl
BFT POLSKA SP.ZO.O.
Marecka 49, 05-220 Zielonka

IRELAND www.bftautomation.ie
BFT AUTOMATION LTD
Unit D3, City Link Business Park, Old Naas Road, Dublin 12

CROATIA www.bft.hr
BFT ADRIA D.O.O.
51218 Drazice (Rijeka)

CZECH REPUBLIC www.bft.it
BFT CZ S.R.O.
Praha

TURKEY www.bftotomasyon.com.tr
BFT OTOMATIK KAPI SISTEMELERI SANAY VE
Istanbul

RUSSIA www.bftrus.ru
BFT RUSSIA
111020 Moscow

AUSTRALIA www.bftaustralia.com.au
BFT AUTOMATION AUSTRALIA PTY LTD
Wetherill Park (Sydney)

USA www.bft-usa.com
BFT USA
Boca Raton

CHINA www.bft-china.cn
BFT CHINA
Shanghai 200072

UAE www.bftme.ae
BFT Middle East FZCO
Dubai

